



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'istituto di Istruzione Superiore "Luigi Sturzo" aggrega in seno alla sua configurazione due istituti, l'Istituto Tecnico Economico e l'Istituto Professionale per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera. La scuola attualmente è articolata in due plessi, con ubicazioni differenti, che insistono su due territori diversi, in grado di accogliere le richieste di un discreto bacino d'utenza, diversificata e variegata.

L'ITE è sito in via Romagnoli n. 78, posizionato in una zona strategica, al confine tra i quartieri Caposoprano, Sant'Ippolito e San Giacomo. Insiste su una area di confluenza di altre scuole di ordine diverso. Vanta un'antica tradizione. Fu istituito con decreto del Presidente della Repubblica n.1441 del 21 luglio 1959, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.189 del 3 agosto 1960, storicamente ubicato a Gela nell'attuale sede di via Romagnoli. Dall'anno scolastico 1959/60 si sono avvicendati alla direzione dell'istituto i professori: Ascia, Scibilia, Butera, Cacciatore, Collura, Ballarino, Scaglione, Di Bartolo. L'istituto è diretto dal prof. ssa Concetta R. Cardamone.

L'IPSEOA è sito in via F. Listz, in un quartiere periferico a ridosso della via Venezia, circonvallazione della città. Nasce nell'A.S. 1999/2000 dalla manifesta necessità di dare una specifica impronta in un contesto territoriale a forte vocazione turistica. Fautore e autore è stato il prof. Filippo Collura, che ha creduto fortemente nel progetto durante gli anni della sua dirigenza.

ANALISI DEL CONTESTO

Gela è la città più popolosa della provincia di Caltanissetta. La puoi osservare da due prospettive diametralmente opposte e radicalmente diverse. Vista da nord, dalla sua grande ed estesa piana, abusiva, con un enorme agglomerato di mattoni di tufo. Da sud, la visuale, indubbiamente più attraente, è quella del navigante, dal ponte più alto di una barca. Dal mare Gela si erge, una compatta e ridente collina, un tempo superba e potente, delimitata a est dall'industria e dal suo porto, e ad ovest dall'ordinato

quartiere dell'Eni e dal parco archeologico con i suoi lidi lambiti da acque cristalline. Gela, terra di grandi contraddizioni e sostanziali diversità. Un invidiabile mare e una finissima sabbia dorata non bastano. Eppure Gela con le sue enormi ricchezze naturali e culturali soffre fortemente la grave crisi occupazionale ed economica a seguito della dismissione del *petrolchimico, complesso* industriale di raffinazione, di Eni. La realizzazione di questo enorme impianto industriale, ha rappresentato un grandissimo stravolgimento e impatto di tipo ambientale, paesaggistico, economico e socio-culturale per la realtà locale. Sino ai primi anni sessanta Gela era una realtà prettamente agricola, parzialmente, dedita alle attività di pastorizia e di pesca.

Ma la presenza del petrolio sul territorio gelese e l'impegno di ENI firmato da Enrico Mattei spostarono tale economia di tipo rurale a un'economia prettamente industriale. Furono anni di grande benessere economico che trasformarono per sempre e irrimediabilmente il volto di una ridente cittadina. L'immediata ricchezza, difatti, produsse uno spropositato aumento della demografia e dell'espansione urbanistica della città ed ebbe come diretta conseguenza una febbrile corsa all'edificazione selvaggia e abusiva. Nondimeno una speculazione edilizia incurante di leggi, norme di sicurezza e igiene, e di bellezza paesaggistica.

Oggi Gela deve fare i conti con una grave crisi economica, con i danni procurati dall'inquinamento sulla salute dei cittadini e con lo spopolamento della città.

In un simile contesto, è evidente come occorra innanzitutto recuperare la naturale vocazione turistica della città, attraverso la valorizzazione del suo consistente e variegato patrimonio archeologico e paesaggistico.

In tale prospettiva, l'IIS "Sturzo" è chiamato a svolgere, in virtù dei suoi specifici indirizzi di studio, un ruolo di preminente importanza, attraverso la formazione dei giovani sulle tematiche specifiche dell'accoglienza turistica, dell'ospitalità alberghiera e della gestione economica delle imprese.

Il turismo, infatti, rappresenta e ricopre un ruolo strategico all'interno del sistema economico regionale e nazionale, essendo uno dei pochissimi settori in grado di fornire nuove opportunità occupazionali a fronte delle molteplici e complesse problematiche generalmente presenti nel mondo del lavoro.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ LUIGI STURZO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	CLIS00300X
Indirizzo	VIA E. ROMAGNOLI 78 - 93012 GELA
Telefono	0933930069
Email	CLIS00300X@istruzione.it
Pec	clis00300x@pec.istruzione.it

❖ "L. STURZO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF ALBERGHIERO
Codice	CLRH003014
Indirizzo	CONTRADA MARGI GELA 93012 GELA

Indirizzi di Studio

- SERVIZI DI SALA E DI VENDITA - TRIENNIO
- ACCOGLIENZA TURISTICA - TRIENNIO
- ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA'
ALBERGHIERA
- ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO

Totale Alunni	269
---------------	-----

❖ STURZO CORSO SERALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF ALBERGHIERO
Codice	CLRH00350C

Indirizzo CONTRADA MARGI GELA 93012 GELA

Indirizzi di Studio

- ENOGAS. OSPIT. ALBERG. - BIENNIO
COMUNE
- ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO

❖ "L. STURZO" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Codice CLTD003027

Indirizzo VIA ETTORE ROMAGNOLI, 78 - 93012 GELA

Indirizzi di Studio

- AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO
COMUNE
- TURISMO
- AMMINISTRAZIONE FINANZA E
MARKETING - TRIENNIO
- RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL
MARKETING
- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Totale Alunni 307

❖ GELA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Codice CLTD00352L

Indirizzo - GELA

Indirizzi di Studio

- AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO
COMUNE
- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Informatica	6
	Lingue	2
	Multimediale	5
	Scienze	1
	Cucina- Pasticceria	3
	Ricevimento	1
	Sala e Ristorante	3
	Bar	1
	Media-Communication	1
	Umanistico	1
	Biblioteche	Classica
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	3
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	60
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3



LIM presenti nelle aule

37

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti **92**

Personale ATA **28**



INDICE SEZIONI PTOF

LE SCELTE STRATEGICHE

- 1.1. Priorità desunte dal RAV
- 1.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 1.3. Piano di miglioramento
- 1.4. Principali elementi di innovazione

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Le priorità desunte dal RAV si compendiano nella necessità di porre maggiore attenzione al successo formativo di tutti gli studenti in riferimento all'area logico-matematico e linguistica con particolare riferimento alle lingue straniere. Pertanto si rende necessario da parte dei docenti e degli utenti implementare il curricolo verticale per competenze coerentemente con quanto previsto dall'obbligo di istruzione, dal PECUP di riferimento, dai quadri di riferimento Invalsi per italiano, matematica e inglese, dalla Raccomandazione europea sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente e dalle Linee Guida per le competenze trasversali e l'orientamento. Si avverte anche l'importanza di progettare e somministrare prove strutturate o semi-strutturate per classi parallele prime e terze (Italiano, matematica, Lingue straniere ed Economia aziendale) coerenti con la prospettiva curricolare per competenze. La definizione di traguardi potrebbe contribuire all'abbassamento della variabilità, dentro le classi, della percentuale degli studenti con sospensione del giudizio. Altrettanto auspicabile è programmare un'attività di collaborazione con i docenti delle scuole secondarie di primo grado al fine di favorire lo scambio d'informazioni riguardante i soggetti in apprendimento.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici attraverso azioni di innalzamento e potenziamento disciplinare e valorizzazione delle attitudini personali.



Traguardi

Progressiva diminuzione del 5% di studenti con giudizio sospeso nel triennio

Progressivo aumento del 3 % di studenti con media fine anno ≥ 7 nel triennio

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento in Italiano e matematica

Traguardi

Tendere alla media dei punteggi riportati, nella regione Sicilia, dagli studenti degli Istituti tecnici e con ESCS comparabile

Priorità

Migliorare la distribuzione degli esiti degli studenti secondo i Livelli In.Val.Si.

Traguardi

Ridurre di tre punti la percentuale di studenti con esiti di Livello 1 e migliorare di due punti percentuali l'di studenti con livelli superiori.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

La mission dell'Istituto è la valorizzazione di ogni singolo studente attraverso una progettazione curricolare orizzontale e verticale che tenga conto anche delle competenze trasversali e di cittadinanza.

Pertanto in ogni attività si predilige la didattica laboratoriale e metacognitiva quale veicolo fondamentale di acquisizione dei saperi.

In quest'ottica le conoscenze mirano a sviluppare adeguate competenze culturali e professionali ed un'autonomia di azione e di pensiero critico.

Un obiettivo prioritario dell'Istituto è il contrasto alla dispersione scolastica, attuato attraverso azioni mirate di inclusione, attenzione alla rilevazione e al monitoraggio di studenti con Bisogni educativi Speciali.

Altro obiettivo prioritario è orientare gli studenti a rischio dispersione e a



sensibilizzare i docenti al riconoscimento del disagio. Programmazione di attività di orientamento in uscita attraverso concrete collaborazioni con gli enti preposti. maggiore consapevolezza nella scelta del percorso universitario o professionale.

Per il triennio 2019-2022 l'Istituto si avvarrà di un operatore psicopedagogico ai sensi dell'ex comma 65 della Legge 107 per colloqui con studenti, incontri formativi, somministrazione test e osservazioni in presenza.

Altri obiettivi prioritari sono:

-INTRODUZIONE EDUCAZIONE CIVICA Implementazione del curricolo di ed civica - la legge 92/2019 Il “nuovo insegnamento” dovrebbe snodarsi lungo tre principali direttrici: - COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà - SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio - CITTADINANZA DIGITALE L’insegnamento dell’educazione civica dovrà essere trasversale, per un totale di 33 ore per ciascun anno scolastico.

-Orientare i percorsi formativi al potenziamento delle competenze digitali (in coerenza agli indirizzi fissati dal Piano Nazionale Scuola Digitale – PNSD) ed allo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e di comportamenti responsabili; massima attenzione dovrà essere posta alla formazione specifica relativamente alle norme sulla privacy digitale ed al contrasto al cyberbullismo;

-Valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l’interazione con le famiglie e con la comunità locale mediante accordi di collaborazione e patti educativi di comunità con gli EE.LL. ed il Terzo Settore;

-Individuare i criteri e le modalità per erogare DDI (c.d. “Piano scolastico per la didattica digitale integrata”), anche in modalità complementare (sincrona e asincrona), a partire dalla declinazione dei contenuti per materia, per aree disciplinari (c.d. “assi culturali”) e unità di apprendimento, affinché la proposta didattica del singolo docente si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa, che garantisca omogeneità all’offerta formativa dell’istituzione scolastica

Formazione del personale Docente e ATA .



Dopo aver esaminato i dati di contesto (esterno ed interno) così come elaborati nel RAV, nonché i dati riferiti agli esiti ed ai processi e sulla base dell'Atto di Indirizzo del D.S., è stato elaborato un Piano di Miglioramento, allegato (ved. Allegato "PdM") e parte integrante del POF Triennale. Si riportano le priorità individuate nell'Atto di Indirizzo:

L'istituto dovrà porsi come punto di riferimento per le nuove generazioni poiché dovrà assicurare la formazione:

- dell'Uomo, capace di sapere interpretare il suo ruolo e di fare scelte consapevoli ed autonome;
- del Cittadino, capace di mettere in pratica i suoi doveri e di chiedere con fermezza i propri diritti, ambedue sanciti dalla Carta Costituzionale;
- del Tecnico, capace di assumere decisioni in relazione alle competenze professionali del profilo in uscita del percorso degli studi, in un'ottica di un Istituto aperto al territorio, ricco di creatività, laboratorio di ricerca permanente, di sperimentazione ed innovazione didattica, di partecipazione, educazione alle pari opportunità di successo formativo in uscita e luogo di saperi condivisi.

La didattica dovrà essere fondata su specifici capisaldi:

Innovazione, garanzia di progresso e di crescita culturale e sociale degli alunni;

Flessibilità, elemento indispensabile per favorire l'apprendimento personalizzato;

Operatività, l'alunno al centro del processo di insegnamento apprendimento;

Didattica laboratoriale, metodica di insegnamento - apprendimento degli studenti che valorizzi gli apprendimenti rendendoli concreti, reali, e trasferibili;

Attrazione, garanzia di interazione attiva e positiva con gli alunni;

Rendicontazione sociale, la didattica non deve essere più autoreferenziale e modellata sul docente, ma dal docente per l'alunno e il contesto sociale;



Libertà di insegnamento, non anarchia di insegnamento, il docente progetta con gli altri e predispone i materiali e i metodi più opportuni per la specificità della classe e dello specifico caso.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 7) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



8) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

9) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

10) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

11) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

12) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ PROGETTARE PER MIGLIORARE

Descrizione Percorso

La scuola favorirà momenti di incontro tra docenti al fine di tracciare linee comuni di progettazione e valutazione per competenze, anche con l'ausilio, quando se ne riterrà opportuno, di Enti esterni che interverranno nei PCTO.

Le attività di progettazione dei percorsi didattici saranno aperte e flessibili ai fini della individualizzazione dei percorsi d'aula anche per gli alunni con BES e per quelli destinatari di PDP. Si progetteranno azioni mirate alla riduzione del 5% del tasso degli studenti e delle studentesse rispetto al totale della variabilità tra le classi e innalzare gli esiti nelle prove standardizzate raggiungendo il livello ESCS simile.



"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Definire, implementare e monitorare un curriculum verticale per competenze, includendo la condivisione della progettazione didattica per competenze e dell'uso sistematico di prove strutturate comuni nelle classi prime e terze (Italiano, matematica, Inglese e materie professionalizzanti) per la valutazione delle competenze.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli esiti scolastici attraverso azioni di innalzamento e potenziamento disciplinare e valorizzazione delle attitudini personali.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i livelli di apprendimento in Italiano e matematica

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" 1) Ampia diffusione delle metodologie di tipo cooperativo e delle tecniche didattiche costruttiviste, riducendo l'approccio meramente trasmissivo 2) Diffusione delle nuove tecnologie anche in riferimento al pensiero computazionale e alle attività di coding interdisciplinare

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli esiti scolastici attraverso azioni di innalzamento e potenziamento disciplinare e valorizzazione delle attitudini personali.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Realizzare, per alunni con carenze, attività di recupero e potenziamento in itinere, tramite l'utilizzo anche di percorsi specifici e incrementare la partecipazione di tutti i docenti alla formulazione di Piani Educativi Individualizzati e/o PDP per alunni con BES e DSA

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli esiti scolastici attraverso azioni di innalzamento e potenziamento disciplinare e valorizzazione delle attitudini personali.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i livelli di apprendimento in Italiano e matematica

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Prevedere incontri/ contatti in continuità con i referenti della scuola secondaria di I grado, per approfondire i casi di difficoltà di apprendimento ed esaminare, ai fini della verticalizzazione del curricolo, i documenti relativi alle competenze in uscita della scuola secondaria di I grado.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli esiti scolastici attraverso azioni di innalzamento e potenziamento disciplinare e valorizzazione delle attitudini personali.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i livelli di apprendimento in Italiano e matematica

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Consolidamento delle attività di Valutazione interna d'Istituto (DS, Commissione Valutazione, N.I.V.) 2. Accesso ai fondi europei per il potenziamento delle dotazioni d'Istituto (laboratori, aule speciali, tecnologie d'aula) 3. Miglioramento della comunicazione istituzionale e della rendicontazione sociale.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**



Migliorare gli esiti scolastici attraverso azioni di innalzamento e potenziamento disciplinare e valorizzazione delle attitudini personali.

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Migliorare i livelli di apprendimento in Italiano e matematica
- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Migliorare la distribuzione degli esiti degli studenti secondo i Livelli In.Val.Si.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Programmare un'attività pluriennale di sviluppo professionale e di formazione in servizio dei docenti, con particolare attenzione a quelle che daranno una significativa ricaduta sulla condivisione della progettazione didattica, della valutazione e certificazione delle competenze.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Migliorare gli esiti scolastici attraverso azioni di innalzamento e potenziamento disciplinare e valorizzazione delle attitudini personali.
- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Migliorare i livelli di apprendimento in Italiano e matematica

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTAZIONE CURRICOLO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/12/2022	Docenti	Docenti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
--	-------------	------------------------------------

Studenti

Responsabile

I responsabili dell'attività sono i direttori dei Dipartimenti organizzati per assi culturali

Risultati Attesi

Elaborazione di un "Curricolo verticale", condivisione della progettazione didattica, della valutazione e certificazione delle competenze.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTAZIONE PER L'INCLUSIONE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Consulenti esterni
	Genitori	Associazioni

Responsabile

Referente Piano Annuale per l'inclusività

Risultati Attesi

Miglioramento delle competenze di progettazione di percorsi che assicurano l'inclusione con una partecipazione attiva. Elaborazione dei PDP e PEI con la massima condivisione del Consiglio di classe, della famiglia e degli specialisti.

❖ MOTIVAZIONE E SUCCESSO SCOLASTICO

Descrizione Percorso



Il Miglioramento dei risultati scolastici e dell'indice di varianza a livello di Istituzione scolastica rispetto all'anno precedente e ai benchmark di riferimento sarà realizzato attraverso attività progettate in sede di dipartimento : la strutturazione di percorsi unitari , il rispetto di un protocollo per l'elaborazione delle prove d'ingresso e di simulazione di prove Invalsi , la lettura e l'analisi dei report delle rilevazioni nazionali consentirà momenti di confronto e riflessione sull'attività didattica delle discipline in questione . Come azioni di miglioramento sono previste attività di formazione dei docenti su metodologie e approcci didattici più efficaci e motivanti

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Definire, implementare e monitorare un curriculum verticale per competenze includendo la condivisione della progettazione didattica per competenze e dell'uso sistematico di prove strutturate comuni nelle classi prime e terze (Italiano, matematica, Inglese e materie professionalizzanti) per la valutazione delle competenze.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare gli esiti scolastici attraverso azioni di innalzamento e potenziamento disciplinare e valorizzazione delle attitudini personali.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare i livelli di apprendimento in Italiano e matematica

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Programmare un'attività pluriennale di sviluppo professionale e di formazione in servizio dei docenti, con particolare attenzione a quelle che daranno una significativa ricaduta sulla condivisione della progettazione didattica, della valutazione e certificazione delle competenze.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"
» "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare gli esiti scolastici attraverso azioni di innalzamento e potenziamento disciplinare e valorizzazione delle attitudini personali.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare i livelli di apprendimento in Italiano e matematica

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI NELLE PROVE STANDARDIZZATE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	

Responsabile

Docenti di italiano, lingue e matematica.

Risultati Attesi

Miglioramento degli esiti nelle rilevazioni nazionali e diminuzione del 5% dell'insuccesso scolastico

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTARE UDA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/12/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
--	-------------	------------------------------------

Genitori

Responsabile

Dipartimenti degli ambiti disciplinari e C.d.C dell'indirizzo professionale.

Risultati Attesi

Favorire il successo scolastico del 5%

Motivazione allo studio.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

- Le tecniche didattiche sono le modalità operative vere e proprie che si utilizzano in un'azione formativa. I docenti dell'Istituto utilizzano ordinariamente un approccio didattico attivo, cooperativo e laboratoriale. Di seguito si descrivono alcune proposte di tecniche didattiche di impronta costruttivista. Ogni docente, nel corso dell'anno scolastico, potrà svolgere almeno due attività in classe avvalendosi di due tra le seguenti tecniche costruttiviste :

CHALLENGE BASED LEARNING (CBL)

LO STUDIO DEL CASO

IL DEBATE

IBSE (INQUIRY BASED SCIENCE EDUCATION)

IL PENSIERO COMPUTAZIONALE E IL CODING INTERDISCIPLINARE

STORYTELLING E DIGITAL STORYTELLING

SERVICE LEARNING

FLIPPED CLASSROOM (CLASSE CAPOVOLTA)

BYOD

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'organizzazione di una scuola "per competenze" presuppone il superamento delle principali impostazioni che, per quasi un secolo, hanno dominato nella didattica agita:

- La convinzione che il "sapere" sia il frutto semplicemente di una accumulazione di scoperte e teorie. La conoscenza risulta così essere intesa come "una serie di contenuti", un insieme di teorie astratte da "applicare" in pratica.
- La concezione che l'alunno apprenda solo in un contesto - quello scolastico - separato dai suoi interessi personali e reali.

Al contrario, il punto di partenza per un apprendimento significativo è l'incontro tra il soggetto che apprende e la realtà, che fa emergere interrogativi, curiosità, aspettative e consente di individuare i problemi, alla cui soluzione poi applicarsi con tutte le risorse della propria razionalità.

A partire dall'a.s. 2020/21, l'Istituto "Luigi Sturzo" è impegnato in un profondo rinnovamento delle metodologie e delle tecniche didattiche adottate dal team dei docenti: si dà prevalenza all'analisi di problemi reali e di situazioni da risolvere di volta in volta sul campo, piuttosto che ai "saperi" disgiunti dalle esperienze, dai reali interessi e dalle necessità individuali di ciascun alunno.

ALLEGATI:

Didattica per competenze.pdf



INDICE SEZIONI PTOF

L'OFFERTA FORMATIVA

- 1.1. Traguardi attesi in uscita
- 1.2. Insegnamenti e quadri orario
- 1.3. Curricolo di Istituto
- 1.4. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 1.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 1.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 1.7. Valutazione degli apprendimenti
- 1.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 1.9. Piano per la didattica digitale integrata

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

"L. STURZO"

CLTD003027

GELA

CLTD00352L

A. TURISMO

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- Riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico,
- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.
- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico.
- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.
- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.
- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.
- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

B. AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- riconoscere e interpretare:
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

C. RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in

diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo:

- riconoscere e interpretare:
 - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
 - i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
 - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella

ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Relazioni internazionali per il marketing", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

D. SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati

per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare

l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: IST PROF ALBERGHIERO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
"L. STURZO"	CLRH003014
STURZO CORSO SERALE	CLRH00350C

A. SERVIZI DI SALA E DI VENDITA - TRIENNIO**Competenze comuni:**

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici
- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera
- predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione a specifiche necessità dietologiche
- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse
- controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico
- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti
- valorizzare promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove tendenze di filiera
- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento tra i colleghi
- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto

B. ACCOGLIENZA TURISTICA - TRIENNIO**Competenze comuni:**

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini

dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse.
- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera.
- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi.
- valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove tendenze di filiera.
- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti.
- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto.
- utilizzare le tecniche di promozione, vendita, commercializzazione, assistenza, informazione e intermediazione turistico-alberghiera.
- adeguare la produzione e la vendita dei servizi di accoglienza e ospitalità in relazione alle richieste dei mercati e della clientela.
- promuovere e gestire i servizi di accoglienza turistico-alberghiera anche attraverso la progettazione dei servizi turistici per valorizzare le risorse ambientali, storico-artistiche,

culturali ed enogastronomiche del territorio.

- sovrintendere all'organizzazione dei servizi di accoglienza e di ospitalità, applicando le tecniche di gestione economica e finanziaria alle aziende turistico-alberghiere.

Nell'articolazione "Accoglienza turistica", il diplomato è in grado di intervenire nei diversi ambiti delle attività di ricevimento, di gestire e organizzare i servizi in relazione alla domanda stagionale e alle esigenze della clientela; di promuovere i servizi di accoglienza turistico-alberghiera anche attraverso la progettazione di prodotti turistici che valorizzino le risorse del territorio.

C. ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse
- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistica-alberghiera
- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi
- valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali, individuando le nuove tendenze di filiera
- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti
- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto
- controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico
- predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione e specifiche necessità dietologiche
- adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

"L. STURZO" CLRH003014

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF ALBERGHIERO

❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SERVIZI DI SALA E DI VENDITA - TRIENNIO**

QO SERVIZI DI SALA E DI VENDITA - TRIENNIO

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	0	0	0	2	2
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	0	0	6	4	4
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE DELLA STRUTTURA RICETTIVA	0	0	4	5	5
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	4	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

"L. STURZO" CLRH003014
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF ALBERGHIERO
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: ACCOGLIENZA TURISTICA - TRIENNIO
QO ACCOGLIENZA TURISTICA - TRIENNIO

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	6	4	4
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE DELLA STRUTTURA RICETTIVA	0	0	4	6	6
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	4	2	2
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	0	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

"L. STURZO" CLRH003014
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF ALBERGHIERO
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO
QO ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
FRANCESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	0	0	6	4	4
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	0	0	0	2	2
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE DELLA STRUTTURA RICETTIVA	0	0	4	5	5
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	4	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

"L. STURZO" CLRH003014
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF ALBERGHIERO
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA
COPIA DI QO ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
FRANCESE	2	2	3	3	3
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	1	2	0	0	0
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	3	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	0	2	2
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	4	4	4
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	0	0	4	4	4
TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	0
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	0	2	2
SCIENZE INTEGRATE	2	2	0	0	0

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
(FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)					
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA CUCINA	0	0	7	6	6
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	7	6	5
LABORATORIO DI ARTE BIANCA E	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA BAR-SALA E VENDITA	0	0	7	6	6

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'Educazione Civica, secondo la legge n.92 del 20 agosto 2019, si riferisce sia alla visione tradizionale dell'apprendimento delle regole che governano la civile convivenza e le Istituzioni, sia ad una visione di un significato più ampio di Educazione alla cittadinanza attiva, di partecipazione all'impegno di migliorare il mondo, all'apertura interculturale.

Il tempo dedicato all'insegnamento dell'Educazione Civica non può essere, in ciascun anno di corso, inferiore alle 33 ore annue, per un totale di 165 ore nel quinquennio. Tale tempo va individuato all'interno del monte ore obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti, eventualmente anche utilizzando le flessibilità possibili nell'ambito dell'autonomia. (art.2 comma 3 legge 92/2019). La definizione di tale

orario è legata ai percorsi disciplinari e pluridisciplinari riferiti alle varie tematiche, mentre il tempo da dedicare agli aspetti educativi di fondo coincide, come si è detto, con l'intero periodo scolastico. Nel tempo dedicato a questo insegnamento, i docenti, sulla base della programmazione già svolta in seno al Consiglio di classe, potranno proporre attività didattiche che sviluppino, con sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative alle tematiche sopra indicati, avvalendosi di unità didattiche di singoli docenti e di unità di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti.

ALLEGATI:

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA ITE IPSEOA.pdf

Approfondimento

Tenuto conto delle novità introdotte dal Dlgs. 13 aprile 2017, n. 61 per gli studenti iscritti al primo anno nell'A.S. 2018/2019, si allega Quadro Orario Settimanale dell'Istituto Professionale Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera.

ALLEGATI:

Quadro Orario Settimanale IPSEOA ..pdf

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

LUIGI STURZO (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

L'ambiente locale è svantaggiato per sviluppo produttivo e cultura imprenditoriale. Esistono gravissimi problemi occupazionali che offuscano la stessa motivazione allo studio; la coscienza civile è depressa dal fenomeno mafioso. Ma la scuola possiede

strumenti avanzati e potenzialità materiali adeguate per attenuare lo svantaggio extrascolastico, puntando molto sulle risorse umane, intellettuali e motivazionali di tutto il personale e di tutta l'utenza scolastica. In questa situazione è la scuola a dover dare più di quanto riceva dall'ambiente, e per migliorare un ambiente svantaggiato, è doppiamente necessario che la scuola miri più in alto: il potenziale d'intelligenza certamente non manca ma le vette da conquistare sono spesso molto elevate. L'azione didattica punta su nuovi metodi, utilizza contatti, organizza stimolanti modalità di apprendimento, sfrutta nuove e concrete opportunità, coniugando tutto questo con le finalità e gli standard formativi del curriculum nazionale. È importante inoltre sottolineare un altro aspetto, che spiega il taglio dato alla presente progettazione: i docenti, nell'esercizio della loro attività di insegnamento, sentono fortissima la necessità di ricercare collaborazione, interscambio e confronto con gli altri docenti, per una costante revisione e rimodulazione delle proprie concezioni educative e didattiche, non dando mai per scontata o di scarsa importanza la necessità di rivedere posizioni e convinzioni che sembravano teoricamente adeguate ma temporalmente inadatte a formare generazioni di giovani che velocemente e diversamente mutano e maturano in una società in continua evoluzione. È importante confrontarsi e condividere la corretta applicazione degli stessi strumenti, è importante che dietro l'uso delle stesse parole - progettazione, programmazione, valutazione, analisi disciplinare, ipertesto ecc.- ci sia per tutti lo stesso significato e il senso di appartenenza alla stessa comunità che opera per il conseguimento dello stesso fine ultimo: la formazione di generazioni che saranno, da lì a poco, il cuore vitale e produttivo della nostra società. L'Istituto, nel rispetto sia della libertà di insegnamento sia della libera scelta educativa delle famiglie, riconosce e valorizza le diversità, promovendo le potenzialità di ciascuno e adottando tutte le iniziative utili al raggiungimento del processo formativo. Nell'esercizio dell'autonomia didattica, la scuola regola i tempi dell'insegnamento e dello svolgimento delle singole discipline e attività nel modo più adeguato ai processi e ai ritmi di apprendimento degli studenti. La progettazione educativa è formulata in modo chiaro e funzionale alla comunicazione tra la scuola, gli studenti e le famiglie, ai quali viene debitamente illustrata nei Consigli di Classe. Il Collegio dei Docenti cura la progettazione dell'azione educativa anche al fine di adeguare le linee guida ministeriali alle specifiche situazioni ambientali e di favorire il coordinamento interdisciplinare. Esso esercita tale potere nel rispetto della libertà di insegnamento. I Consigli di Classe armonizzano le singole proposte disciplinari allo specifico contesto di ogni classe, in un'ottica interdisciplinare e pluridisciplinare. In particolare, la progettazione del Consiglio di Classe cura di: a) Presentare una scelta di discipline o di attività che approfondiscano o integrino quelle curriculari, permettendo così agli studenti di costruire un piano di studi solido ed

armonico; b) Offrire agli studenti la possibilità di seguire un percorso scolastico che risponda anche ai loro interessi e alle loro attitudini; c) Proporre attività che concorrano alla formazione integrale della persona e rispondano alle esigenze della società attuale; d) Rendere effettivo il recupero o il potenziamento di ogni singolo studente; e) Impiegare le risorse umane valorizzandone il ruolo professionale.

LA PROGETTAZIONE EDUCATIVO-DIDATTICA MIRA ALLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI CIASCUN ALUNNO. Infatti, parte essenziale delle strategie nazionali, dell'Unione Europea e del Parlamento Europeo, è la necessità di fornire ai giovani le competenze di base necessarie per la crescita e l'occupazione per uno sviluppo sostenibile, per un rapido sviluppo tecnologico e per un'efficace internazionalizzazione, poiché il livello conseguito nella carriera scolastica obbligatoria ha un impatto diretto sul grado di istruzione successivo, che a sua volta è strettamente collegato alla crescita economica del paese. In relazione alle raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio Europeo (trattato di Lisbona 2007) le competenze chiave declinate sono otto: • Comunicazione nella madrelingua; • Comunicazione nelle lingue straniere; • Competenze matematiche e competenze di base in scienze e tecnologie; • Competenza digitale; • Imparare ad imparare; • Competenze sociali e civiche; • Spirito di iniziativa e imprenditorialità; • Consapevolezza ed espressione culturale.

COMPITO DELLA SCUOLA È PERTANTO: • Costruire pilastri degli apprendimenti strumentali di base non producibili altrove; • Riconoscere e valorizzare ciò che l'allievo acquisisce al di fuori di essa. La competenza, dunque, è il momento più significativo dell'attività educativo-didattica perché propone allo studente problemi e compiti che egli è chiamato a svolgere in modo responsabile, producendo esiti attendibili e dimostrabili. Ai giovani si richiedono competenze di tipo sociale, comunicative e culturali affinché possano adeguarsi ai contesti che cambiano, innalzare il proprio livello di istruzione, fattore determinante e molto importante.

L'esperienza didattica è maturata all'inizio dell'a. s. 2010/11, sulla base del regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione, aderendo a varie iniziative di formazione docenti del biennio proposte sia da CONFAO sia da RENAI, che hanno permesso di attuare la trasformazione della didattica trasmissiva in didattica per competenze. Nell'ideazione e realizzazione del progetto, in questi anni, i docenti del biennio hanno privilegiato l'obiettivo: "promuovere la progettazione e la sperimentazione di percorsi formativi per competenze" attraverso UdA sui seguenti nuclei tematici: • Il nostro territorio: opportunità e difficoltà; • Leggere il fenomeno della migrazione nella dimensione locale e globale; • Il viaggio; e sulle competenze di seguito descritte. I saperi e le competenze per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione sono riferiti ai quattro assi culturali (dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale) e costituiscono la trama per la costruzione di percorsi di apprendimento

orientati all'acquisizione delle competenze chiave che preparino i giovani alla vita adulta e siano la base per consolidare e accrescere saperi e competenze in un processo di apprendimento permanente, anche ai fini della futura vita lavorativa. Gli assi culturali allegati al D.M. 139/2007 pensano e progettano un biennio unificato nelle prospettive educative, ma differenziato negli sviluppi verso gli indirizzi, che intersechi conoscenze, abilità e competenze con le otto competenze chiave di cittadinanza, che a loro volta si intrecciano con le competenze per l'apprendimento permanente (comunicazione nella madrelingua, comunicazione in lingue straniere, competenza matematica e competenze di base in campo scientifico e tecnologico, competenza digitale, imparare ad imparare, competenze sociali e civiche, senso di iniziativa e di imprenditorialità, consapevolezza ed espressione culturale). L'elevamento dell'obbligo di istruzione intende favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale; offre inoltre strumenti per contrastare il fenomeno della dispersione scolastica e formativa, contribuendo a realizzare concretamente il principio di pari opportunità. Il percorso formativo del biennio di tutti gli indirizzi dell'Istituto persegue il raggiungimento delle COMPETENZE per l'apprendimento permanente e delle competenze sottoelencate, che poi saranno certificate al termine del secondo anno di frequenza. Competenze certificate al termine del Primo Biennio Obbligatorio

Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale nei vari contesti leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo produrre testi di vario tipo in relazione ai diversi scopi comunicativi. Utilizzare la lingua per i principali scopi comunicativi e operativi. Utilizzare gli strumenti fondamentali per la fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario utilizzare e produrre testi multimediali. Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica confrontare e analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni individuare le strategie appropriate per la soluzione dei problemi analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte di applicazioni specifiche di tipo informatico Osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale; riconoscere nella varie forme i concetti di sistema e di complessità analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto naturale e sociale in cui vengono applicate. Comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra

epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio. Si allegano i risultati di apprendimento per il primo biennio dell'ISTITUTO TECNICO ECONOMICO e dell'ISTITUTO PROFESSIONALE - SERVIZI per l'ENOGASTRONOMIA e l'OSPITALITA' ALBERGHIERA.

❖ **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

L'Educazione Civica, secondo la legge n.92 del 20 agosto 2019, si riferisce sia alla visione tradizionale dell'apprendimento delle regole che governano la civile convivenza e le Istituzioni, sia ad una visione di un significato più ampio di Educazione alla cittadinanza attiva, di partecipazione all'impegno di migliorare il mondo, all'apertura interculturale. Il tempo dedicato all'insegnamento dell'Educazione Civica non può essere, in ciascun anno di corso, inferiore alle 33 ore annue, per un totale di 165 ore nel quinquennio. Tale tempo va individuato all'interno del monte ore obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti, eventualmente anche utilizzando le flessibilità possibili nell'ambito dell'autonomia. (art.2 comma 3 legge 92/2019). La definizione di tale orario è legata ai percorsi disciplinari e pluridisciplinari riferiti alle varie tematiche, mentre il tempo da dedicare agli aspetti educativi di fondo coincide, come si è detto, con l'intero periodo scolastico. Nel tempo dedicato a questo insegnamento, i docenti, sulla base della programmazione già svolta in seno al Consiglio di classe, potranno proporre attività didattiche che sviluppino, con sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative alle tematiche sopra indicati, avvalendosi di unità didattiche di singoli docenti e di unità di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti.

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La programmazione d'Istituto viene realizzata tenendo conto di due aspetti: quello di indirizzo e quello di dipartimento, ponendo l'attenzione sull'Alternanza Scuola Lavoro con l'obiettivo di contribuire all'acquisizione delle competenze trasversali dei singoli studenti indispensabili per l'ingresso nel mondo del lavoro. **PROGETTO APPRENDISTATO DI PRIMO LIVELLO** Il progetto prende avvio dalla Legge 107/2015 che ha introdotto percorsi di apprendistato. Il percorso prevede da parte delle aziende l'assunzione, con contratto di apprendistato volto al conseguimento del diploma, di

giovani che abbiano ottenuto la promozione in classe quarta o in classe quinta. La formazione che viene impartita dall'azienda è in funzione del piano di formazione individuale, in cui si definiscono le competenze che il ragazzo acquisirà in azienda e le modalità attraverso cui le acquisirà. Il percorso ha i seguenti obiettivi: combattere la dispersione scolastica attraverso una modalità didattica che alterni scuola e lavoro attuata attraverso una progettazione congiunta del percorso tra istituzione scolastica (che mette in atto una formazione esterna) e datore di lavoro (che mette in atto una formazione interna) . Vengono individuati un tutor scolastico e un tutor aziendale che collaborano anche al fine della valutazione degli apprendimenti.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

1. IMPARARE AD IMPARARE: sviluppare un valido metodo di studio/apprendimento in relazione a varie modalità e fonti informative e conoscitive. 2. PROGETTARE: analizzare il reale pianificare progetti formativi e di lavoro, stabilire obiettivi concreti in base alle premesse e definire i tempi di realizzazione. 3. COMUNICARE: comprendere messaggi di vario genere, utilizzare e integrare diverse conoscenze disciplinari, possedere più codici linguistici per esprimersi in diversi contesti e situazioni, avvalendosi anche di supporti alternativi e innovativi. 4. COLLABORARE E PARTECIPARE: interagire in modo proficuo nel gruppo, affermando coerentemente la propria opinione e rispettando quella altrui; contenere la conflittualità. 5. AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE: integrarsi spontaneamente nel proprio contesto sociale e nel suo sistema di diritti, doveri e regole. 6. RISOLVERE PROBLEMI: trovare ipotesi risolutive problemi, raccogliendo dati, individuando strategie, risorse e utilizzando all'occorrenza le proprie conoscenze curricolari. 7. INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI: intuire la natura sistemica dei fenomeni attraverso l'individuazione tra gli stessi di analogie e contrasti, causa ed effetti, coefficienti comuni. 8. ACQUISIRE ED INTERPRETARE INFORMAZIONI: recepire in maniera critica l'informazione proveniente da vari canali ed espressa in diversificate modalità, interrogandosi sulla sua attendibilità, utilità e oggettività.

NOME SCUOLA

"L. STURZO" (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

ISTITUTO PROFESSIONALE SETTORE SERVIZI - Indirizzo "Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera"> L'indirizzo "Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera" ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze tecniche, economiche e normative nelle filiere dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera. L'identità dell'indirizzo punta a sviluppare la massima sinergia tra i servizi di ospitalità e di accoglienza e i servizi enogastronomici attraverso la progettazione e l'organizzazione di eventi per valorizzare il patrimonio delle risorse ambientali, artistiche, culturali, artigianali del territorio e la tipicità dei prodotti enogastronomici. La qualità del servizio è strettamente congiunta all'utilizzo e all'ottimizzazione delle nuove tecnologie nell'ambito della produzione, dell'erogazione, della gestione del servizio, della comunicazione, della vendita e del marketing di settore. Per rispondere alle esigenze del settore turistico e ai fabbisogni formativi degli studenti, il profilo generale è orientato e declinato in tre distinte articolazioni: "Enogastronomia", "Servizi di sala e di vendita" e "Accoglienza turistica". A garanzia della coerenza della formazione rispetto alla filiera di riferimento e di una stretta correlazione tra le articolazioni, alcune discipline (per esempio, scienza e cultura dell'alimentazione) sono presenti - come filo conduttore - in tutte le aree di indirizzo delle articolazioni, seppure con un monte ore annuale di lezioni differenziato rispetto alla professionalità specifica sviluppata. Nell'articolazione "Enogastronomia" gli studenti acquisiscono competenze che consentono loro di intervenire nella valorizzazione, produzione, trasformazione, conservazione e presentazione dei prodotti enogastronomici; di operare nel sistema produttivo promuovendo la tipicità delle tradizioni locali, nazionali e internazionali applicando le normative su sicurezza, trasparenza e tracciabilità; di individuare le nuove tendenze enogastronomiche. Nell'articolazione "Servizi di sala e di vendita" gli studenti acquisiscono competenze che li mettono in grado di svolgere attività operative e gestionali in relazione all'amministrazione, produzione, organizzazione, erogazione e vendita di prodotti e servizi enogastronomici; di interpretare lo sviluppo delle filiere enogastronomiche per adeguare la produzione e la vendita in relazione alla richiesta dei mercati e della clientela; di valorizzare i prodotti tipici locali, interagendo con il cliente per trasformare il momento della ristorazione e della degustazione in un evento culturale. Nell'articolazione "Accoglienza turistica" vengono acquisite le competenze per intervenire nell'organizzazione e nella gestione delle attività di ricevimento delle strutture turistico-alberghiere, in relazione alla domanda stagionale e alle diverse esigenze della clientela. Particolare attenzione è riservata alle strategie di commercializzazione dei servizi e di promozione di prodotti enogastronomici che

valorizzino le risorse e la cultura del territorio nel mercato internazionale, attraverso l'uso delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Tale offerta curricolare d'istituto è riferita al Settore servizi – Indirizzo “Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera”, tenendo conto delle novità introdotte dal Dlgs. 13 aprile 2017, n. 61 per gli studenti iscritti al primo anno nell'A.S. 2018/2019. Si allegano i risultati di apprendimento per il secondo biennio e per il quinto anno dell'indirizzo “Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera”

❖ **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

L'Educazione Civica, secondo la legge n.92 del 20 agosto 2019, si riferisce sia alla visione tradizionale dell'apprendimento delle regole che governano la civile convivenza e le Istituzioni, sia ad una visione di un significato più ampio di Educazione alla cittadinanza attiva, di partecipazione all'impegno di migliorare il mondo, all'apertura interculturale. Il tempo dedicato all'insegnamento dell'Educazione Civica non può essere, in ciascun anno di corso, inferiore alle 33 ore annue, per un totale di 165 ore nel quinquennio. Tale tempo va individuato all'interno del monte ore obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti, eventualmente anche utilizzando le flessibilità possibili nell'ambito dell'autonomia. (art.2 comma 3 legge 92/2019). La definizione di tale orario è legata ai percorsi disciplinari e pluridisciplinari riferiti alle varie tematiche, mentre il tempo da dedicare agli aspetti educativi di fondo coincide, come si è detto, con l'intero periodo scolastico. Nel tempo dedicato a questo insegnamento, i docenti, sulla base della programmazione già svolta in seno al Consiglio di classe, potranno proporre attività didattiche che sviluppino, con sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative alle tematiche sopra indicati, avvalendosi di unità didattiche di singoli docenti e di unità di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti.

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE EDUCAZIONE CIVICA IPSEOA.PDF

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

Il curricolo d'istituto caratterizza la scuola dell'autonomia, in quanto è espressione della libertà di insegnamento e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto. Il Regolamento dell'autonomia (DPR n. 275/1999), al Cap. III introduce tre innovazioni fondamentali nel sistema scolastico italiano: le Indicazioni nazionali, il curricolo di istituto, la valutazione e la certificazione delle competenze. Nello specifico, la costituzione del curricolo rappresenta il processo attraverso cui si

sviluppano e si organizzano la ricerca e l'innovazione educativa. Nell'art. 8 e nell'art. 9 del DPR 275/1999 sono definiti i compiti attribuiti allo Stato in materia di sistema scolastico e formativo e i compiti che invece spettano alle singole istituzioni scolastiche autonome. In particolare, nell'art. 8 si precisa che: ... le istituzioni scolastiche determinano, nel Piano dell'offerta formativa, il curriculum obbligatorio per i propri alunni in modo da integrare, la quota definita a livello nazionale con la quota loro riservata che comprende le discipline e le attività da esse liberamente scelte. Nella determinazione del curriculum le istituzioni scolastiche precisano le scelte di flessibilità. Nell'integrazione tra la quota nazionale del curriculum e quella riservata alle scuole è garantito il carattere unitario del sistema di istruzione ed è valorizzato il pluralismo culturale e territoriale. La determinazione del curriculum tiene conto delle diverse esigenze formative degli alunni concretamente rilevate, della necessità di garantire efficaci azioni di continuità e di orientamento, delle esigenze e delle attese espresse dalle famiglie, dagli enti locali, dai contesti sociali, culturali ed economici del territorio. Il curriculum della singola istituzione scolastica, definito anche attraverso una integrazione tra sistemi formativi sulla base di accordi con le Regioni e gli Enti locali negli ambiti previsti dagli articoli 138 e 139 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, può essere personalizzato in relazione ad azioni, progetti o accordi internazionali. Per la costruzione del curriculum verticale d'istituto è necessario innanzitutto definire in termini di competenze, condivise e assunte responsabilmente dai dipartimenti disciplinari e dall'intero Collegio dei docenti, il Profilo dello studente (il profilo "descrive", in forma essenziale, le competenze riferite alle discipline di insegnamento e al pieno esercizio della cittadinanza). Si passa poi a delineare, per ciascuna disciplina, i descrittori degli esiti di apprendimento che dovranno essere raggiunti gradualmente in ogni anno di studio, ossia a declinare le competenze disciplinari, riferibili agli esiti di apprendimento, in abilità e conoscenze. La scuola del Programma è/era la scuola del canone prestabilito e rigido, la scuola del Curriculum è quella consapevole del fatto che è necessario essenzializzare i saperi e renderli adeguati alle strutture cognitive e motivazionali degli studenti. La scuola del programma percorre una logica enciclopedica, che la scuola del curriculum non condivide, andando a coniugare invece la gestione dei saperi essenziali con l'organizzazione di un processo di insegnamento/apprendimento efficace. La scuola del curriculum pratica metodologie e modalità relazionali innovative, motivanti e funzionali alla costruzione della conoscenza, come la didattica laboratoriale. La scuola del curriculum è perciò la scuola delle competenze. Progettare per competenze è ormai un processo ineludibile, poiché è essenziale che i titoli di studio rilasciati siano riconosciuti nei Paesi dell'area EU e siano rispondenti agli obiettivi della Strategia di Lisbona, che mirano a fare dell'Europa l'economia basata sulla conoscenza più

competitiva e dinamica del mondo. I titoli di studio rilasciati devono essere rispondenti, sulla base delle Raccomandazioni del Parlamento e del Consiglio europeo 23/04/2008, al Quadro delle EQF (European Qualifications Framework) finalizzate alla mobilità dei lavoratori sul territorio dell'Unione Europea, inoltre debbono uniformarsi ai Sistemi di Istruzione e Formazione Professionale europei.

ALLEGATO:

CURRICOLI VERTICALI IPSEOA PTOF_COMPRESSED.PDF

NOME SCUOLA

STURZO CORSO SERALE (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

ALBERGHIERO SERALE Il corso serale, attivato nell'a. s. 2014/2015, rientra nella sfera "dell'educazione permanente" e della riqualificazione professionale che la trasformazione del mercato del lavoro richiede al fine di fornire una risposta alla crescente domanda di formazione differenziata, contribuendo a promuovere lo sviluppo delle risorse nel territorio, potenziando ed arricchendo le conoscenze mediante percorsi scolastici di formazione permanente, qualificando o riqualificando l'utenza in funzione della flessibilità. A partire dall'a. s. 2015/2016 l'Istituto è punto di erogazione del CPIA, partecipa alla rete territoriale IDA che coinvolge diverse istituzioni scolastiche che si occupano di istruzione degli adulti con percorsi serali per rendere effettivo il diritto della persona all'apprendimento permanente. Il corso attivato, Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera, articolazione: "Enogastronomia", è finalizzato a promuovere e sviluppare le competenze professionali e ad andare incontro alle esigenze di quegli adulti, già occupati o in cerca di occupazione, che vogliono perfezionare le proprie competenze professionali e completare la propria formazione culturale per andare verso sicure prospettive occupazionali. Il corso serale è articolato in tre periodi didattici: - Il Primo periodo didattico comprende il 1[^] e il 2[^] livello, si riferisce alle conoscenze, abilità e competenze previste per il primo biennio dai corrispondenti ordinamenti degli istituti professionali con riferimento all'indirizzo attivato - Il Secondo periodo didattico comprende il 3[^] e il 4[^] livello, si riferisce alle conoscenze, abilità e competenze previste per il secondo biennio dai corrispondenti ordinamenti degli istituti professionali con riferimento all'indirizzo attivato - Il Terzo

periodo didattico finalizzato all'acquisizione del diploma, in relazione all'indirizzo attivato: si riferisce alle conoscenze, abilità e competenze previste per l'ultimo anno dai corrispondenti ordinamenti degli istituti professionali con riferimento all'articolazione scelta. Il corso serale prevede: - La riduzione del 30% dell'orario settimanale di lezione rispetto ai corsi diurni; - Il riconoscimento di crediti formali, non formali ed informali; - Strategie e metodologie didattiche specifiche per gli adulti; - Flessibilità e personalizzazione dei percorsi formativi; - Attività di formazione in modalità mista, in presenza e online. La durata del percorso può essere ridotta a seconda dei crediti riconosciuti (in misura non superiore all'80% del monte ore totale del periodo didattico richiesto). Il percorso è progettato per unità di apprendimento, intese come insieme autonomamente significativo di conoscenze, abilità e competenze, correlate ai livelli e ai periodi didattici, da erogare anche a distanza; esse rappresentano il necessario riferimento per il riconoscimento dei crediti e la personalizzazione del percorso attraverso la stipula del Patto formativo individuale nel quale vengono riconosciuti saperi e competenze formali, non formali e informali dell'adulto. Nel riconoscimento e nella valorizzazione del patrimonio culturale e professionale della persona risiedono gli elementi innovativi del nuovo sistema dell'IDA in piena e coerente sintonia con le politiche nazionali dell'apprendimento permanente introdotte nel c. 51 dell'art. 4 della L. 92/2012. Al riconoscimento dei crediti si aggiungono attività di accoglienza e di orientamento (non superiore al 10% del monte ore complessivo) e la possibilità della fruizione a distanza per una quota non superiore al 20% del monte ore complessivo del periodo didattico medesimo. Il percorso prevede lezioni teoriche e pratiche, tende a valorizzare le esperienze pregresse dei corsisti, a creare un clima di fiducia, a motivare allo studio evidenziando il valore formativo e l'apporto professionale dato da ciascuna disciplina, a favorire la partecipazione al dialogo educativo, a privilegiare la didattica laboratoriale per operare concretamente "imparare facendo", a utilizzare il brainstorming e il problem solving per un apprendimento più efficace e produttivo.

ALLEGATO:

CURRICOLO C. SERALE-.PDF

NOME SCUOLA

"L. STURZO" (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

L' Istituto Tecnico Economico sviluppa fondamentali competenze professionalizzanti in ambito economico-aziendale ed economico-giuridico, integrate da competenze trasversali linguistiche ed informatiche. Il biennio è comune, si studiano le stesse discipline nello stesso numero di ore, ma al terzo anno si sceglie con quale indirizzo proseguire gli studi. Le opzioni sono: □ Amministrazione Finanza e Marketing □ Sistemi Informativi Aziendali □ Relazione Internazionale per il Marketing □ Turismo L'indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing (AFM) è un indirizzo trasversale che si adatta a tutti i settori produttivi e riguarda attività che interessano qualunque tipologia di azienda, pubblica e privata. Oggi le materie di Amministrazione, Finanza e Marketing rappresentano il nuovo alfabeto del mondo. Economia aziendale, diritto (dalla Costituzione al codice civile, dalle norme europee al diritto societario e fallimentare), contabilità, fisco, gestione e controllo delle attività aziendali, relazioni con l'estero, sistemi informatici, gestione del personale, mercato finanziario e assicurativo, marketing anche on line, comunicazione d'impresa. Il profilo si caratterizza, oltre che per una buona preparazione di base integrata dalla conoscenza di due lingue straniere e dell'informatica, per un'approfondita formazione nelle aree economica, aziendale e giuridica; coniuga saperi teorici e competenze pratiche fondamentali per la formazione di professionisti aggiornati, in grado di inserirsi nel mondo del lavoro o a proseguire gli studi a livello universitario. Nell'ambito dell'indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing (AFM), a partire dal terzo anno lo studente può scegliere l'articolazione Sistemi Informativi Aziendali (SIA). Ferme restando le caratteristiche generali dell'indirizzo AFM, l'articolazione SIA sviluppa maggiormente il pensiero computazionale e competenze specifiche nei settori che riguardano i sistemi informatici (reti e software aziendali), la gestione dei database, la realizzazione dei siti web, la gestione dei social media aziendali, l'utilizzo degli strumenti di e-commerce. Un'altra articolazione nell'ambito dell'indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing è Relazioni Internazionali per il Marketing che si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale, con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati strumenti tecnologici, sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi. Quella in uscita dal corso RIM, è una figura professionale di alto profilo, in grado di operare in un mondo globalizzato, capace di muoversi in una prospettiva interculturale e nei diversi ambiti lavorativi. L'indirizzo Turismo intende essere un punto di riferimento per studenti, mondo delle imprese ed enti territoriali, in una prospettiva di concreta valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, paesaggistico e ambientale del territorio. Il diplomato nel Turismo ha specifiche competenze economiche, giuridiche, gestionali, informatiche e relazionali nel settore turistico.

Possiede inoltre buone competenze linguistiche: il Turismo è l'unico percorso di studi italiano, assieme al Liceo Linguistico, che permette lo studio di tre lingue comunitarie: Inglese, Francese e Spagnolo.

❖ **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

L'Educazione Civica, secondo la legge n.92 del 20 agosto 2019, si riferisce sia alla visione tradizionale dell'apprendimento delle regole che governano la civile convivenza e le Istituzioni, sia ad una visione di un significato più ampio di Educazione alla cittadinanza attiva, di partecipazione all'impegno di migliorare il mondo, all'apertura interculturale. Il tempo dedicato all'insegnamento dell'Educazione Civica non può essere, in ciascun anno di corso, inferiore alle 33 ore annue, per un totale di 165 ore nel quinquennio. Tale tempo va individuato all'interno del monte ore obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti, eventualmente anche utilizzando le flessibilità possibili nell'ambito dell'autonomia. (art.2 comma 3 legge 92/2019). La definizione di tale orario è legata ai percorsi disciplinari e pluridisciplinari riferiti alle varie tematiche, mentre il tempo da dedicare agli aspetti educativi di fondo coincide, come si è detto, con l'intero periodo scolastico. Nel tempo dedicato a questo insegnamento, i docenti, sulla base della programmazione già svolta in seno al Consiglio di classe, potranno proporre attività didattiche che sviluppino, con sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative alle tematiche sopra indicati, avvalendosi di unità didattiche di singoli docenti e di unità di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti.

ALLEGATO:

CURRICOLO ED. CIVICA PTOF A.S. 2020_21.PDF

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

Il curricolo del nostro Istituto è il complesso organizzato delle esperienze di apprendimento che la nostra scuola realizza al fine di assicurare a ciascun alunno il proprio successo formativo. Il curricolo è stato predisposto nel rispetto del Profilo Educativo, Culturale e Professionale (PECUP) del diplomato dell'Istituto Tecnico Economico, come specificato dal D.P.R. 88/2010; si è inoltre tenuto conto degli obiettivi di apprendimento definiti dalle Linee Guida di Riforma, delle indicazioni nazionali ed europee per favorire lo sviluppo delle competenze disciplinari, chiave e di cittadinanza. Il curricolo d'Istituto dà piena attuazione all'autonomia didattica e di ricerca, sperimentazione e sviluppo che il D.P.R. 275/1999 attribuisce all'Istituzione Scolastica.

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE I.T.E..PDF

NOME SCUOLA

GELA (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO INDIRIZZO SIA CORSO SERALE Il corso serale, attivato nell'a. s. 2019/2020, offre ai giovani e agli adulti, che per differenti motivi non possono frequentare i corsi diurni, l'opportunità di conseguire una ormai irrinunciabile formazione di base e di riconvertire in modo adeguato la propria professionalità. Il Corso per adulti prevede un percorso flessibile e modulare che consente di valorizzare le esperienze pregresse degli studenti riconoscendo dei crediti formativi che consentono accessi differenziati ai vari livelli dell'iter scolastico, sue accelerazioni e abbreviazioni anche attraverso esoneri parziali di frequenza. E' prevista la possibilità di fruire in modalità FAD (formazione a distanza) di una parte del percorso. Il diploma rilasciato dal Corso per Adulti ha lo stesso valore di quello conseguito dal corso ordinario. I percorsi di secondo livello di Istruzione Tecnica sono articolati in tre periodi didattici: Il primo periodo didattico comprende il 1^a e 2^a livello ed è finalizzato all'acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze previste per il primo biennio dai corrispondenti ordinamenti degli istituti tecnici con riferimento all'indirizzo attivato, il conseguimento della certificazione è propedeutica all'ammissione al secondo biennio dei percorsi degli Istituti Tecnici. Il secondo periodo didattico comprende il 3^a e il 4^a livello, si riferisce alle conoscenze, abilità e competenze previste per il secondo biennio dai corrispondenti ordinamenti degli istituti tecnici con riferimento all'indirizzo attivato, è finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione all'ultimo anno dei percorsi degli Istituti Tecnici in relazione all'indirizzo Sistemi Informativi Aziendali. Terzo periodo didattico, finalizzato all'acquisizione del diploma di istruzione tecnica indirizzo SIA si riferisce alle conoscenze, abilità e competenze previste per l'ultimo anno dai corrispondenti ordinamenti degli istituti tecnici con riferimento all'articolazione Sistemi Informativi Aziendali. Il corso serale prevede: - La riduzione del 30% dell'orario settimanale di lezione rispetto ai corsi diurni; - Il riconoscimento di crediti formali, non formali ed informali; - Strategie e metodologie didattiche specifiche per gli adulti; - Flessibilità e personalizzazione dei percorsi formativi; - Attività di

formazione in modalità mista, in presenza e online. Il percorso è progettato per unità di apprendimento, intese come insieme autonomamente significativo di conoscenze, abilità e competenze, correlate ai livelli e ai periodi didattici, da erogare anche a distanza; esse rappresentano il necessario riferimento per il riconoscimento dei crediti e la personalizzazione del percorso attraverso la stipula del Patto formativo individuale nel quale vengono riconosciuti saperi e competenze formali, non formali e informali dell'adulto. Il percorso prevede lezioni teoriche e pratiche, tende a valorizzare le esperienze pregresse dei corsisti, a creare un clima di fiducia, a motivare allo studio evidenziando il valore formativo e l'apporto professionale dato da ciascuna disciplina, a favorire la partecipazione al dialogo educativo, a privilegiare la didattica laboratoriale per operare concretamente "imparare facendo", a utilizzare il brainstorming e il problem solving per un apprendimento sempre più efficace e produttivo.

Approfondimento

ANALISI DELLA SITUAZIONE E FINALITÀ

L'ambiente locale è svantaggiato per sviluppo produttivo e cultura imprenditoriale. Esistono gravissimi problemi occupazionali che offuscano la stessa motivazione allo studio; la coscienza civile è depressa dal fenomeno mafioso. Ma la scuola possiede strumenti avanzati e potenzialità materiali adeguate per attenuare lo svantaggio extrascolastico, puntando molto sulle risorse umane, intellettuali e motivazionali di tutto il personale e di tutta l'utenza scolastica.

In questa situazione è la scuola a dover dare più di quanto riceva dall'ambiente, e per migliorare un ambiente svantaggiato, è doppiamente necessario che la scuola miri più in alto: il potenziale d'intelligenza certamente non manca ma le vette da conquistare sonospesso molto elevate. L'azione didattica punta su nuovi metodi, utilizza contatti, organizza stimolanti modalità di apprendimento, sfrutta nuove e concrete opportunità, coniugando tutto questo con le finalità e gli standard formativi del curriculum nazionale.

E' importante inoltre sottolineare un altro aspetto, che spiega il taglio dato alla presente programmazione: i docenti, nell'esercizio della loro attività di

insegnamento sentono fortissima la necessità di ricercare collaborazione, interscambio e confronto con gli altri docenti, per una costante revisione e rimodulazione delle proprie concezioni educative e didattiche, non dando mai per scontata o di scarsa importanza la necessità di rivedere posizioni e convinzioni che sembravano teoricamente adeguate ma temporalmente inadatte a formare generazioni di giovani che velocemente e diversamente mutano e maturano in una società in continua evoluzione. E' importante confrontarsi e condividere la corretta applicazione degli stessi strumenti, è importante che dietro l'uso delle stesse parole - programmazione, valutazione, analisi disciplinare, ipertesto ecc.- ci sia per tutti lo stesso significato e il senso di appartenenza alla stessa comunità che opera per il conseguimento dello stesso fine ultimo: la formazione di generazioni che saranno, da lì a poco, il cuore vitale e produttivo della nostra società.

BISOGNI FORMATIVI

I bisogni formativi che maggiormente emergono dall'analisi della situazione locale sono:

- Acquisire fiducia in se stessi;
- Motivare lo studio nel rispetto della crescita personale, sociale, professionale;
- Acquisire fiducia negli altri e verso il futuro, affrontando razionalmente le diffuse preoccupazioni indotte dalle difficoltà del presente;
- Partecipare attivamente a progetti, a forze sociali, ad istituzioni, che diano senso e sostegno agli ideali del vivere civile;
- Trovare nella scuola insegnanti che siano esempio positivo ed emulativo, il rapportarsi con i quali generi quella stima che ha anch'essa carattere educativo e contribuito ad acquisire fiducia verso gli altri, non meno importante della fiducia in se stessi;
- Sperimentare, anche attraverso una preparazione professionale di base, ad identificarsi nella propria futura vita di adulti.

OBIETTIVI

A questi bisogni corrispondono questi obiettivi:

- a) di **carattere educativo:**

- Consolidare e diffondere il pieno rispetto verso la scuola, di impegno attivo verso lo studio, come segno e misura della più generale crescita giovanile;
- Sviluppare la consapevolezza della necessità di fondere, l'educazione valoriale con una rigorosa istruzione disciplinare;

b) di carattere didattico:

- Conoscere, inteso come sviluppo del sapere e delle abilità mentali dell'apprendimento;
- Operare, come capacità di organizzazione del sapere e della sua realizzazione in una situazione definita;
- Interagire, come sviluppo delle capacità di rapportarsi con autonomia ad un lavoro comune;
- Conseguire abilità comunicative, espressive, interpretative, valutative;
- Conseguire professionalità aperta ai bisogni reali e ai continui processi evolutivi.

METODI E CONTENUTI

- a) Didattici e disciplinari:** i contenuti saranno articolati in modo da evidenziare la strutturazione concettuale specifica di ciascuna disciplina: concetti chiave, informazioni principali, informazioni secondarie, cosicché non sfugga il senso dell'organicità, della complessità e, proprio attraverso l'individuazione dei concetti chiave, si favoriscano le interrelazioni delle discipline, i processi di operatività logica, l'acquisizione di abilità complesse, la specificità dei linguaggi e il loro interagire;
- b) Trasversali:** lavoro sui testi, attraverso periodici esercizi di lettura/interpretazione su contenuti disciplinari o extrascolastici, secondo un metodo di studio, di coordinamento logico del testo, di processi di analisi, di astrazione, di deduzione, di induzione, di sintesi. Al metodo espositivo, utile per la verifica dei contenuti dell'apprendimento, sarà affiancato il metodo problematico, utile allo sviluppo del pensiero

divergente e alla partecipazione attiva.

- c) **Visite d'istruzione:** per la pratica e la conoscenza diretta di quanto appreso nelle aule scolastiche e sui libri di testo, tramite anche incontri della scuola con il mondo del lavoro.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

❖ **ENI SCUOLA ALTERNANZA SCUOLA LAVORO**

Descrizione:

Gli alunni partecipano a sessioni di lavoro durante le quali vengono trattate tematiche tecniche e gestionali proprie del know-how aziendale, nonché a workshop di orientamento sulle competenze personali richieste per lavorare nelle grandi organizzazioni. Alle lezioni teoriche vengono affiancate anche le visite in campo presso la Raffineria, gli impianti EniMed e il Safety Competence Center, il Centro di eccellenza Eni sulla sicurezza aziendale che è attivo a Gela dal gennaio 2015.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ ENI ALTERNANZA ADVANCED**Descrizione:**

Gli alunni hanno modo di approfondire temi di attualità economica e gestione di impresa attraverso incontri con i responsabili di importanti settori aziendali
Sono previste visite dei siti aziendali

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**❖ PROGETTO ALTERNANZA CON L'ORDINE DEGLI AVVOCATI DEL FORO DI GELA****Descrizione:**

Il progetto di ASL ideato dall'Ordine Nazionale Forense, già riconosciuto dal MIUR, definisce i relativi moduli di insegnamento individuati tenendo conto delle innovazioni contenute nella legge n. 107/2015 e privilegiando i temi della cittadinanza attiva e consapevole, ivi compresa la conoscenza adeguata del sistema costituzionale e della rilevanza fondamentale di principi come la legalità costituzionale e ordinaria, l'eguaglianza e la non discriminazione, il pluralismo sociale e culturale. Gli argomenti prevedono lezioni frontali e l'utilizzo di una apposita piattaforma

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ordine Professionale

DURATA PROGETTO

Biennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ PROGETTO ALTERNANZA CON L' ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI ED ESPERTI CONTABILI DI GELA

Descrizione:

Gli alunni saranno seguiti da diversi dottori commercialisti ed esperti

contabili hanno modo di approfondire tematiche oggetto di studio (

magazzino , contabilità del personale , società e ciclo di produzione)

attraverso un taglio professionale pratico e mediante uso di software utilizzati

presso i loro studi .

Il progetto prevede incontri preliminari per l'addestramento all'ingresso degli

stessi negli studi professionali .

Gli alunni hanno modo di approfondire tematiche fiscali anche attraverso il

confronto con la clientela degli studi professionali .

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Professionista (PRF)

DURATA PROGETTO

Biennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**❖ ASL PRESSO STRUTTURE ALBERGHIERE DEL COMPENSORIO****Descrizione:**

Il progetto prevede che a conclusione di un percorso svolto durante le ore curricolari e che comporta il coinvolgimento di quasi tutte le discipline , gli alunni effettuino uno stage presso strutture ricettive . I ragazzi vengono coinvolti all'interno della struttura alberghiera per dare loro una cognizione dell'accoglienza turistica .Il progetto prevede lo svolgimento di visite guidate a siti archeologici .

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**❖ IL FUTURO IN PROSPETTIVA": PROSPETTIVE PER IL FUTURO "PRESSO AZIENDE DEL TERRITORIO"****Descrizione:**

Il progetto prevede l'inserimento in alternanza scuola lavoro di gruppi di studenti che svolgeranno esperienze lavorative presso aziende del territorio . Gli alunni hanno la possibilità di conoscere gli ambienti di lavoro, di entrare in contatto con diverse realtà imprenditoriali che operano in settori

diversificati e di concretizzare argomenti di studio oggetto in particolare delle materie professionalizzanti .

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**❖ "SPORTELLO ENERGIA"**

Descrizione:

"Energicamente" fa parte di YOUutilities, piattaforma nazionale di alternanza, sviluppata in collaborazione con Utilitalia e volta a far conoscere il settore e le professionalità delle aziende multiservizi di Acqua, Ambiente ed Energia. Il percorso consente, infatti, non solo una formazione teorica, ma anche una possibilità di orientamento al lavoro. "Energicamente" fa parte di YOUutilities, piattaforma nazionale di alternanza, sviluppata in collaborazione con Utilitalia e volta a far conoscere il settore e le professionalità delle aziende multiservizi di Acqua, Ambiente ed Energia. Il percorso consente, infatti, non solo una formazione teorica, ma anche una possibilità di orientamento al lavoro.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il progetto, pensato per superare la frontalità della formazione, si compone di strumenti multimediali come videolezioni, mandati operativi e test di verifica interattivi.

❖ PCTO IN BANCA**Descrizione:**

Il progetto viene svolto in collaborazione con la Banca Sicana Agenzia di Gela

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- null

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**❖ CONOSCENZA E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI****Descrizione:**

Il progetto nasce con la collaborazione del Comune di Gela e l'obiettivo è quello di far conoscere il nostro territorio affinché nasca non soltanto la conoscenza, ma anche la valorizzazione dei beni culturali che offre il nostro territorio.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ **PCTO DIGITALE "PRONTI, LAVORO...VIA"**

Descrizione:

Il percorso nasce con l'obiettivo di avvicinare i giovani al mondo del lavoro e alla cultura previdenziale.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ **PCTO DIGITALE "CHE IMPRESA RAGAZZI"**

Descrizione:

Percorso che nasce per potenziare il capitale umano dei ragazzi e sviluppare la loro capacità auto imprenditoriale e per fare acquisire competenze di gestione del denaro e relazione con il contesto bancario e finanziario.

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ **PCTO DIGITALE " YOUTHEMPOWERED COCA-COLA HBC"**

Descrizione:

Percorso che prevede moduli di formazione di Life e Business Skill ,con consigli e attività interattive per comprendere al meglio i propri punti di forza e debolezza, imparando a svilupparli e a comunicarli in modo efficace, ad esempio durante un colloquio di lavoro.

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ **GUARDIANI DELLA COSTA**

Descrizione:

Percorso che ha come obiettivo quello di far comprendere ai giovani l'unicità e la fragilità del patrimonio naturalistico delle coste italiane e per coinvolgerli attivamente nella tutela dell'ambiente marino.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ **PCTO DIGITAL EXPERIENCE**

Descrizione:

Esperienza dei viaggi di istruzione reali e virtuali in collaborazione con Agenzia Sale Viaggi.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ **“ALTERNANZA AL MUSEO CIVICO DI GELA”**

Descrizione:

L'obiettivo è quello di avvicinare gli studenti all'ambiente museale, dando anche un orientamento dei giovani partecipanti al mondo del lavoro.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ **RIPARTIAMO DAL KM 0**

Descrizione:

Capacità di osservare e descrivere sia l'ambiente che l'esperienza lavorativa

- Indagare e ricercare
- Realizzare interventi
- Acquisire pratiche lavorative
- Documentare il percorso

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- null

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ **VALORIZZIAMO IL NOSTRO TERRITORIO**

Descrizione:

Capacità di osservare e descrivere sia l'ambiente che l'esperienza lavorativa

- Indagare e ricercare
- Realizzare interventi
- Acquisire pratiche lavorative
- Documentare il percorso

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- null

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ **LAVORO IN SALA E AL BAR, LA MIA PRIMA ESPERIENZA**

Descrizione:

Capacità di osservare e descrivere sia l'ambiente che l'esperienza lavorativa

- Indagare e ricercare
- Realizzare interventi
- Acquisire pratiche lavorative
- Documentare il percorso

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- null

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ **REALIZZAZIONE DI MENÙ CON RELATIVO ABBINAMENTO VINI E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO**

Descrizione:

Capacità di osservare e descrivere sia l'ambiente che l'esperienza lavorativa

- Indagare e ricercare

- Realizzare interventi
- Acquisire pratiche lavorative
- Documentare il percorso

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- null

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ L'ORA DEL CODICE

L'Ora del Codice è la modalità base di avviamento al pensiero computazionale consistente nello svolgimento di un'ora di attività di programmazione. Inserire il coding e il pensiero computazionale nella scuole di ogni ordine e grado è una sfida che, grazie alle ultime innovazioni nel campo della didattica dell'informatica, può essere vinta facilmente. La sfida consiste nell'individuare uno strumento e delle metodologie che risultino interessanti, utili ed efficaci; uno strumento che unisca studenti e docenti nella riconversione della scuola in un nuovo ambiente stimolante ed innovativo.

Obiettivi formativi e competenze attese

Apprendere le conoscenze base del coding e della programmazione informatica.
Acquisire le competenze base nell'utilizzo di Scratch.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ **“SETTIMANA DEL ROSA DIGITALE”**

La settimana è un insieme di eventi divulgativi e pratici basati su argomenti quali: programmazione, web marketing, robotica, elettronica, graphic e web design, giornalismo online, digital painting, fotografia digitale e tanti altri temi purché abbiano a che fare con la tecnologia. Per tale occasione saranno organizzati eventi divulgativi sulle nuove tecnologie rivolti sia ai genitori che agli alunni, con la collaborazione di rappresentanti di enti e/o associazioni che si occupano di tecnologia.

Obiettivi formativi e competenze attese

In tutta Italia, in Europa e all'estero, in concomitanza con l'8 Marzo, giornata internazionale della donna, si svolge “La settimana del Rosadigitale”. Rosadigitale è un movimento per le pari opportunità nell'ambito della tecnologia e dell'informatica, una comunità di donne, uomini, ragazzi e ragazze che si impegna per l'abbattimento della disuguaglianza di genere. E' un modo alternativo per celebrare la festa della donna e abbattere i luoghi comuni sulla disuguaglianza di genere in ambito tecnologico.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ **“CODEWEEK4ALL”**

"CodeWeek4All"consiste nell'organizzare all'interno della scuola tanti eventi di programmazione che coinvolgano il maggior numero possibile di studenti durante la Code Week. La Commissione Europea ha rinnovato l'invito alle scuole ad aderire alla campagna CodeWeek4all lanciata dal gruppo dei CodeWeek ambassador. Si tratta di una vera e propria sfida a coinvolgere tutti gli alunni in eventi di coding.

Obiettivi formativi e competenze attese

Attitudine al pensiero computazionale, arricchimento personale, capacità di espressione e di ragionamento. La programmazione creativa deve essere introdotta nelle scuole per dare a tutti l'opportunità di sviluppare queste capacità trasversali.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

 Con collegamento ad Internet
 Informatica

 ❖ **“CONCORSO INTERNAZIONALE BEBRAS”**

I giochi Bebras sono accessibili anche senza nessuna specifica conoscenza pregressa: si tratta di piccoli rompicapo che sollecitano l'uso delle tecniche informatiche di base come la codifica delle informazioni, la logica, il pensiero algoritmico, l'elaborazione dei dati. Si gioca a squadre, enfatizzando così l'importanza del lavoro di gruppo, così rilevante in questa disciplina.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il Bebras ha lo scopo di promuovere nelle scuole gli aspetti scientifici dell'informatica.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Informatica

 ❖ **TEATRO IN LINGUA FRANCESE**

Esperienza teatrale "Oranges amères", ideata e scritta dalla compagnia France Théâtre appositamente per gli studenti di lingua francese, ad integrazione dei programmi ministeriali. Lo spettacolo teatrale musicale in lingua, ambientato nella Francia di oggi, è scritto con il linguaggio attuale e affronta problemi e opportunità dei giovani in età adolescenziale. Intercetta questioni nelle quali ogni studente può riconoscersi e con le quali può confrontarsi per lo sviluppo della propria identità personale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziare l'apprendimento della lingua francese attraverso l'esperienza teatrale; arricchire lo sviluppo e la consapevolezza di analogie e differenze culturali, indispensabili nel contatto con altre culture, sia all'estero che all'interno del nostro Paese.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Teatro

❖ **TEATRO IN LINGUA INGLESE**

La fruizione del teatro in lingua si pone come strumento preziosissimo per agevolare l'apprendimento delle lingue straniere. In quanto tiene conto dell'importanza delle emozioni come parte integrante dell'apprendimento, riconoscendone la ricaduta positiva sulla motivazione all'apprendimento della lingua inglese.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziare la comprensione della lingua inglese attraverso la visione di uno spettacolo recitato da attori madre-lingua inglese. Motivare lo studio della lingua anche attraverso un momento di intrattenimento. Arricchire le conoscenze culturali degli studenti con opere della letteratura inglese

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Teatro

❖ **TEATRO IN LINGUA SPAGNOLA**

Spettacolo teatrale in lingua spagnola

Obiettivi formativi e competenze attese

- mostrare concretamente agli studenti le grandi potenzialità dello studio della lingua straniera
- estendere l'entusiasmo che i ragazzi vivono durante lo spettacolo anche agli altri aspetti dello studio della lingua
- stimolare la curiosità degli studenti per trasformare un atteggiamento passivo in partecipazione, interesse e motivazione
- spronare gli adolescenti a riappropriarsi di una comunicazione reale e a ricreare connessioni autentiche per rompere l'isolamento e combattere l'esclusione
- potenziare la componente emozionale dell'apprendimento che è il punto di partenza e il veicolo per una padronanza della lingua in tutte le dimensioni del linguaggio
- creare punti di incontro con gli adolescenti per comunicare con loro con immediatezza attraverso anche un utilizzo virtuoso degli strumenti tecnologici

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **DONIAMO UNA VITA FIDAS ADAS. SCUOLA : ORA TOCCA A TE.**

Le attività realizzate con la stretta collaborazione del Centro Trasfusionale del Presidio Ospedaliero di Gela e con il contributo di personale volontario dell'Associazione Donatori Autonoma Sangue Fidas-Adas di Gela sono suddivise in tre momenti diversi. Durante la prima fase si svolgono incontri con gli studenti delle classi 5 e dei maggiorenni delle 4 classi per la promozione del dono gratuito, volontario e periodico del sangue con distribuzione di pieghevoli di informazione sanitaria sulla donazione del sangue per essere veicolati anche nelle famiglie. Successivamente viene fatto un controllo preliminare (pre-donazione), per verificare le condizioni dell'Aspirante Donatore, presso il Centro ADAS di Raccolta Fisso . Infine si effettua la donazione di unità di sangue, da parte di coloro che hanno superato positivamente i controlli pre-donazione presso il Centro ADAS di Raccolta Fisso.

Obiettivi formativi e competenze attese

rafforzare e potenziare le attività di promozione e sensibilizzazione rivolte soprattutto ai giovani, affinché la donazione per loro diventi una scelta consapevole e condivisa che aiuti ad affrontare nuove sfide.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Risorse interne ed esterne

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Centro trasfusionale ADAS
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ PROMOZIONE DEL VOLONTARIATO GIOVANILE "PASSAPORTO DEL VOLONTARIATO"

Il percorso progettuale, articolato in tre fasi, più una quarta relativa alle esperienze estive, che si svolgerà con continuità fino alla conclusione dell'anno scolastico. PRIMA FASE Promozione : presentazione dei vari laboratori nelle varie scuole e raccolta delle adesioni da parte degli studenti. Tempi: Ottobre/Novembre SECONDA FASE Attivazione dei progetti: presso ciascuna scuola coinvolta, verranno attivate le progettualità. Tempi Gennaio/Aprile TERZA FASE Realizzazione di eventi finali, entro la conclusione dell'anno scolastico, per la presentazione e condivisione dei risultati raggiunti all'interno delle varie progettualità. Tempi: Maggio/Giugno QUARTA FASE: Partecipazione dei ragazzi alle esperienze estive di volontariato (campi) presso le associazioni aderenti all'iniziativa. Tempi: Giugno/Luglio.

Obiettivi formativi e competenze attese

creare/rafforzare reti tra organizzazioni di volontariato e scuole, avviando progettualità che prevedano il dinamico coinvolgimento degli studenti nella promozione della cultura del volontariato e della cittadinanza attiva, nonché il potenziamento delle relazioni tra il mondo della scuola e l'associazionismo del territorio locale.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:
❖ TUTTI IN CAMPO PER TELETHON

Le attività si svolgono in due fasi: Prima fase Richiesta del kit Scuola in festa alla Fondazione Telethon di Roma nel mese di Ottobre. Il Kit contiene materiali di allestimento e prodotti solidali. Seconda fase. Nel mese di Dicembre, in prossimità del natale si organizza una giornata dedicata a Telethon, durante la quale si svolgono tornei di pallavolo, basket, calcetto balilla e ping pong. Viene fatta una raccolta fondi da inviare alla fondazione Telethon con sorteggio finale di premi messi a disposizione

da Telethon e dalle attività commerciali del territorio.

Obiettivi formativi e competenze attese

Trasmissione dei valori universali quali la generosità, l'accettazione di se stessi e degli altri, la solidarietà, l'inclusione, ma anche la consapevolezza della necessità di un rigore scientifico per far andare avanti una ricerca scientifica efficace: valori che assimilati in giovane età contribuiranno a far maturare nei ragazzi consapevolezza e partecipazione nella vita della società civile.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:** Magna
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

❖ **RAGAZZI IN CIRCOLAZIONE**

Le attività, svolte in collaborazione con il Comando di Polizia Municipale del Comune di Gela, consistono in incontri svolti in aula Magna per classi parallele rivolti a tutti gli studenti della scuola, mirati a mantenere viva l'attenzione sull'importanza di una guida sicura ed offrire loro, anche attraverso video e spot, un'opportunità di riflessione sulle tematiche inerenti la sicurezza stradale, sulle misure da adottare per scongiurare i pericoli legati alla guida sotto l'effetto di alcol e sostanze stupefacenti.

Obiettivi formativi e competenze attese

Contribuire all'implementazione dei principi democratici e di legalità sui quali deve fondarsi la convivenza civile. Acquisire conoscenze e consapevolezze che rendono il giovane completo e pronto ad affrontare l'ambiente strada e l'intera società.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:** Proiezioni

❖ **VISITA AZIENDALE GUIDATA CLASSI PRIME/SECONDE SIBEG COCA COLA CATANIA**

Dopo una breve fase dedicata all'orientamento gli studenti effettueranno una visita aziendale presso aziende del settore commerciale, industriale e dei servizi; in questa attività verranno seguiti dal tutor aziendali e scolastici secondo un percorso formativo programmato.

Obiettivi formativi e competenze attese

Far cogliere agli studenti la continuità tra la propria esperienza scolastica e quella lavorativa ed economica del territorio; far conoscere l'impresa come struttura e luogo fisico; favorire lo scambio tra scuola e l'impresa al fine di creare un vero dialogo e quindi una condivisione progettuale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Azienda privata

❖ **VIAGGIO DI ISTRUZIONE CLASSI QUINTE.**

Il viaggio d'istruzione prevedrà la visita della città catalana. gli studenti potranno ammirare la Sagrada Familia, opera del grande architetto Gaudi e la parte ottocentesca della città con le ricchezze architettoniche delle case moderniste; il Barrio Gotico con le sue caratteristiche strade e piazze e la Cattedrale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il viaggio d'istruzione, che ha come meta Barcellona, servirà ad arricchire il bagaglio culturale di ogni alunno partecipante in quanto la città catalana è sicuramente una delle città più importanti d'Europa sia per la sua storia che per la sua attività turistica;

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **“ FARE ECONOMIA: RISPARMIO PER GUADAGNARE IL DOPPIO ”**

Centrale il concetto di bilancio familiare per pianificare le spese ed ottimizzare il

risparmio . Il progetto prevede anche la conoscenza e l'utilizzo di app money per introdurre gli studenti e le loro famiglie all'utilizzo di strumenti semplici ed immediati per controllare le proprie finanze

Obiettivi formativi e competenze attese

Educare gli studenti al risparmio per un approccio valoriale all'uso del denaro basato sulla responsabilità , la consapevolezza e la legalità..

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Informatica

Multimediale

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **“ SOCIAL MEDIA STRATEGY “**

Gli studenti, nell'ambito di questo progetto, avranno modo di elaborare statistiche e grafici attraverso l'ausilio di software quali excel

Obiettivi formativi e competenze attese

Fare conoscere agli studenti le tecniche per promuovere il business aziendale sui social ed in particolare le tecniche e gli strumenti per la gestione della presenza online dei brand .

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Informatica

❖ **CLASSI IN GIOCO**

Il progetto prevede la presenza di un Tutor sportivo scolastico, l'organizzazione dei

giochi di fine anno, percorsi valoriali sui valori educativi dello sport, e contenuti didattici per lo sviluppo di percorsi motori coerenti con le indicazioni curriculari e con attenzione all'inclusione dei ragazzi disabili.

Obiettivi formativi e competenze attese

"Classi in Gioco", promosso e realizzato da MIUR e CONI, ha come obiettivo la valorizzazione dell'educazione fisica e sportiva nella scuola per le sue valenze trasversali e per la promozione di stili di vita corretti e salutari.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali	Interno
-------------------------	---------

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Strutture sportive:**
 - Calcetto
 - Campo Basket-Pallavolo all'aperto
 - Palestra

❖ **"LA GEO-LEARNING"**

Il progetto "La geo-learning" prevede lo svolgimento dei principali nuclei fondanti la materia geografia attraverso la preparazione di prodotti multimediali interattivi. Le unità di apprendimento saranno svolte mediante la creazione di learning object sfruttando le metodologie didattiche del cooperative learning e della didattica laboratoriale. Il progetto mette in atto strategie di facilitazione dell'apprendimento tramite approcci innovativi, multidisciplinari e laboratoriali.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il percorso mira a rendere quotidiana la didattica digitale, migliorare l'efficacia dei processi di insegnamento-apprendimento e l'organizzazione della didattica disciplinare-transdisciplinare, focalizzare l'attenzione degli studenti sulla lezione grazie alla partecipazione attiva e al divertimento che scaturisce dall'uso di strumenti tecnologici, potenziare le competenze digitali, relazionali e sociali.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali	Interno
-------------------------	---------

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ CONCORSO ENOGASTRONOMICO "MEMORIAL GIUSY MARCHICA"

In memoria della prof.ssa Giusy Marchica, a partire dal a. s. 2012/'13, per iniziativa del prof. G. Cosenza e condiviso da tutti i docenti, viene organizzato dall'IPSEOA, il concorso enogastronomico "Memorial Giusy Marchica". Nell'a. s. 2015/2016, per volere del D. S. prof. G. Di Bartolo il concorso viene istituzionalizzato. I destinatari sono tutti gli alunni delle 3° 4° 5° classi del diurno del settore Enogastronomia e Sala e gli allievi del 2° periodo serale del settore Enogastronomia; Il regolamento, stilato dalla apposita commissione nominata dal D.S., prevede di realizzare una pietanza con abbinamento di un vino. I premi vengono assegnati secondo regolamento.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Informatica
Cucina- Pasticceria
Sala e Vendita
- ❖ **Aule:** Magna

❖ SIRACUSA: TRA ARTE, STORIA E TEATRO

Il Festival del teatro Greco a Siracusa, organizzato e gestito da INDA, Istituto Nazionale del dramma antico, già da diversi decenni, è un evento della città di Siracusa che, come vuole la tradizione, si ripete ogni anno a cavallo dei mesi di maggio e giugno.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'obiettivo è quello di mantenere viva la tradizione della rappresentazione classica greca e latina in una location d'eccezione quale è il teatro greco. L'evento è occasione anche e soprattutto per conoscere ed esplorare l'importante patrimonio archeologico

e letterario della città: Il Parco archeologico, l'isola di Ortigia, il Museo archeologico, i bei palazzi nobiliari e le Chiese della città. La visita sarà preceduta da alcune lezioni che forniranno agli alunni partecipanti gli strumenti cognitivi necessari per godere sia della visita che della rappresentazione teatrale.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Multimediale

 ❖ **LE VIE DEI TESORI**

il Festival di Palermo che offre l'occasione unica di vivere e partecipare una città aperta, dalle dimore degli aristocratici ai luoghi della Palermo multi-etnica. Visite guidate in 60 luoghi della città con un solo euro di contributo; 70 passeggiate urbane d'autore, guidate da urbanisti, studiosi, botanici; 50 eventi intrecciati all'identità e alla storia dei luoghi; una città raccontata, che si nutre dello spessore dei luoghi, degli echi letterari e storici, della vocazione allo story telling. Perché anche un rudere può raccontare un mondo. Una città partecipata. Partecipata da visitatori e cittadini sottratti alla fruizione passiva e protagonisti di visite, reading, incontri con autori.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **BIT MILANO**

Il progetto prevede il raggiungimento della sede fieristica in aereo e pernottamento a Milano, o nelle immediate vicinanze; trasferimenti ed escursioni in pullman e metropolitana.

Obiettivi formativi e competenze attese

Consentire agli alunni di conoscere, visitare e fruire della più importante manifestazione fieristica italiana e internazionale del settore turistico; visitare Milano e dintorni. Istituzioni coinvolte: ENTE FIERA di Milano; agenzia turistica; Destinatari: gli

alunni del triennio turistico

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **DONNE E LEGALITÀ**

Il Progetto si propone di promuovere una cultura del rispetto e della non violenza, attraverso la discussione, il confronto e prevede la realizzazione di un incontro con donne, protagoniste in diversi campi del mondo del lavoro, che parlando della propria esperienza lavorativa e di impegno personale nel rispetto della legalità, potranno proporsi come esempi e modelli positivi, espressione di quella parte sana della società che crede nel rispetto dei valori umani tutti.

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere iniziative legate alla legalità sia in senso lato e sia nello specifico all'educazione di genere nonché di contrasto e condanna alla violenza sulle donne, in occasione della data del 25 Novembre, giornata mondiale contro la violenza delle donne.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Magna
Proiezioni

❖ **SAGRA DEL MANDORLO IN FIORE**

La Sagra del Mandorlo in Fiore è una festa popolare della città di Agrigento che, come vuole la tradizione, si ripete ogni anno all'inizio del mese di febbraio e, dallo scorso anno, si protrae, con diversi eventi, fino al mese di Marzo

Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscere il territorio e partecipare ad iniziative imprenditoriali turistiche che valorizzano l'impareggiabile patrimonio della nostra isola. L'obiettivo è quello di

festeggiare l'anticipo della primavera con il rifiorire dei mandorli e di gioire per il ritorno della vita. L'evento è occasione anche e soprattutto per conoscere ed esplorare l'importante patrimonio archeologico e letterario della Valle: la Valle dei Templi, il Parco letterario di Pirandello, il Museo archeologico, i bei palazzi nobiliari e le Chiese della città.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **SHOAH: GIORNATA DELLA MEMORIA**

Celebrazione della Giornata della memoria con: Incontri con l'Autore, letture di brani, interviste, visione di filmati e ascolto di musica

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Magna
Proiezioni
Aula generica

❖ **"CIAULA E LA LUNA"**

Il progetto prevede un'introduzione al testo letterario e alla sua comprensione (docenti interni); conoscenza del periodo storico e del contesto sociale della novella (docenti interni); consapevolezza delle risorse minerarie del territorio e del loro sfruttamento. Visita guidata del parco minerario di Gabara con particolare riferimento alla Zolfara Persico per conoscere il processo di estrazione e produzione dello zolfo e i resti della civiltà mineraria siciliana dello zolfo quali calcaroni, forni Gill e discenderie; partecipazione alla rappresentazione teatrale di uno stralcio della novella di Pirandello "Ciaula scopre la luna" e al ricordo della tragedia della miniera di Gessolungo avvenuta nel 1881 in cui morirono parecchi minatori, tra cui 19 carusi. Viaggi virtuali nelle miniere, ove disponibili

Obiettivi formativi e competenze attese

- Infondere il rispetto e l'interesse nei confronti del proprio patrimonio culturale
- Acquisire la consapevolezza delle potenzialità del patrimonio culturale del territorio
- Conoscere direttamente un bene culturale appartenente al territorio di origine
- Rispettare l'ambiente e riconoscere i segni dell'attività industriale del passato
- Sensibilizzare gli allievi nel contrasto alla dispersione scolastica e allo sfruttamento minorile
- Conoscere e contestualizzare la novella di Pirandello "Ciaula scopre la luna"
- Migliorare la conoscenza del contesto storico e socio culturale siciliano

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Multimediale

❖ **Aule:**

Proiezioni
Aula generica

❖ **LA TERRA VISTA DA UN PROFESSIONISTA: A SCUOLA CON IL GEOLOGO**

Giornata dedicata all'informazione ed alla prevenzione, rivolta agli studenti, denominata "La Terra vista da un professionista: a scuola con il Geologo". I Geologi entrano nelle scuole italiane per trasferire agli studenti la cultura geologica e di protezione civile.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi: diffusione della cultura geologica quale elemento necessario per la salvaguardia del territorio e dell'ambiente; divulgazione scientifica per una maggiore consapevolezza dei rischi naturali, informazione sui corretti comportamenti per una popolazione consapevole e resiliente; divulgazione del Sistema di protezione civile all'interno del quale convergono anche i cittadini.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Multimediale

❖ **Aule:** Proiezioni

❖ **EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA**

Il presente progetto si inserisce nella vasta azione dell'Educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva, offrendo agli studenti opportunità concrete di cambiamento, attraverso la conoscenza del territorio in cui vivono e delle sue dinamiche sociali, politiche, culturali ed economiche, stimolandoli ad essere agenti di cambiamento e diffusione di legalità e coscienza civile, interpreti e fautori della tutela del patrimonio ambientale, culturale, artistico ed economico. Conosco la Costituzione e le istituzioni: questo ambito progettuale intende trattare e sviluppare le problematiche riguardanti il ruolo della Magistratura e degli altri soggetti Istituzionali, offrendo agli allievi l'occasione di conoscere da vicino le istituzioni, garanti del diritto e della legalità nel territorio. .Attività linguistico-letterarie. Il percorso, attraverso la lettura e lo studio di brani, poesie e passi di libri sull'argomento, darà ampio spazio al tema del controllo mafioso del territorio e delle ripercussioni in ambito sociale, politico ed economico. Seguiranno ove possibile, visite ai luoghi sottratti alla mafia, divenuti luoghi di riscatto e difesa della legalità.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'educazione ambientale mira a promuovere nei ragazzi lo sviluppo di conoscenze, sensibilità e comportamenti di salvaguardia e tutela del territorio, attraverso interventi che esprimano un forte desiderio di conoscenza e riappropriazione del territorio stesso. Conoscere il proprio territorio, amarlo e proteggerlo, valorizzando e promuovendone le risorse: anche e soprattutto attraverso la valorizzazione del patrimonio artistico e culturale, testimonianza viva e concreta delle radici e della appartenenza di un popolo, si forma il cittadino consapevole.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **ADOTTIAMO UN MONUMENTO**

Si tratta di una iniziativa di adozione dei monumenti e di educazione permanente al rispetto e alla tutela del patrimonio storico-artistico e più in generale dell'ambiente. Il progetto è inserito nel Protocollo d'Intesa firmato dai due Ministeri dell'Istruzione e dei Beni culturali. Secondo la finalità del progetto "adottare un monumento non significa solo conoscerlo ma anche prenderlo sotto tutela spirituale e dunque sottrarlo all'oblio e al degrado, averne cura, tutelarne la conservazione, diffonderne la conoscenza, promuoverne la valorizzazione". La scuola che aderisce al progetto, infatti, riceve il monumento in adozione dalle autorità competenti, con la precisazione che si tratta di un'adozione di natura culturale e spirituale, e non di gestione; l'adozione ha la durata di almeno tre anni.

Obiettivi formativi e competenze attese

Con questa iniziativa gli studenti acquisiscono una maggiore consapevolezza del patrimonio storico, artistico e culturale del proprio territorio e, al contempo, della propria identità.

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Multimediale

❖ **FAI TURISMO**

Il progetto prevede una prima fase di iscrizione al FAI e di formazione nel corso della quale si forniranno agli alunni partecipanti gli indispensabili elementi didattici e formativi finalizzati alla conoscenza ed elaborazione e proposta di visita turistica dei beni della città, brochure pubblicitarie e informative, accoglienza dei gruppi, funzione di guide turistiche, nell'ambito delle linee progettuali prima definite. Gli alunni, così formati, accoglieranno e fungeranno da guide per gli alunni delle scuole locali, e i turisti che vorranno effettuare una visita nei siti di interesse storico, artistico, culturale e ambientale, del territorio.

Obiettivi formativi e competenze attese

Far conoscere e promuovere la cultura, il patrimonio storico e artistico, paesaggistico e naturalistico, gli usi e costumi, l'artigianato, i sapori locali e tradizionali del territorio

locale, regionale e nazionale attraverso i beni e le attività proposte dal FAI. Formare gli alunni alla funzione di guida turistica dei beni archeologici e naturalistici della propria città e dei centri limitrofi, approfondendo così la conoscenza del territorio e delle sue potenzialità turistiche.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Multimediale

❖ **MY FINANCIAL FUTURE IN MY HAND**

Il progetto prevede quattro mobilità che coinvolgeranno studenti e docenti: la prima mobilità sarà in Croazia nel mese di novembre 2018, la seconda è prevista in Germania nel mese di Aprile 2019, la terza in Svezia nel mese di ottobre 2019 e l'ultima in Italia nel mese di Febbraio 2020. Gli studenti parteciperanno a workshop incentrati su diversi argomenti quali la predisposizione di piani finanziari, la gestione dei debiti, dei risparmi e degli investimenti. Verranno inoltre realizzati poster e presentazioni in power point, verranno effettuate delle indagini su gruppi di adulti tematiche inerenti la gestione delle finanze, verrà realizzato un dizionario multilingue di termini economici e finanziari.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto mira all'alfabetizzazione finanziaria degli studenti attraverso l'acquisizione di competenze relative alla predisposizione e alla gestione di risorse finanziarie. Gli studenti si confronteranno con i ragazzi dei paesi partner approfondendo argomenti inerenti il bilancio familiare o di una azienda, la gestione dei risparmi e gli investimenti di denaro, la richiesta di prestiti, finanziamenti o borse di studio, i metodi di pagamento, gli acquisti online.

DESTINATARI

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **PARTECIPAZIONE A PROGETTI PON FSE/FESR, ERASMUS+ E ALTRO**

Nell'ambito del PON "Per la scuola - Competenze e ambienti per l'apprendimento", del programma Erasmus+, del Piano Nazionale Scuola Digitale, delle reti di volontariato, etc., negli anni scolastici di validità del PTOF l'istituto aderirà agli avvisi che possano essere di supporto alla sua attività progettuale o che possano incrementare le sue dotazioni tecnologiche, al fine di attuare il Piano di miglioramento e le priorità strategiche definite nel PTOF, nonché per raggiungere gli obiettivi declinati nel piano digitale elaborato per il triennio 2019/2022. Si consultino gli approfondimenti per un quadro dettagliato delle attività portate a termine, in corso di svolgimento o già programmate per il prossimo triennio.

Risorse Materiali Necessarie:
❖ LA GRECIA IN SICILIA

Il progetto verrà realizzato nel corso del 2° e 3° trimestre con tre visite guidate: 1) Agrigento: Parco archeologico, Parco della Kolymbetra e Parco artistico letterario di Pirandello; 2) Parco archeologico di Selinunte, Cave di Cusa e Parco archeologico di Segesta. 3) Siracusa: visita della città antica e moderna e visione di uno degli eventi teatrali annualmente promossi dall'INDA presso il Teatro Greco. Ciascuna delle tre escursioni sarà preceduta da alcuni incontri preparatori e formativi svolti dai docenti coinvolti, in orario postmeridiano

Obiettivi formativi e competenze attese

Diffondere, promuovere e approfondire la conoscenza geografica, artistica e turistica della propria regione, scoprendo e sottolineandone le immense ricchezze paesaggistiche, artistiche e letterarie quali importanti motori di sviluppo economico.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:
❖ Laboratori:

Multimediale

❖ Aule:

Proiezioni

Aula generica

❖ CERTIFICAZIONE CAMBRIDGE

Il progetto nasce dall'esigenza di fornire agli studenti una preparazione tale da sostenere con esito positivo gli esami di certificazione esterna. Tale bisogno è confermato dalla richiesta stessa degli studenti, molti dei quali desiderano continuare l'esperienza della certificazione linguistica Cambridge che hanno iniziato già alla Scuola Elementare e Media. Sono previsti diversi gruppi di vario livello curati da docenti interni con la collaborazione di un docente esterno di madrelingua per un numero complessivo di 40 ore per ogni corso e teso alla preparazione dell'esame scritto e orale. I predetti corsi prevedono 1 incontro settimanale di circa due ore ciascuno e l'intensificazione della frequenza in prossimità delle date d'esame.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziamento della lingua inglese finalizzato al conseguimento della certificazione Cambridge(livello B1), rilasciato da un ente certificatore esterno.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Lingue
Multimediale

❖ **LIVE AND LEARN TOGETHER IN A MULTICULTURAL ENVIRONMENT**

Il progetto prevede sei mobilità che coinvolgeranno studenti e docenti: la prima mobilità sarà in Grecia nel mese di novembre 2019, la seconda è prevista in Portogallo nel mese di maggio 2020, la terza in Germania nel mese di ottobre 2020, in Spagna nel mese di novembre 2020, in Italia nel mese aprile 2021, e a maggio 2021 in Svezia.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivo del progetto è educare gli studenti a vivere in un ambiente multiculturale in cui sono presenti immigrati e rifugiati in cui tutti gli individui vengano rispettati.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **“ORIENTA...IL TUO FUTURO”. MANGIAR BENE: LE TRADIZIONI A TAVOLA**

L'idea nasce dalle esperienze di vita, dal desiderio di conoscenza e di accoglienza. L'attività di orientamento nei confronti degli alunni di terza media rappresenta il primo momento di incontro con la futura utenza e pertanto molto importante per fissare le fondamenta di una futura collaborazione tra scuola e famiglie.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto di Orientamento che l'IPSEOA “LUIGI STURZO” propone, ha la finalità di promuovere negli studenti la scoperta della propria personalità in formazione, ovvero attitudini, aspirazioni, inclinazioni, valori, tradizioni e motivazioni finalizzate all'elaborazione di un proprio progetto di vita e di lavoro. L'intervento orientativo diventa, in questo modo, indispensabile per aiutare i ragazzi a meglio utilizzare le proprie competenze, a conoscersi per giustificare le motivazioni profonde di una scelta, valutare le effettive potenzialità di cui dispongono oltre che per ricercare le informazioni rilevanti sulle offerte e prospettive provenienti dal mondo esterno.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Informatica
Lingue
Multimediale
Cucina- Pasticceria
Ricevimento
Sala e Ristorante

❖ **“VOCI DAL MONDO: SUONI, COLORI E SAPORI”**

L'idea nasce dalle esperienze di vita, dal desiderio di conoscenza e di accoglienza: "La diversità tra culture è qualcosa da valorizzare, non da temere". Questo progetto vuole quindi contribuire a: educare all'ascolto reciproco, al dialogo, al confronto tra persone diverse per poter convivere in un clima di umanità, pace, solidarietà e dove l'empatia

diventi un'abitudine e non un'eccezione; assaporare e rendere consapevoli del gusto della vita e delle nuove opportunità che essa presenta ad ognuno di NOI. riscoprire i colori della vita (valori e tradizioni). Per fare ciò, inizialmente accoglieremo gruppi accompagnandoli in un percorso integrato, tale da far emergere nuove energie e motivazioni .

Obiettivi formativi e competenze attese

1. Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione 2. Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali); 3. Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti. 4. Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico ecc.) e diverse conoscenze interdisciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Multimediale
Cucina- Pasticceria
Ricevimento
Sala e Ristorante

❖ **CONOSCERE E VALORIZZARE IL PROPRIO TERRITORIO**

L'idea del progetto nasce con l'obiettivo di sensibilizzare gli studenti sul tema di accessibilità per tutti gli studenti. Il turismo è un bisogno percepito da tutte le persone, indipendentemente da reddito, cultura, stato di salute e posizione sociale. Un viaggio rigenera la mente e il corpo, consente di migliorare la propria cultura e di conoscere persone nuove. Proprio per garantire a ognuno questa opportunità, negli ultimi

vent'anni sono state emanate numerose leggi a tutela del diritto di tutti di usufruire dei servizi turistici presenti nel nostro Paese. Attività prevista: Visita aziendale presso "Kikki Village", Modica(Rg). Struttura ricettiva all'avanguardia, poiché è priva di barriere architettoniche ed è una struttura turistica di eccellenza per disabili. Protocollo d'intesa e collaborazione con Alberghiero di Modica(Rg), per la "giornata del disabile tra scuola e turismo"

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto mira a: Comprendere i bisogni di ciascun cliente Essere in grado di individuare la soluzione migliore a seconda delle specifiche situazioni ed esigenze Saper comunicare adeguatamente con ogni tipo di cliente

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Multimediale

❖ **STAGE LINGUISTICO A MALTA**

Lo Stage Linguistico permette di fare un'esperienza di viaggio con coetanei e professori, migliora la propria competenza nella lingua straniera e rappresenta un'importante opportunità di crescita personale. Lo stage linguistico, al pari degli altri stage lavorativi, può diventare un momento significativo nel percorso scolastico. Durante tale esperienza le discipline oggetto di studio vengono vissute "in situazione".

Obiettivi formativi e competenze attese

Migliorare negli alunni le abilità di utilizzo della lingua inglese. Approfondire la conoscenza del paese di cui si studia la lingua inglese. Sviluppare l'autonomia personale e il senso di responsabilità

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

risorse interne ed esterne

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **HAIR: MUSICAL IN LINGUA INGLESE**

La fruizione del teatro in lingua si pone come strumento preziosissimo per agevolare l'apprendimento delle lingue straniere. In quanto tiene conto dell'importanza delle emozioni come parte integrante dell'apprendimento, riconoscendone la ricaduta positiva sulla motivazione all'apprendimento della lingua inglese.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Potenziare la comprensione della lingua inglese attraverso la visione di uno spettacolo recitato da attori madre-lingua inglese. - Motivare lo studio della lingua anche attraverso un momento di intrattenimento. - Arricchire le conoscenze culturali degli studenti con opere della letteratura inglese

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Lingue

❖ **III CONCORSO JUNIOR CHEF**

Il progetto, III CONCORSO JUNIOR CHEF, rappresenta un modo innovativo di concepire i laboratori di cucina, legandoli al tessuto del territorio e alla sua cultura architettonica. "Vogliamo regalare agli alunni del 3° anno delle scuole secondarie di primo grado un'esperienza indimenticabile rendendoli chef per un giorno attraverso un viaggio alla scoperta dei sapori del territorio all'interno dei locali dell'IPSEOA "LUIGI STURZO". Un'occasione per ribadire il valore affettivo educativo e simbolico del cucinare assieme. Un'opportunità anche per porre l'attenzione sull'importanza dei percorsi formativi altamente specializzati e sulla crescita professionale del settore della ristorazione dove ristoranti, pizzerie, pasticcerie, panetterie, enoteche, gastronomie, bar rappresentano i primi depositari del grande patrimonio enogastronomico italiano.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il concorso mira a stimolare la creatività e le capacità gastronomiche dei partecipanti attraverso la realizzazione di una preparazione culinaria

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Cucina- Pasticceria
Ricevimento
Sala e Ristorante

❖ **“FLAIR BARTENDING”**

Il progetto si rivolge agli alunni delle classi 2^a e si prefigge l'obiettivo di fornire ai discenti le conoscenze di base per comprendere il mondo del bar acrobatico

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Sala e Ristorante

❖ **“SPIRITOSO? QUALCHE VOLTA”**

Il progetto si rivolge agli alunni delle classi 3^a, 4^a e 5^a e nasce con l'intento di accendere i riflettori sui problemi causati dall'abuso di bevande alcoliche e superalcoliche, mostrando ai discenti in che modo è possibile preparare degli ottimi cocktail limitando o addirittura non utilizzando affatto bevande alcoliche.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Sala e Ristorante
Bar

❖ **GREEN & SPORT: PROGETTO DI EDUCAZIONE ALLA SALUTE ALLO SPORT ED AMBIENTE**

Manifestazioni Sportive Promozionali/Storico-Culturali-Ambientali nel parco di Montelungo, Centro Storico e Parco Archeologico Ambientale delle Mura Timoleontee , Riserva Naturale Orientata Biviere. L'associazione Green & sport promuove l'attività motoria in generale e nello specifico le attività sportive promozionali all'aria aperta, a

contatto con la natura e nella valorizzazione delle aree Storico-Culturali di importanza rilevante quali patrimoni del popolo e territorio Gelese.

Obiettivi formativi e competenze attese

Le manifestazioni sportive avranno finalità di aggregazione e di promozione al benessere degli alunni senza l'exasperazione alla competizione ed all'agonismo eccessivo. Durante gli eventi , i partecipanti potranno essere protagonisti e/o protagonisti di attività varie : equitazione, tiro con l'arco , balletti, staffette , coreografie , attività didattiche della LIPU o del Corpo Forestale dello Stato ecc.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ AGRITURISMO E SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE. PRIMI RISULTATI DI UN'ANALISI AZIENDALE.

L'azienda agrituristica genera un livello d'inquinamento più basso rispetto alle normali imprese agricole. Il modello organizzativo dell'azienda agrituristica risulta coerente con il paradigma della sostenibilità ambientale che mira alla difesa dell'ambiente preservando la qualità e la quantità delle risorse naturali. Pertanto la finalità del progetto è riuscire a rendere l'alunno - consapevole a comprendere i meccanismi relativi alla produzione agricola; - in grado di associare la produttività e la redditività ad una produzione agricola sostenibile e responsabile per la salvaguardia del territorio nazionale; - capace di comprendere l'importanza degli effetti positivi di un'agricoltura sostenibile su alcune componenti ambientali quali il paesaggio, le risorse idriche ed energetiche; - consapevole che la biodiversità, oltre che ad un minore uso di prodotti chimici nei processi produttivi può migliorare la qualità dei prodotti aziendali impiegati nei servizi di ristorazione o nella vendita diretta; - consapevole che la sostenibilità ambientale aiuta a conservare le risorse del territorio

Obiettivi formativi e competenze attese

1. Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione. 2. Conoscere lo stato della multifunzionalità e dell'agriturismo in Italia 3. Conoscere la legislazione regionale in materia di agriturismo. 4. Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire

obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti. 5.

Rappresentare eventi conformi alla normativa vigente in materia agricola e turistica.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **“TALK WITH NATIVE SPEAKERS”**

Il progetto prevede la collaborazione con il programma Community Relations della Base Marina Militare Americana di Sigonella per la valorizzazione delle competenze comunicative di lingua inglese. I militari della Naval Air Station (NAS) di Sigonella, grazie alle iniziative basate sul volontariato e volte alla diffusione della cultura della solidarietà, offriranno un significativo apporto al percorso di acquisizione delle competenze di lingua inglese attraverso la loro presenza in qualità di “conversatori madrelingua” che, affiancati dai docenti d’inglese dell’istituto, permetteranno agli studenti la possibilità di interagire in un contesto comunicativo reale. Il progetto offrirà l’occasione agli studenti di potenziare le conoscenze già possedute e di acquisire ulteriori competenze linguistiche attraverso l’esposizione diretta e le attività di full immersion nonché di sviluppare competenze trasversali quali le competenze sociali, civiche e interculturali, come pure lo spirito di partecipazione e di collaborazione.

Obiettivi formativi e competenze attese

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche di lingua inglese anche mediante l'utilizzo di metodologie innovative Sviluppo di competenze sociali e civiche, di cittadinanza attiva e democratica, educazione interculturale, rispetto della diversità, dialogo tra le culture. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche di lingua inglese anche mediante l'utilizzo di metodologie innovative Trasversali: sviluppo di competenze sociali e civiche, di cittadinanza attiva e democratica, educazione interculturale, rispetto della diversità, dialogo tra le culture.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:**
 - Lingue
 - Multimediale

❖ **“L’ITALIA IN UN BICCHIERE”**

Il progetto “L’Italia in un bicchiere” si rivolge agli alunni di 4° e 5° anno ed è volto alla conoscenza dell’enogastronomia italiana. Gli alunni saranno abbinati alle varie regioni italiane e si sfideranno: • nella preparazione di piatti tipici regionali freddi o caldi realizzabili alla lampada • nell’abbinamento cibo/vino • nella realizzazione di una mise en place ad hoc che richiami la regione di appartenenza Il progetto si sviluppa in diverse fasi: • realizzazione pratica del piatto • elenco dettagliato degli ingredienti utilizzati • una breve storia del piatto (l’origine, la tradizione, il folklore regionale) • una breve esposizione della regione (storia e posizione geografica) • una descrizione in lingua inglese • foto e video che gli stessi alunni potranno realizzare e pubblicare sul sito della scuola. .

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:**
 - Cucina- Pasticceria
 - Ricevimento
 - Sala e Ristorante
 - Bar

❖ **ACCOGLIENZA CLASSI PRIME**

Il progetto ha l’obiettivo di favorire l’inserimento nella scuola superiore degli alunni provenienti dalla scuola secondaria di primo grado e favorire inoltre una prima conoscenza e socializzazione all’interno della classe. Il progetto è strutturato in più fasi: -Accoglienza degli studenti neoiscritti con il saluto del DS responsabile e dei docenti componenti il Consiglio di classe -Socializzazione tra gli studenti neoiscritti e gli studenti delle classi quinte. Quest’ultimi svolgeranno attività di tutoraggio nei confronti degli studenti neoiscritti, li “adotteranno” e saranno per loro supporto e punto di riferimento per l’intero anno scolastico. -Visita delle strutture scolastiche e dei laboratori, accompagnati dagli studenti tutor delle quinte e/o dai docenti -

Presentazione del sito della scuola e degli strumenti di comunicazione tra la scuola e famiglie/studenti -Presentazione del Regolamento d'Istituto, con particolare attenzione alle norme sulle assenze, sulle giustificazioni, su ritardi e permessi, ecc

Obiettivi formativi e competenze attese

Far crescere nei ragazzi l'autostima, la disponibilità a socializzare e ad apprendere. - Contrastare i fenomeni del disagio e della dispersione scolastica. - Imparare a star bene con sé e con gli altri e sentirsi parte del gruppo classe. - Rilevare la situazione complessiva in ingresso sul piano cognitivo. - Far maturare la consapevolezza della scelta scolastica operata, anche attraverso l'espressione, da parte degli alunni, di aspettative e timori. - Comprendere i concetti legati allo stare insieme, al cooperare, al condividere delle regole di relazione e di coabitazione per una cittadinanza rispettosa e partecipata.

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:**❖ COMUNIC-AZIONE: METTERE IN COMUNE O AGIRE SUGLI ALTRI?**

Il progetto si inserisce all'interno dell'attività didattica innovativa di Media Education, proposta anche da Avanguardie Educative, che ha l'obiettivo di educare i giovani all'uso consapevole della lingua italiana, dei mezzi di comunicazione di massa e dei social networks, tentando di arginare i loro effetti sociali negativi; a tal fine, risulta imprescindibile conoscere la valenza dei media, quanto incidano sull'immaginario collettivo e sui comportamenti sociali individuali e di gruppo. Gli elementi e le teorie della comunicazione rappresentano il punto di partenza di un percorso che include un excursus di Storia della lingua italiana, dalle origini ai giorni nostri.

Obiettivi formativi e competenze attese

Acquisire una competenza mediale, che induca alla comprensione critica dei messaggi, alla capacità di distinguere la realtà dalla costruzione della realtà, permettendo una fruizione corretta degli strumenti di comunicazione di massa. Sapere realizzare una brochure, un depliant e un itinerario turistico, tenendo conto delle caratteristiche, dei bisogni e delle aspettative del destinatario (ad. esempio

mediante un'analisi predittiva del profilo del turista) e degli scopi comunicativi. Sapere costruire un testo scritto o orale, tenendo conto del destinatario, dell'argomento, dello scopo, del contesto e della situazione comunicativa, usando il registro linguistico appropriato. Acquisire la consapevolezza che nella elaborazione ed interpretazione di un messaggio riveste un ruolo fondamentale il rapporto tra testo e contesto. Acquisire la consapevolezza delle potenzialità della comunicazione efficace e del linguaggio verbale e non verbale. Acquisire la consapevolezza di quanto incida il medium nella interpretazione di un messaggio. Acquisire la consapevolezza che la lingua muta nel tempo e nello spazio e che nel panorama italiano sono presenti numerose varietà linguistiche, microlingue e linguaggi settoriali. Sapere individuare i meccanismi che sottostanno alla costruzione di un testo pubblicitario e acquisizione delle tecniche persuasive, alla base del marketing. Sapere usare il lessico specifico e sapere riconoscere le strategie di condizionamento, nei media, nella pubblicità e nella vita sociale in generale.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

 ❖ **Biblioteche:**

Classica

 ❖ **STOP AL BULLISMO: IO +TU= NOI**

Il progetto intende perseguire: condurre la comunità educativa a riflettere sul significato di Bullo e Cyber bullismo, orientare il processo educativo scolastico a prevenire ,contrastare e intervenire.

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere la consapevolezza del problema tra gli insegnanti, gli studenti e, possibilmente, anche tra i genitori. Solo in questo modo infatti verranno mobilitate tutte le risorse necessarie a contrastare il fenomeno del Bullismo. A tal fine sono generalmente utilizzate conferenze, gruppi di discussione, materiale informativo ... ecc. . L'approccio al Bullismo deve essere sistematico e globale, coinvolgendo la realtà

scolastica in tutte le sue componenti. In altri termini, come il Bullismo è un fenomeno organizzato, così anche la risposta della scuola deve essere sistematica. L'azione del singolo insegnante rischia di essere del tutto improduttiva, almeno nel medio e lungo termine. 3. Infine, è riconosciuta come necessaria una qualche forma di preparazione degli insegnanti e spesso anche del personale non docente per quanto riguarda le modalità utili a riconoscere il bullismo e a intervenire su di esso. In alcuni casi si tratta di veri e propri training formativi, mentre in altri casi si prevedono delle esperienze più informali.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Multimediale

❖ **Aule:**

Magna
Proiezioni

❖ **EDUCHANGE**

Il progetto mira ad avvicinare gli studenti ad un contesto multiculturale ed internazionale.

Obiettivi formativi e competenze attese

-Migliorare la comunicazione in lingua Inglese - Acquisizione di competenze tecniche e professionali utili per un proficuo inserimento nel mondo del lavoro

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Lingue

Multimediale

❖ **LABORATORIO “IL” INTERDISCIPLINARE LABORATORIALE: “ITINERARI TURISTICI”.**

Il progetto “Itinerari turistici” si inserisce nell’ambito della didattica laboratoriale ed implica l’applicazione della metodologia del cooperative learning, metodologia utilizzata per fare lavorare tutti gli alunni in piccoli gruppi, con l’obiettivo della ideazione, realizzazione di un itinerario, di cartelloni e power point, brochure, opuscoli e depliant turistici. Tale attività si è rivelata utile ad educare gli alunni ad assumere comportamenti prosociali, alla socializzazione, alla collaborazione e solidarietà e può essere utilizzata per fare lavorare tutti gli alunni di una classe, inclusi quelli in difficoltà, come i Bes ed i Dsa, presentandosi come un compito che permette l’inclusione e l’integrazione nel gruppoplasse. L’itinerario turistico sviluppa le abilità di scrittura ed ha le caratteristiche del testo pubblicitario, in quanto intende promuovere un territorio, valorizzandone gli aspetti storici, artistici, geografici, paesaggistici, naturalistici e gastronomici. Il progetto si configura come un’attività trasversale ed interdisciplinare.

Obiettivi formativi e competenze attese

-Acquisire la capacità di osservazione critica della realtà circostante, degli aspetti positivi ma anche delle criticità, al fine di maturare proposte per il miglioramento del nostro territorio. -Acquisire la capacità di problem-solving, in quanto nelle fasi di progettazione vanno calcolati i tempi del percorso e delle visite turistiche e rapportati alle esigenze della tipologia di turista-destinatario preso in esame. -Acquisire la capacità di selezionare le fonti ed i materiali adatti, nell’attività iniziale di ricerca. - Acquisire la conoscenza del patrimonio storico, geografico, artistico, monumentale, paesaggistico del territorio locale e nazionale. -Applicare le conoscenze di Storia dell’arte, rinforzando la competenza di riconoscimento dei differenti stili artistici, architettonici e delle arti figurative delle città prese in esame, nelle differenti epoche storiche. -Accrescere le abilità linguistiche in italiano e nelle lingue straniere europee. - Rinforzare le abilità informatiche

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Informatica
Multimediale

❖ **Biblioteche:** Classica

❖ **IOT (INTERNET OF THINGS) - COLLEGARE IL MONDO REALE A QUELLO VIRTUALE**

Gli alunni avranno modo di sperimentare la realizzazione di prototipi per simulare i principali ambiti di applicazione di IoT (domotica, sorveglianza, sicurezza)

Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscere le tecnologie che permettono di collegare ad internet qualunque tipo di apparecchiatura allo scopo di monitorare, controllare e trasferire informazioni per svolgere azioni conseguenti.

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ **BIBLIOMEDIATECA/ LABORATORIO LETTERARIO**

La Biblioteca scolastica multimediale offre non solo documenti cartacei, ma anche le tecnologie per l'informazione e la comunicazione (ICT), fornendo agli alunni l'opportunità di avvicinarsi alla multimedialità che permette una comunicazione efficace e coinvolgente. La Bibliomediateca è un ambiente in cui realizzare percorsi di apprendimento; si tratta di un luogo accogliente, in cui si praticano attività di promozione della lettura, della scrittura, della ricerca, di educazione sentimentale e trasmissione di valori etici, di solidarietà e collaborazione e si configura come uno spazio di apprendimento, utile supporto alle attività curriculari e di evasione. Promuovere la rinascita della biblioteca, nella versione adatta ai nuovi fruitori, i "nativi digitali", significa incentivare la conoscenza dei beni del patrimonio storico, artistico, monumentale, paesaggistico, naturalistico e gastronomico. La Bibliomediateca è sede privilegiata di attività e laboratori che accrescono le competenze dei discenti.

Obiettivi formativi e competenze attese

Ampliare la conoscenza del patrimonio storico-artistico, architettonico, monumentale e linguistico italiano. Sviluppare coscienza civica, senso di appartenenza e di identità. Imparare ad imparare, mediante un'auto-riflessione critica sul proprio apprendimento, gestendo in proprio il processo di acquisizione dei contenuti, lavorando sia autonomamente che in collaborazione con gli altri, documentandosi ed utilizzando tutte le opportunità offerte dalle nuove tecnologie. Acquisire la capacità di utilizzare i linguaggi multimediali. Acquisire una competenza mediale, che induca alla comprensione critica dei messaggi, alla capacità di distinguere la realtà dalla costruzione della realtà, permettendo una fruizione corretta degli strumenti di comunicazione di massa. Imparare ad usare consapevolmente i mass media, confrontando le notizie e tenendo conto dell'attendibilità delle fonti di informazione e dei condizionamenti. Imparare a lavorare pacificamente ed in maniera collaborativa, in gruppo. Sviluppare capacità costruttiva e consapevolezza critica

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica
Multimediale

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **EDUGAME: A SCUOLA D'EUROPA**

A scuola d'Europa è un percorso didattico-informativo on line realizzato nell'ambito del progetto "COMUNICAZIONE FSE REGIONE SICILIANA - Supporto all'attuazione della strategia di comunicazione del POR FSE" - Linea 3 - Comunicazione on line, destinato agli istituti scolastici superiori della Regione Siciliana con l'obiettivo di sensibilizzare il mondo della scuola sul ruolo dell'Unione europea, delle sue politiche e dell'impatto del Fondo Sociale Europeo sulla vita dei cittadini, promuovendo una maggiore consapevolezza europea in un'ottica di partecipazione attiva. Si rivolge specificamente agli studenti delle quarte classi superiori affinché, attraverso attività di informazione e formazione, acquisiscano le conoscenze utili e possano partecipare attivamente al dibattito in corso sul futuro dell'Europa e familiarizzare con pratiche di democrazia

deliberativa e di monitoraggio civico degli interventi cofinanziati dal FSE sul territorio siciliano

Obiettivi formativi e competenze attese

Il percorso didattico, basato su una logica di gioco e sull'utilizzo di strumenti innovativi e dei social media (youtube, instagram), è stato progettato in modo da tenere presente gli obiettivi tematici della programmazione 2021-2027 così che possa essere utilizzato anche come contributo ai fini dell'analisi ex-ante per la futura programmazione dei fondi nella Regione Siciliana.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Multimediale
- ❖ **Biblioteche:** Classica

❖ **A SCUOLA DI REALTÀ AUMENTATA, VIRTUALE E MISTA**

Il progetto ha come obiettivo quello di promuovere l'acquisto per l'Istituto di dispositivi per la visione di AR, VR ed MR Augmented Reality (AR), Virtual Reality (VR), Mixed Reality (MR), nell'ottica di attivare una didattica immersiva e programmare attività formative per l'utilizzo degli stessi, a scopo sia didattico che, eventualmente, anche professionale turistico

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli scopi e gli obiettivi della didattica immersiva sono molteplici: coinvolgere gli studenti nell'apprendimento, renderli interpreti e partecipi del loro percorso educativo, stuzzicare la loro curiosità, coinvolgerli nell'utilizzo di tecnologie ed introdurli al mondo virtuale in ambito educativo che, negli ultimi anni è stato riconosciuto come uno strumento potente ed efficace a supporto dell'insegnamento/apprendimento. Progettare e costruire tour virtuali, esplorare luoghi lontani, imparare le lingue simulando il check in in aeroporto o un'ordinazione al ristorante, visitare Musei, ricostruire un sito storico del passato: gli obiettivi sono veramente tanti ed altrettante le potenzialità.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Multimediale
- ❖ **Biblioteche:** Classica

❖ CREAZIONE DI UN SITO WEB...LEARNING BY DOING

Le fasi fondamentali nella progettazione di un sito web con Google sites dalla idea alla pubblicazione

Obiettivi formativi e competenze attese

Lavorare con immagini, video e suoni

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ SOS DISPERSIONE - VALORIZZAZIONE ECCELLENZE

Destinazione dei contributi raccolti dalla Scuola Ipseoa "L. Sturzo" ,negli eventi e manifestazioni con enti pubblici e privati, in un fondo specifico. I contributi raccolti nel periodo gennaio 2021-dicembre 2022 andranno utilizzati per il contrasto alla dispersione scolastica, nello specifico per gli alunni di famiglie bisognose , per l'acquisto di libri di testo, di divise per esercitazioni, di abbonamenti ai trasporti. I contributi raccolti saranno destinati alla sovvenzione di borse di studio/lavoro per gli studenti diplomati meritevoli, per svolgere stage presso aziende internazionali e prestigiose all'estero che operino nell'ambito turistico ed enogastronomico.Verrà creata una commissione apposita per individuare gli alunni meritevoli e le modalità dello stage.

Obiettivi formativi e competenze attese

I contributi raccolti nel periodo gennaio 2021-dicembre 2022 andranno utilizzati per il contrasto alla dispersione scolastica, nello specifico per gli alunni di famiglie bisognose , per l'acquisto di libri di testo, di divise per esercitazioni, di abbonamenti ai trasporti. I contributi raccolti saranno destinati alla sovvenzione di borse di studio/lavoro per gli studenti diplomati meritevoli, per svolgere stage presso aziende internazionali e prestigiose all'estero che operino nell'ambito turistico ed enogastronomico.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Cucina- Pasticceria

Ricevimento

Sala e Ristorante

❖ VIDEO CONFERENZE ED INCONTRI CON PROFESSIONISTI DEL SETTORE

"Dicembre 2020 Introduzione della dirigente scolastica, saluto agli ospiti, intervento degli esperti, dibattito con alunni. (On line o in presenza) Classi prime: alunni della nostra scuola che hanno avuto successo nel mondo del lavoro. Classi seconde: i reparti alberghieri (chef, maitre e capo ricevimento raccontano la loro esperienza)- on line. Classi terze, quarte, quinte di ogni settore: turismo nell'era covid. Marzo/Aprile 2021 Introduzione della dirigente scolastica, saluto agli ospiti, intervento degli esperti, dibattito con alunni. (On line o in presenza) Classi prime e seconde: hotel, villaggi e nuove forme di ricettività. (Direttori delle tre categorie in video conferenza) Classi terze, quarta e quinta accoglienza: turismo esperienziale, turismo backpacking e turismo di lusso. Incontro con operatori del settore e viaggiatori Classi terza, quarta e quinta sala: (da concordare con i colleghi itp) Classi terza, quarta e quinta cucina: (da concordare con i colleghi itp)

Obiettivi formativi e competenze attese

Non avendo, a causa delle attuali restrizioni, la possibilità di effettuare attività didattiche all'esterno della scuola, si ritiene necessario proporre due incontri per ogni classe con esperti del settore e con una tematica ben precisa. Le lim e il laboratorio di back office ci permettono di poter organizzare video conferenze interagendo bene con

l'interlocutore di turno per confrontarsi su tematiche del settore al fine di animare le giornate scolastiche dei nostri alunni

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Multimediale

❖ **SITO INTERNET, PAGINE SOCIAL, CANALE YOU TUBE, IDEE PER IL CROWDFUNDING**

Non avendo, a causa delle attuali restrizioni, la possibilità di effettuare attività didattiche all'esterno della scuola, si ritiene necessario creare un gruppo di lavoro che possa uniformare la comunicazione sui media, social media e territorio. Tale gruppo, su indicazioni della Dirigenza, si occuperà di gestire le idee e i progetti da finanziare con il crowdfunding.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Ripristino sito Internet www.welcomingpeople19, pubblicato con una classe 5^a diplomatasi nell'a.s. 2017/18, che contiene lavori di accoglienza turistica. - Canali social e youtube, sotto unica gestione di un gruppo di lavoro formato da Professori e alunni di ogni classe. -ideazione, selezione, proposta e attuazione di progetti volti al miglioramento delle strutture, delle attrezzature e della qualità dell'offerta formativa da sostenere con il crowdfunding.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ **WEB RADIO TURISTICA**

Una Web Radio è una radio che trasmette i programmi in forma digitale, sfruttando la

rete, potendo così essere fruibile su pc e tablet o su smartphone. Basta semplicemente scaricare app gratuite per ascoltare trasmissioni in diretta e podcast. Una Web Radio deve avere un'anima ben delineata e assolutamente non generica. Si deve dare, alle persone che si vuole che ascoltino, un motivo per farlo e quest'ultimo deve essere chiaro. Noi veniamo dal mondo del turismo e dell'enogastronomia e quindi, per competenze, dobbiamo puntare a costruire un palinsesto di professionisti del settore, di lezioni on-line, di storytelling avvincenti su argomenti multidisciplinari che coinvolgano l'intero gruppo insegnanti ed alunni.

Obiettivi formativi e competenze attese

Dare alla nostra scuola l'unica cosa che ancora non aveva avuto mai: la voce e le dirette web, strumenti importanti per la promozione della nostra realtà. Il racconto, l'immaginazione, ma anche una fruibilità versatile che ci aiuta a gettare le basi per la realizzazione della web radio della scuola che permetterebbe di promuoverci sul territorio, e non solo, che aggregerebbe più discipline, che potrebbe rientrare nelle attività di recupero del monte orario, Uda interdisciplinari, e che, infine e soprattutto, vedrebbe il coinvolgimento di moltissimi ragazzi.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet
Multimediale

❖ **CUCINA E SCACCHI**

Conoscenza diretta di prodotti alimentari, al loro utilizzo e trasformazione, ad interagire con gli altri, alla conoscenza ed uso di alcuni strumenti ad uso specifico in cucina e, conseguentemente, ad una migliore integrazione nel gruppo classe

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Cucina- Pasticceria
Sala e Ristorante

❖ **DEDICA LAB. DI CUCINA "ROSARIO BUZZONE"**

Vista la Prematura Scomparsa dell'ex alunno ROSARIO BUZZONE, con la partecipazione degli alunni della Scuola e della Famiglia dell'ex alunno, si svolgerà l'intitolazione di una Cucina al ragazzo. L'allievo dopo diplomato aveva lavorato in tutto il Mondo: Australia, Nuova Zelanda e altri paesi europei, dimostrando sempre professionalità e spirito di abnegazione per il lavoro. Ragazzo di spiccate doti comunicative e relazionali, all'interno della Scuola nel percorso di studi aveva sempre dimostrato un comportamento consono alla Pubblica Istruzione, partecipando alla VITA ATTIVA della Scuola in qualsiasi manifestazione esterna.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Cucina- Pasticceria
Sala e Ristorante

❖ **" DIVERSAMENTE SI PUO"**

E' un concorso riservato agli allievi diversamente abili che frequentano gli Istituti Professionali di Stato per i Servizi Alberghieri e della Ristorazione della regione Sicilia.

Obiettivi formativi e competenze attese

Parola chiave: Peer Tutoring come strategia dedita alla cooperazione, all'aiuto reciproco e all'apprendimento condiviso e ragionato di un prodotto realizzato da due compagni (un ragazzo speciale affiancato da un ragazzo normodotato) che creano, da zero, una bevanda personalizzata, un piatto ecc. come sfida del fare bene e insieme , apprendendo l'uno dall'altro, ognuno mediante le proprie abilità e peculiarità.

Ragionare insieme per creare un risultato finale che caratterizzi ciascuno e nel quale ognuno mantenga la propria personalità, per trovare un pò di se e dell'altro, nel prodotto finale. Lavorare insieme, stimolando interdipendenza positiva, responsabilità individuale e di gruppo, confronto attivo, nonché le abilità sociali del far parte di un gruppo per la condivisione di uno scopo comune.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Cucina- Pasticceria

Sala e Ristorante

Bar

❖ **EDUCAZIONE STRADALE**

Imparare ad Orientarsi, a riconoscere le forme, a rispettare le regole, etc..

Obiettivi formativi e competenze attese

Imparare ad Orientarsi, a riconoscere le forme, a rispettare le regole, etc..

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **INCLUSIONE - REALTÀ**

Apprendere Regole Sociali tramite le regole dell' Attività Ludico- Motoria-Sportiva- Educativa – Ecologica Ambientale. Rafforzare/migliorare ed arricchire le competenze e capacità dei nostri alunni con disabilità e a rischio dispersione, tramite unità didattiche nei diversi laboratori tematici ed uscite didattiche sul territorio locale.

Obiettivi formativi e competenze attese

saper applicare metodologie semplici di lavoro ed impegno in modo individuale – tutoriale e collettivo; -partecipare alle attività proposte dall'insegnante ; - partecipazione e collaborazione all'interno del gruppo per un fine comune. - Conoscenza del territorio con le sue problematiche e risorse

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **“RIABILITAZIONE EQUESTRE” IPPOTERAPIA**

Far recuperare e potenziare le abilità di base e far superare la paura del cavallo sia da fermo che in movimento

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **LA VITA È BELLA !!!! NON MANDARLA IN FUMO**

Preparare i ragazzi ad acquisire gli strumenti per una discussione critica fin dalla scuola è essenziale per formare futuri cittadini consapevoli. Il progetto di lotta contro il fumo di sigaretta, vuole essere uno strumento di aiuto nel compito educativo sulle problematiche legate alla salute e alla prevenzione per l'adozione di corretti stili di vita. Esso si articola in attività educative e campagne di comunicazione rivolte ai giovani per sensibilizzarli non solo sui danni provocati dal fumo, ma anche sui benefici del non fumare. La lotta al fumo, per essere efficace, deve essere condotta su due fronti: da una parte, sensibilizzare i fumatori a intraprendere un percorso di disassuefazione, dall'altra fare in modo che sempre meno giovani accendano la prima sigaretta. In questa battaglia il ruolo della scuola e dei docenti è fondamentale.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Fornire corrette informazioni scientifiche in tema di fumo e salute - Creare una coscienza “anti-fumo” fin dall'adolescenza - Far comprendere le ragioni psicologiche e sociali dell'abitudine al fumo - Fornire ai ragazzi tutti gli strumenti necessari a scegliere di non cominciare o di smettere se già fumano - Rafforzare la capacità di analisi critica su problematiche complesse e trasversali - Incentivare i ragazzi a diventare Ambasciatori della lotta contro il fumo.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:
❖ PROF. IN CUCINA

Il progetto ha lo scopo di aggregare maggiormente il corpo docente e gli alunni mettendoli in competizione in un concorso di cucina solo per i docenti dell'istituto L.Sturzo, i professori partecipanti sceglieranno due alunni come collaboratori per realizzare le pietanze, escludendo i docenti delle materie pratiche che ne saranno i giudici. Sarà un momento di socializzazione e festa con premi per tutti i concorrenti.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto ha lo scopo di aggregare maggiormente il corpo docente e gli alunni mettendoli in competizione in un concorso di cucina solo per i docenti dell'istituto L.Sturzo, i professori partecipanti sceglieranno due alunni come collaboratori per realizzare le pietanze, escludendo i docenti delle materie pratiche che ne saranno i giudici. Sarà un momento di socializzazione e festa con premi per tutti i concorrenti.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:
❖ Laboratori:

Cucina- Pasticceria
Sala e Ristorante
Bar

❖ SPORT DA SPIAGGIA "A SCUOLA DI BEACH TENNIS AND FOOT VOLLEY "

Il progetto ha come principale obiettivo l'avviamento alla disciplina sportiva del beach tennis, che si può giocare singolo o doppio ; del foot volley (detto anche calcio tennis) che si gioca con due giocatori per squadra , separati da una rete ; tre colpi (servizio , difesa e attacco). E' rivolto a tutti gli alunni frequentanti la scuola secondaria di secondo grado. Il progetto mira a far conoscere e promuovere il beach tennis e il foot volley nella scuola e a svolgere la pratica sportiva in ambiente naturale. L'obiettivo generale del progetto è migliorare la qualità della vita dei ragazzi, dimostrando che tale miglioramento passa anche attraverso la pratica di una disciplina sportiva come il

beach tennis e il foot volley . La facilità con la quale si possono apprendere le abilità di base per queste discipline favorisce l'inserimento di tutti quei ragazzi che spesso vengono esclusi dalle "tradizionali" attività motorie praticate a scuola e che non praticano una vera disciplina sportiva nella vita di tutti i giorni. Le caratteristiche del beach tennis e del foot volley sono tipiche degli sport individuali o di coppia. I numerosi incontri si disputano prevalentemente in una giornata e l'alternanza delle fasi di gioco a quelle di riposo si ripetono numerose. E per questo che il beach tennis e foot volley assumono numerosi aspetti degli sport di squadra, favorendo la socializzazione e l'integrazione grazie al potere relazionale, ludico e ricreativo che caratterizza questa disciplina facendo sentire i ragazzi parte integrante di un gruppo. Il progetto è rivolto a tutti gli alunni della scuola. Il gruppo sportivo sarà limitato a massimo 20 persone, con precedenza agli alunni che hanno dimostrato costanza e applicazione nelle varie materie . Gli obiettivi specifici del progetto sono: - Svolgere attività in ambiente naturale. - Favorire l'incontro e la conoscenza reciproca di alunni appartenenti a classi diverse - Promuovere momenti di vita serena e coinvolgente in ambiente esterno alla scuola. - Riuscire a organizzare e strutturare un torneo che prevede il coinvolgimento di altre classi o in ambienti socio culturali diversi dalla scuola. 1.4 Durata Il progetto avrà una durata di 30 ore, che si articoleranno da novembre a maggio secondo un calendario da definire. Gli incontri si svolgeranno o in palestra oppure in spiaggia presso gli impianti messi a disposizione dalla località balneare « Controcorrente lido e restaurant ».

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto ha come principale obiettivo l'avviamento alla disciplina sportiva del beach tennis, che si può giocare singolo o doppio ; del foot volley (detto anche calcio tennis) che si gioca con due giocatori per squadra , separati da una rete ; tre colpi (servizio , difesa e attacco). E' rivolto a tutti gli alunni frequentanti la scuola secondaria di secondo grado. Il progetto mira a far conoscere e promuovere il beach tennis e il foot volley nella scuola e a svolgere la pratica sportiva in ambiente naturale. L'obiettivo generale del progetto è migliorare la qualità della vita dei ragazzi, dimostrando che tale miglioramento passa anche attraverso la pratica di una disciplina sportiva come il beach tennis e il foot volley . La facilità con la quale si possono apprendere le abilità di base per queste discipline favorisce l'inserimento di tutti quei ragazzi che spesso vengono esclusi dalle "tradizionali" attività motorie praticate a scuola e che non praticano una vera disciplina sportiva nella vita di tutti i giorni. Le caratteristiche del beach tennis e del foot volley sono tipiche degli sport individuali o di coppia. I numerosi incontri si disputano prevalentemente in una giornata e l'alternanza delle

fasi di gioco a quelle di riposo si ripetono numerose. E per questo che il beach tennis e foot volley assumono numerosi aspetti degli sport di squadra, favorendo la socializzazione e l'integrazione grazie al potere relazionale, ludico e ricreativo che caratterizza questa disciplina facendo sentire i ragazzi parte integrante di un gruppo. Il progetto è rivolto a tutti gli alunni della scuola. Il gruppo sportivo sarà limitato a massimo 20 persone, con precedenza agli alunni che hanno dimostrato costanza e applicazione nelle varie materie. Gli obiettivi specifici del progetto sono: - Svolgere attività in ambiente naturale. - Favorire l'incontro e la conoscenza reciproca di alunni appartenenti a classi diverse - Promuovere momenti di vita serena e coinvolgente in ambiente esterno alla scuola. - Riuscire a organizzare e strutturare un torneo che prevede il coinvolgimento di altre classi o in ambienti socio culturali diversi dalla scuola. 1.4 Durata Il progetto avrà una durata di 30 ore, che si articoleranno da novembre a maggio secondo un calendario da definire. Gli incontri si svolgeranno o in palestra oppure in spiaggia presso gli impianti messi a disposizione dalla località balneare « Controcorrente lido e restaurant ».

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Strutture sportive:** Palestra

❖ **“DALL’ORTO ALLA TAVOLA**

L'idea nasce dalle esperienze di vita, dal desiderio di conoscenza e di accoglienza. Il progetto “ DALL’ORTO ALLA TAVOLA” ha la finalità di promuovere negli studenti la scoperta della propria personalità in formazione, ovvero attitudini, aspirazioni, inclinazioni, valori, tradizioni e motivazioni finalizzate all’elaborazione di un proprio progetto di vita e di lavoro. Dall’orto alla tavola” ha come obiettivo la realizzazione di un orto didattico per la produzione di prodotti vegetali biologici. Il progetto, che si sviluppa nel terreno adiacente all’istituto scolastico, vuole offrire occasioni educative per sensibilizzare i ragazzi al rispetto dell’ambiente che li circonda e dei cicli di vita naturali, mettendo a frutto le loro abilità manuali, conoscenze scientifiche e capacità di osservazione. Tale iniziativa di educazione agro-alimentare ha la finalità di suscitare nei ragazzi la consapevolezza di essere strettamente legati alla natura stimolandoli così ad adottare “stili di vita” rispettosi degli equilibri naturali. L’orto, in questo modo,

diventa per gli alunni un piccolo scrigno di saperi e tradizioni in cui testare sul campo il concetto di biodiversità, che può sembrare un concetto che in realtà ha innumerevoli risvolti sulla nostra vita di tutti i giorni: dall'aria che respiriamo al cibo che portiamo in tavola.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVO FORMATIVO Promuovere l'acquisizione di sane abitudini alimentari, prediligendo il tradizionale modello alimentare mediterraneo. OBIETTIVI SPECIFICI - Conoscere la corretta alimentazione necessaria per stare in forma e prevenire patologie legate a disturbi alimentari. - Diffondere una corretta informazione sulla qualità e il valore nutrizionale degli alimenti. - Promuovere stili di vita sani necessari per mantenere lo stato di buona salute e rispettare l'ambiente. - Valorizzare il rapporto tra scuola e famiglia attraverso forme di integrazione e coinvolgimento innovative. - Decondizionare gradualmente gli adolescenti e i genitori dai messaggi ingannevoli e dai "falsi bisogni" proposti quotidianamente dalla pubblicità.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Cucina- Pasticceria

❖ **EDUCAZIONE AMBIENTALE SULLA RACCOLTA DIFFERENZIATA "DIFFERENZIAMOCI".**

Conoscere l'origine dei rifiuti: Comprendere che non tutto quello che si getta, è un vero rifiuto; Riconoscere e conoscere alcuni materiali di cui sono fatti molti oggetti di uso quotidiano; Conoscere le materie prime che possono essere riciclabili; Conoscere i sistemi più efficaci per la gestione dei rifiuti: riduzione, riuso e riciclaggio; Comprendere perché è importante separare i rifiuti; Saper proporre dei comportamenti che siano conseguenti a quanto appreso e saperli mettere in pratica sia a scuola, che a casa.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **RIPRENDIAMOCI IL CENTRO STORICO**

Un'occasione per riappropriarci dei luoghi storici della nostra città da parte dei nostri studenti, alla riscoperta della Gela Antica, dal Museo di Gela ai monumenti storici, le chiese, i palazzi nobiliari e le cripte. In collaborazione con gli esperti esterni: dott. Giuseppe la Spina per la visita al Museo di Gela, il prof. Nuccio Mulè per il percorso storico cittadino.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **VENTENNALE ALBERGHIERO 2000/2020**

Attività di approfondimenti didattici, esperienze ludico didattiche, laboratori di simulazione tecniche e professionali, manifestazione e cerimonia in Auditorium con ospiti della scuola, in occasione della ricorrenza del ventesimo anno dell'apertura dell'istituto Alberghiero "L. Sturzo" di Gela 1999/2000. Obiettivi formativi e competenze attese: Migliorare e valorizzare le competenze tecnico pratiche professionali. Fare emergere le eccellenze. Stimolare l'apprendimento durante le esercitazioni pratiche svolte durante l'anno scolastico con finalità competitive. Migliorare il lavoro d'équipe, condividere i processi ed i progressi, potenziare le capacità espositive e rappresentative. Promuovere il concetto di appartenenza ad un progetto comune come senso di finalità e successo condiviso. Ricordare la storia recente, la crescita basata sulla tradizione con un indirizzo di sviluppo e innovazione.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Cucina- Pasticceria
Ricevimento
Sala e Ristorante

❖ **CORSO DI CAFFETTERIA E LATTE ART**

I corsi verranno organizzati dall'Azienda Pascucci fornitrice al nostro istituto in comodato d'uso della macchina professionale per il caffè espresso e macinadosatore.

I corsi sono rivolti agli alunni del nostro istituto in particolare alle classi di Sala e vendita. Sarà rivolto ad professionisti esterni gratuitamente come accordi con l'azienda. L'obiettivo del corso Caffetteria e Latte Art è quello di creare Figure Professionali del settore, conoscere le tecniche di preparazione dell'espresso e le nuove estrazioni di tendenza con studio ed approfondimento merceologico, con capacità di adattamento e sviluppo di Coffee Shop di alta qualità. Il Barista avrà tutte le nozioni pratiche e teoriche per poter gestire il banco bar in completa autonomia. Al termine del percorso, previo superamento esame, si otterranno 3 certificazioni riconosciute a livello internazionale: □ Barista di Caffetteria; □ HACCP: manipolazione Alimenti e Bevande; □ Celiachia e Intolleranze Alimentari.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Cucina- Pasticceria

Ricevimento

Sala e Ristorante

 ❖ **CORSO ON LINE DI FORMAZIONE PER IL PERSONALE ALIMENTARISTA HACCP**

La sicurezza degli alimenti, prodotti, commercializzati o somministrati non può prescindere dal rispetto di precise norme igieniche. Si obbliga il Personale alimentarista a partecipare a corsi di formazione/informazione finalizzati alla diffusione di comportamenti igienicamente corretti, al termine dei quali viene rilasciato un attestato, necessario per svolgere le proprie mansioni. La validità temporale dell'attestato di formazione è di durata triennale. Alla scadenza, l'Alimentarista è tenuto a rinnovare l'attestato con la partecipazione ad un corso di richiamo della durata di sei ore. In adempimento a quanto previsto dal Decreto Assessoriale 630 del 12 aprile 2019, l'Istituto attiverà due tipologie di corsi di formazione rivolti agli Allievi di entrambi gli indirizzi: "Servizi per l'Enogastronomia e l'ospitalità alberghiera" 1. corso di dodici ore destinato a tutti gli Allievi non ancora formati; 2. corso di aggiornamento di sei ore destinato a tutti gli Allievi che sono già in possesso di un idoneo attestato di formazione scaduto. Obiettivi formativi e competenze attese-Fare acquisire agli Allievi conoscenze e comportamenti sulla corretta attuazione di tutte le misure di buona prassi igienica in relazione al tipo di

attività svolta, nonché l'applicazione del sistema HACCP, al fine di prevenire danni alla salute pubblica. -Potenziare le competenze relative alle norme igienico-comportamentali e all'applicazione del sistema HACCP. -Rispettare le norme igienico-sanitarie per il trattamento dei cibi ed applicare metodi di sanificazione atti a garantire le salubrità dell'area di lavoro e delle attrezzature in uso.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **STAGE LINGUISTICO IN SPAGNA**

Lo Stage Linguistico permette di fare un'esperienza di viaggio con coetanei e professori, migliora la propria competenza nella lingua straniera e rappresenta un'importante opportunità di crescita personale. Lo stage linguistico, al pari degli altri stage lavorativi, può diventare un momento significativo nel percorso scolastico. Durante tale esperienza le discipline oggetto di studio vengono vissute "in situazione".

Obiettivi formativi e competenze attese

Migliorare negli alunni le abilità di utilizzo della lingua spagnola. Approfondire la conoscenza del Paese di cui si studia la lingua spagnola. Sviluppare l'autonomia personale e il senso di responsabilità.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **"CLIL & TIC – PER UNA DIDATTICA INNOVATIVA".**

Da anni ormai la scuola europea, e insieme con essa quella italiana, ha cominciato a esplorare la possibilità di insegnare anche più di una materia curricolare in lingua straniera; nella consapevolezza che questo tipo di abilità risulterà preziosa per gli studenti che abiteranno il "villaggio globale" creato dalle nuove tecnologie informatiche (Internet) e che, in quanto futuri cittadini europei, dovranno conoscere e saper operare in almeno due lingue comunitarie.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto si propone di promuovere, diffondere, tra docenti e alunni, la metodologia CLIL, pratica didattica ormai diffusa a livello europeo, integrandola nel contesto delle tecnologie multimediali e della rete, elemento imprescindibile della prassi didattica quotidiana. Con il contributo anche di corsi blended e on line si vuole promuovere formazione ed aggiornamento tra i docenti DNL i quali verranno formati alla metodologia CLIL e potenziati nell'utilizzo dei nuovi strumenti tecnologici (e-Learning, Web 2.0, Contenuti Didattici Digitali, LIM, nuove tecnologie, risorse di rete), al fine di favorire l'introduzione della sperimentazione di moduli didattici basati sulla metodologia CLIL nelle diverse classi dell'istituto, promuovendo al contempo, nuove pratiche didattiche e nuove modalità di conduzione della classe.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Lingue

Multimediale

 ❖ **CONOSCO E VALORIZZO LA MIA CITTÀ**

Il progetto nasce dall'esigenza di motivare e interessare l'apprendimento delle discipline storico, letterarie, geografiche, storico artistiche, scientifiche e linguistiche attraverso lo studio del proprio territorio. Conoscere il territorio della città in cui viviamo, essere in grado di leggere l'Imago Urbis significa riscoprire la realtà che ci circonda e di cui siamo parte integrante. FINALITÀ: Conoscenza del patrimonio storico, culturale e scientifico; valorizzazione, educazione e salvaguardia del patrimonio dei beni culturali nella loro accezione più ampia; Apertura della scuola al territorio. Valorizzazione del proprio territorio. Acquisizione di competenze linguistiche, digitali e comunicative. ATTIVITÀ E PRODOTTI: Il progetto prevede visite guidate, anche con l'ausilio di esperti, elaborazione di itinerari turistici multimediali e plurilingue, creazione di QRcode, power point descrittivi dei siti e monumenti studiati e visitati.

Obiettivi formativi e competenze attese

Esplorare il territorio circostante attraverso l'approccio senso-percettivo e l'osservazione diretta; individuare gli elementi principali che caratterizzano i vari tipi di

paesaggio osservati; individuare le tracce e usarle come fonti per ricavare conoscenze sul passato della comunità di appartenenza. (Museo, Biblioteca, Web); Acquisire la metodologia della ricerca storica e letteraria: saper leggere fonti e testimonianze. Ricavare da fonti di tipo diverso semplici conoscenze su momenti del passato, locali e non. Organizzare le conoscenze acquisite in prodotti multimediali (itinerari, audio, video, qr code, etc.)

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet
Multimediale

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

ACCESSO

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

Destinatari: Docenti, ATA e Studenti

Obiettivi: E' fondamentale sancire il principio che il Diritto a Internet parte a scuola, ed è a scuola che, prima di ogni altro luogo, deve essere garantito. Un'adeguata connettività permette alla scuola di utilizzare pienamente le proprie dotazioni e la stimola a dotarsi di ambienti digitali adeguati: il tutto a vantaggio dell'innovazione nella didattica e non solo.

STRUMENTI

ATTIVITÀ

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Destinatari: Docenti e Studenti

Obiettivi: Il rafforzamento in chiave digitale degli indirizzi tecnici e professionali, caratterizzanti la scuola secondaria di secondo grado, attraverso la realizzazione di nuovi laboratori tematici caratterizzanti i percorsi di studio.

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Destinatari: Docenti, ATA e Studenti

Obiettivi: Dematerializzazione delle procedure amministrative con l'obiettivo di ridurre il quantitativo di carta, incrementare l'efficienza dell'azione amministrativa e disporre di un'organizzazione strutturata dei dati che ne garantisce una maggiore fruibilità.

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Destinatari: Studenti del primo biennio

Obiettivi: Se l'obiettivo del nostro sistema educativo è sviluppare le competenze degli studenti, invece che semplicemente "trasmettere"

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

programmi di studio, allora il ruolo della didattica per competenze, abilitata dalle competenze digitali, è fondamentale in quanto attiva processi cognitivi, promuove dinamiche relazionali e induce consapevolezza. Le competenze non si insegnano, si fanno acquisire, e il legame tra competenze e nuovi ambienti di apprendimento è indubbiamente forte.

**DIGITALE, IMPRENDITORIALITA'
E LAVORO**

- Un curriculum per l'imprenditorialità (digitale)

Destinatari: Studenti del secondo biennio e del quinto anno

Obiettivi: Fare un'esperienza virtuale di imprenditorialità digitale incrementa la consapevolezza degli studenti a sentirsi parte di un tessuto culturale e produttivo, grazie ad approcci che conducano verso una cultura della sperimentazione e dell'imparare facendo (approccio "learning by doing"), utilizzando nuovi metodi pedagogici laboratoriali e pratici e un costante scambio con l'esterno (nazionale e internazionale).

FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Destinatari: Docenti

Obiettivi: Percorsi di formazione per docenti finalizzati all'uso consapevole delle tecnologie informatiche in contesti di collaborazione online per la didattica.

ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Destinatari: Docenti, ATA e Studenti

Obiettivi: La diffusione dell'innovazione tecnologica a scuola, a partire dai contenuti del PNSD. Sviluppa progettualità in questi tre ambiti:

FORMAZIONE INTERNA: funge da stimolo alla formazione interna alla scuola sui temi del PNSD, sia organizzando laboratori formativi, sia animando e coordinando la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle altre attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi o dalle reti di ambito;

COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: favorisce la partecipazione e stimola il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di

FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

una cultura digitale condivisa;

CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

- Accordi territoriali

Destinatari: Docenti

Obiettivi: Grazie all'accordo di Rete di ambito 5, la scuola partecipa attivamente ai percorsi di formazione per docenti sui temi individuati dai docenti in fase di ricognizione dei bisogni. Gli ambiti di interesse sono: 1) Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenza di base; 2) Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento; 3) Inclusione e disabilità; 4) Competenza di lingua straniera; 5) Valutazione e miglioramento; 6) Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile globale.

- Osservatorio per la Scuola Digitale

Destinatari: Gli stakeholder della scuola

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

Obiettivi: Grazie alla partecipazione alle attività di raccolta dati proposte dal MIUR, la scuola offre la possibilità di conoscere come investe le risorse disponibili per abilitare la didattica digitale e con quali pratiche la realizza rendendo un servizio a tutti gli stakeholder.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

"L. STURZO" - CLRH003014

STURZO CORSO SERALE - CLRH00350C

"L. STURZO" - CLTD003027

GELA - CLTD00352L

Criteria di valutazione comuni:

Verifica e valutazione sono due momenti importanti della formazione dell'alunno e tra loro strettamente congiunte, perché la prima è strumento indispensabile della seconda.

Lo sviluppo della coscienza educativa ha fatto superare il carattere selettivo della valutazione, a favore della sua dimensione formativa. La verifica è la necessaria fase dell'accertamento dei risultati e/o dei prodotti cognitivi, che si esprime con voti o giudizi, e la sua funzione è di confermare o meno l'acquisizione di un determinato obiettivo, di indicare la misura in cui è acquisito o non acquisito, di raccogliere tutti i dati utili di cui si serve il docente nel valutare. Nella funzione del valutare, infatti, entrano in gioco i dati misurabili forniti dalle verifiche ed anche osservazioni sistematiche, con funzioni di orientamento, sul metodo di studio sulla quantità e qualità dell'impegno, sui modi della partecipazione, sui ritmi e sugli stili di apprendimento. Più specificatamente, si distinguono diverse

tipologie di verifica e diverse fasi della valutazione. Le forme più oggettive di verifica sono i test utili per una rapida ricognizione di alcuni dati dell'apprendimento, ne segnalano il livello. Le altre prove non strutturate di verifica, interrogazioni orali, prove scritte ecc., tendono a cogliere gli obiettivi più alti, quelli cosiddetti "espressivi", cioè la personalizzazione della esperienza di apprendimento.

I campi su cui indagano verifica e valutazione sono: 1) Conoscenza; 2) Comprensione; 3) Applicazione; 4) Analisi; 5) Sintesi; 6) Autonomia di giudizio.

VALUTAZIONE INIZIALE (o predittiva o diagnostica): nei primi giorni di attività didattica si procede, attraverso colloqui con la classe, dialoghi con singoli alunni, esercitazioni e/o test, ad accertare i prerequisiti cognitivi, a diagnosticare i punti di debolezza e di forza della situazione di partenza, per farvi fronte con l'opportuno impianto metodologico.

VALUTAZIONE FORMATIVA O IN ITINERE: la valutazione che ha valore formativo consente all'alunno di riceverne guida, stimoli, suggerimenti, indicazioni di percorsi di apprendimento, aiuto per l'autovalutazione e serve al docente per reimpostare il processo di insegnamento/ apprendimento, attraverso verifiche formali, (come interrogazioni orali, prove scritte, prove pratiche, test) e anche prove informali, come brevi interventi richiesti agli alunni prima di avviare un nuovo argomento.

VALUTAZIONE SOMMATIVA (o di bilancio): è il punto terminale della valutazione, il bilancio consuntivo del rendimento del percorso di insegnamento/ apprendimento, dei traguardi realizzati in ordine agli obiettivi cognitivi ed educativi.

Specificatamente la valutazione verterà:

- Sul grado di profitto raggiunto;
- Sull'impegno, partecipazione, e disponibilità allo studio;
- Sul progresso dell'apprendimento;
- Sulla personalità dell'alunno, interessi, inclinazioni, preferenze che aiutano a comprendere meglio le sue possibilità di orientamento e di sviluppo.

Nel caso in cui gli studenti frequentino attività didattiche integrative o percorsi di recupero i docenti verificheranno anche:

- Se è avvenuto un ri-orientamento verso lo studio;
- Se sono state rimosse alcune delle cause determinanti l'insuccesso;
- Se è stato raggiunto un minimo standard di apprendimento e di attivazione delle capacità, che consenta il proseguimento del curriculum.

- **VERIFICHE SCRITTE E PRATICHE.** Sono attuate almeno due verifiche per materia nel trimestre, tre nel pentamestre. La data di ogni singola prova scritta o pratica è comunicata alla classe con congruo anticipo. L'elaborato corretto è consegnato allo studente perché ne prenda visione e si renda conto degli errori evidenziati. I voti conseguiti nelle prove pratiche di laboratorio concorrono a una valutazione distinta da quella relativo alle prove scritte e orali.
- **VERIFICHE ORALI.** Sono attuate almeno due verifiche per materia nel trimestre e almeno tre nel pentamestre. Il voto conseguito dallo studente è comunicato dal docente subito dopo la conclusione della verifica.
- **CLASSI QUINTE.** Si effettuano, nel corso dell'a. s., verifiche secondo le tipologie previste per la I e II prova dell'Esame di Stato, valutate come ultime prove trimestrali.

Le attività didattiche di recupero verranno svolte in itinere e mediante sportello didattico

L'Istituto ha adottato la suddivisione dell'anno scolastico in un trimestre e un pentamestre.

Il Consiglio di Classe, al termine dello scrutinio intermedio, comunica alle famiglie:

- Le specifiche carenze dello studente individuate dai docenti delle singole discipline con profitto insufficiente nonché i voti deliberati in sede di scrutinio in tali discipline;
- Gli interventi finalizzati al recupero delle carenze

Per le classi prime, seconde e terze la valutazione dei risultati raggiunti è formulata, in ciascuna disciplina, mediante un voto unico (C.M. n. 89 del 18/10/2012), nelle quarte e quinte gli scrutini si svolgeranno con le consuete modalità. Per gli studenti nello scrutinio del primo trimestre presentino insufficienze in una o più discipline, il CdC predispone iniziative di sostegno

seguite da verifiche finali. Il docente della disciplina interessata svolge verifiche documentabili, volte ad accertare l'avvenuto superamento delle carenze riscontrate. La valutazione è costituita da un motivato giudizio, che attesta il grado di competenza acquisito.

Il Consiglio di Classe delibera le modalità di realizzazione delle verifiche.

All'alunno che in sede di scrutinio finale consegue valutazioni non gravemente insufficienti in un numero massimo di tre discipline sarà attribuita la "sospensione del giudizio". Il Consiglio di Classe organizza, secondo il calendario stabilito dal Collegio dei Docenti, le prove di verifica dei giudizi sospesi, condotte dai docenti delle discipline interessate, alla presenza di tutti i docenti del CdC, il quale delibera le modalità di realizzazione delle verifiche stesse.

Il Consiglio di Classe, alla luce delle verifiche effettuate, delibera l'integrazione dello scrutinio finale, espresso sulla base di una valutazione complessiva dello studente. In caso di esito positivo, lo studente è ammesso alla frequenza della classe successiva e per gli alunni del triennio, viene attribuito il punteggio del credito scolastico secondo quanto previsto dalle norme ministeriali.

Le iniziative di recupero, le relative verifiche e le valutazioni integrative finali si concludono entro la fine dell'anno scolastico di riferimento; in ogni caso, improrogabilmente, entro la data d'inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo. Gli studenti sono tenuti alla partecipazione agli interventi di recupero e alle relative prove di verifica. Qualora i genitori, o coloro che ne esercitano la potestà, ritengano di non avvalersi delle predette iniziative di recupero, devono trasmettere comunicazione scritta all'Istituto, fermo restando l'obbligo per lo studente di sottoporsi alle verifiche stabilite dal Consiglio di Classe, finalizzate all'accertamento dell'avvenuto recupero.

ALLEGATI: Verifica e valutazione obiettivi cognitivi.pdf

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.

Criteria di valutazione del comportamento:

Il voto di comportamento è attribuito allo studente dai Docenti, in sede di scrutinio, dopo attento ascolto reciproco, ed è il risultato della valutazione effettuata dagli insegnanti sulla condotta tenuta dallo studente stesso. Tale valutazione, riguardante il comportamento dello studente relativamente ad ogni attività scolastica, viene effettuata nel rispetto dei criteri contenuti nella scala docimologica approvata dal Collegio dei Docenti e di seguito riportata.

SCALA DOCIMOLOGICA PER ATTRIBUZIONE VOTO DI COMPORTAMENTO

(In osservanza del D.L. n.137 del 1° settembre 2008 convertito con modificazioni nella legge 30 ottobre 2008 n.169, della C.M. 100 del 11.12.08 e del D.M. 5 del 16.01.09)>

Per l'attribuzione del voto di comportamento l'Istituto adotta una griglia comune, finalizzata a

valutare il comportamento degli alunni secondo criteri omogenei. Il comportamento degli studenti, valutato dal Consiglio di Classe, concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se insufficiente, la non ammissione alla classe successiva o la non ammissione agli Esami di Stato. Il voto di condotta viene attribuito dall'intero CdC riunito per gli scrutini di 1° e 2° trimestre e per gli scrutini finali in base ai precisi indicatori e ad una griglia di valutazione.

Comportamenti leali, attivi, collaborativi evolutivi:

- Nell'utilizzo degli ambienti, delle strutture e dei materiali della scuola;
- Nella collaborazione con i docenti, con il personale scolastico e con i compagni (rispetto degli altri e dei loro diritti e delle diversità, rispetto dell'identità e della dignità dei ruoli);
- Durante scambi culturali, stage, campi scuola, viaggi di istruzione e visite guidate.

Regolare frequenza scolastica.

Rispetto delle regole, delle scadenze e degli orari:

- Rispetto del regolamento d'Istituto e delle disposizioni vigenti nella scuola;
- Frequenza e puntualità negli adempimenti scolastici.

Rispetto degli impegni:

- Partecipazione attenta alle lezioni e alle proposte didattiche, interesse e collaborazione alle attività di classe e di Istituto;
- Impegno e costanza nel lavoro scolastico in classe e a casa.

Sono considerate valutazioni positive della condotta i voti dal sei al dieci anche se il sei segnala però elementi negativi in riferimento al comportamento in classe, alla frequenza, all'interesse e alla partecipazione al dialogo educativo.

ALLEGATI: GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Il CdC in sede di scrutinio finale discute dell'immediata non ammissione alla classe successiva, qualora constati la presenza di gravi e/o diffuse insufficienze nel profitto. Le insufficienze, conseguite nonostante gli interventi di sostegno e di recupero, sono valutate come impedimento al raggiungimento degli obiettivi minimi (educativi, didattici generali e di contenuto disciplinare), e sono di natura tale da rendere impossibile allo studente il seguire proficuamente il programma di studi del successivo anno scolastico.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Il Consiglio di Classe procede all'ammissione all'Esame di Stato degli studenti dell'ultimo anno che nello scrutinio finale abbiano riportato una valutazione positiva in tutte le discipline.

Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

L'art. 15 del d.lgs. 62/2017 attribuisce al credito scolastico maturato dagli studenti nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso un peso decisamente maggiore nella determinazione del voto finale dell'esame di Stato rispetto alla precedente normativa, elevando tale credito da venticinque punti su cento a quaranta punti su cento. Lo stesso articolo specifica il punteggio massimo attribuibile per ciascuno degli anni considerati: dodici punti per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Inoltre, nell'allegato A al decreto legislativo, la prima tabella, denominata "Attribuzione del credito scolastico", definisce la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico. Per gli studenti che sostengono l'esame nell'anno scolastico 2018/2019 una seconda tabella reca la conversione del credito scolastico conseguito complessivamente nel terzo e nel quarto anno di corso. Pertanto, per l'anno scolastico in corso il credito scolastico totale sarà determinato, per ciascun

alunno, dalla sommatoria del punteggio definito sulla base della tabella di conversione della somma del credito del terzo e del quarto anno, già assegnato nei due anni scolastici precedenti, e il punteggio del credito scolastico attribuito per il quinto anno nello scrutinio finale applicando, a tale ultimo fine, esclusivamente la prima e l'ultima colonna della tabella di attribuzione del credito scolastico. Al fine di mettere gli studenti del quinto anno in condizione di avere contezza della propria situazione, i consigli di classe provvederanno ad effettuare tempestivamente e, comunque, non più tardi dello scrutinio di valutazione intermedia, la conversione del credito scolastico conseguito complessivamente nel terzo e nel quarto anno di corso da ciascuno studente, verbalizzandone l'esito. Inoltre, le scuole avranno cura di comunicare agli studenti e alle famiglie il credito complessivo del terzo e del quarto anno, come risultante dalla suddetta operazione di conversione, mediante i consueti canali di comunicazione scuola- famiglia.

Il Collegio dei docenti, per assicurare uniformità nei vari CdC, ha deliberato che l'attribuzione del credito scolastico, avvenga nel rigoroso rispetto dei seguenti indicatori:

- o Media dei voti
- o Assiduità alla frequenza scolastica e comportamento
- o Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo
- o Partecipazione ad attività integrative e complementari
- o Eventuali crediti formativi

Il credito scolastico viene attribuito agli alunni interni sulla base della tabella "A"

ALLEGATI: TABELLA A CREDITO (2).pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

La scuola realizza nel corso dell'anno attività laboratoriali e attività di orientamento finalizzate all'inclusione degli studenti con disabilità e che risultano efficaci per l'integrazione. La scuola si prende cura degli studenti con BES e DSA, utilizzando strategie metodologiche alternative. La scuola ha attuato progetti PON per la riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa. Inoltre ha attuato interventi di sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità, tra cui anche persone con disabilità. La scuola attua progetti di Area Rischio per gli studenti del primo Biennio

Punti di debolezza

il P.E.I. viene elaborato esclusivamente dai docenti di sostegno e approvato dal C.d.C. Il monitoraggio avviene solo in occasione dei C.d.c.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Le azioni di recupero avvengono sia attraverso la pausa didattica in orario curricolare che viene deliberata dal Collegio dei Docenti, sia attraverso corsi di recupero e sportello in itinere in orario extracurricolare. Vengono attivate dei corsi di potenziamento solo per le classi quinte relativamente alla II prova degli esami di Stato.

Punti di debolezza

Sarebbero necessarie maggiori interventi didattici mirati, soprattutto per quegli studenti che presentano carenze di basi culturali a causa anche di pochi stimoli famigliari. A causa di scarsi finanziamenti non si riesce ad intensificare azioni di potenziamento.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il P.E.I. (Piano Educativo Individualizzato) è il documento nel quale vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra loro, predisposti per l'alunno in situazione di handicap, per un determinato periodo di tempo, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione, di cui ai primi quattro commi dell'art.12 della Legge 104/92 (DPR24/2/94-art5) Il P.E.I. viene redatto, per l'anno scolastico in corso, sulla base dei dati derivanti dalla Diagnosi Funzionale e dal Profilo Dinamico Funzionale. La sua strutturazione si configura come mappa ragionata di tutti i progetti di intervento didattico-educativi, riabilitativi, di socializzazione, di integrazione finalizzata tra scuola ed extra - scuola. Dopo un periodo iniziale di osservazione sistematica dell'alunno in situazione di handicap, di norma non superiore a due mesi (durante il quale si definisce e si attua il progetto di accoglienza), viene costruito il P.E.I. con scadenza annuale e verifiche intermedie. Nel passaggio tra i vari ordini di scuola, esso viene trasmesso, unitamente al Profilo Dinamico Funzionale aggiornato, alla nuova scuola di frequenza.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Il P.E.I. è redatto congiuntamente dagli operatori dell'ASP, compresi gli operatori addetti All'assistenza, dagli insegnanti curricolari e di sostegno e, qualora presente, dall'operatore psicopedagogico, con la collaborazione della famiglia (DPR 24/2/94 - art 5). È perciò costruito da tutti coloro che, in modi, livelli e contesti diversi, operano per quel determinato soggetto in situazione di handicap. In esso vengono specificati: • Gli obiettivi educativi/riabilitativi e di apprendimento riferiti alle aree e alle funzioni; • Le attività proposte; • I metodi ritenuti più idonei; • I tempi di scansione degli interventi previsti e gli spazi da utilizzare; • I materiali, i sussidi con cui organizzare le proposte di intervento; • L'indicazione delle risorse disponibili, nella scuola e nell'extra-scuola, in termini, di strutture servizi, persone, attività, mezzi; • Le forme ed i modi di verifica e di valutazione del P.E.I.. Tale programma personalizzato è finalizzato a far raggiungere a ciascun alunno in situazione di handicap, in rapporto alle sue potenzialità, ed attraverso una progressione di traguardi intermedi, obiettivi di autonomia, di acquisizione di competenze e di abilità motorie, cognitive, comunicative ed espressive, e di conquista di abilità operative, utilizzando anche metodologie e strumenti differenziati e diversificati.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

La scuola interagisce con la famiglia per l'analisi della situazione iniziale e per la programmazione degli interventi didattico-educativi. Nell'elaborazione del PEI e dei PDP risulta fondamentale il coinvolgimento e la conseguente collaborazione delle famiglie per conseguire al meglio gli obiettivi.

Modalità di rapporto scuola-famiglia: Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili) Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili) Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili) Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla
comunicazione Attività individualizzate e di piccolo gruppo

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione
multidisciplinare Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Progetto individuale

**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici, di "attivare" la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.

Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento apprendimento, rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di II grado, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

ALLEGATI:

Regolamento DDI aggiornato.pdf



INDICE SEZIONI PTOF

ORGANIZZAZIONE

- 1.1. Modello organizzativo
- 1.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 1.3. Reti e Convenzioni attivate
- 1.4. Piano di formazione del personale docente
- 1.5. Piano di formazione del personale ATA



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: trimestre e pentamestre

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<p>1° Collaboratore: prof. Carmelo Filetti (Plesso I.T.S.E.) • Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza e dal Dirigente riceve le direttive e i principi a cui conforma ogni altra funzione delegata; • firma le giustificazioni e i permessi di entrata posticipata e/o di uscita anticipata degli studenti in osservanza del Regolamento d'Istituto e delle norme relative alla responsabilità civile e amministrativa sulla vigilanza dei minori; • provvede alla ricognizione quotidiana e tempestiva dei docenti assenti e alla loro sostituzione per la vigilanza degli alunni; • dispone le variazioni dell'orario scolastico nonché le uscite anticipate o gli ingressi posticipati degli studenti nei giorni in cui è notificata l'assenza del docente, per le classi per le quali non è possibile effettuare sostituzioni; • collabora con il Dirigente nell'esame e nell'attuazione dei progetti di istituto; • coordina lo staff dirigenziale relazionando al Dirigente sull'andamento organizzativo • organizza, coordina e valorizza, all'interno</p>	6
----------------------	---	---



delle direttive ricevute, le risorse umane della scuola: coordinatori di classe, coordinatori dei Dipartimenti disciplinari, referenti di progetto, commissioni e gruppi di lavoro, comitato degli studenti; • provvede alla valutazione e alla gestione delle proposte didattiche, di progetti, di concorsi, iniziative culturali provenienti dal territorio o dall'Amministrazione, attivando o coinvolgendo i docenti potenzialmente interessati; • sostituisce il Dirigente nei colloqui con le famiglie e con gli alunni, nelle relazioni con gli enti esterni, concordando previamente con il Dirigente le linee di condotta; • è delegato per altre funzioni di ordinaria amministrazione, compresi gli atti amministrativi patrimoniali, l'emissione di circolari e comunicazioni interne, l'assunzione di decisioni organizzative relative alla gestione della vigilanza, della sicurezza, della tutela della privacy; • tiene regolari contatti telefonici o telematici con il Dirigente; • -in caso di assenza o impedimento del Dirigente, lo sostituisce nella Presidenza degli OO.CC. (Collegio dei Docenti, Giunta Esecutiva, Consigli di Classe, scrutini); • vigila sul buon andamento dell'Istituzione scolastica e sul diligente adempimento degli obblighi contrattuali da parte dei dipendenti, riferendo al Dirigente anomalie o violazioni; • provvede alla gestione delle classi e alla vigilanza, in caso di sciopero del personale, in osservanza delle norme che regolano il diritto di sciopero e delle norme che



regolano l'obbligo di vigilanza sui minori; • provvede all'organizzazione di Piani quali: ricevimento dei genitori, sorveglianza e vigilanza durante intervallo, assemblee di classe di inizio anno, assemblee studentesche, sportelli didattici, corsi di recupero, spostamenti di classi e orari per progettualità specifiche; • cura la comunicazione interna ed esterna relativa ad aspetti organizzativi e/o legati alla pianificazione delle attività; • partecipa allo Staff Dirigenziale; • collabora con il dirigente nella definizione dell'organico dell'istituto; collabora con il Dirigente nell'organizzazione delle cattedre e nell'attribuzione dei docenti alle classi. 2° Collaboratore: prof.ssa Maria Grazia Raimondi (Plesso I.T.S.E.) sostituisce il Dirigente in caso di assenza del Collaboratore Vicario e del Dirigente riceve le direttive e i principi a cui conforma ogni altra funzione delegata; • firma le giustificazioni e i permessi di entrata posticipata e/o di uscita anticipata degli studenti in osservanza del Regolamento d'Istituto e delle norme relative alla responsabilità civile e amministrativa sulla vigilanza dei minori in collaborazione con il Collaboratore Vicario; • provvede alla ricognizione quotidiana e tempestiva dei docenti assenti e alla loro sostituzione per la vigilanza degli alunni; • dispone le variazioni dell'orario scolastico nonché le uscite anticipate o ingressi posticipati degli studenti nei giorni successivi a quello in cui è notificata l'assenza del docente, per le



classi per le quali non è possibile effettuare sostituzioni; • collabora con il Dirigente nell'esame e nell'attuazione dei progetti di istituto; • organizza, coordina e valorizza, all'interno delle direttive ricevute, le risorse umane della scuola: coordinatori di classe, referenti di progetto, commissioni e gruppi di lavoro, comitato degli studenti, svolgendo azione di stimolo delle diverse attività; • provvede alla valutazione e alla gestione delle proposte didattiche, di progetti, di concorsi e iniziative culturali provenienti dal territorio o dall'Amministrazione, attivando o coinvolgendo i docenti potenzialmente interessati; • collabora e/o sostituisce il Dirigente nei colloqui con le famiglie, gli alunni, gli enti esterni, concordando previamente con il Dirigente le linee di condotta da tenere; • è delegata per altre funzioni di ordinaria amministrazione, compresi l'emissione di circolari e comunicazioni interne, l'assunzione di decisioni organizzative relative alla gestione della vigilanza, della sicurezza, della tutela della privacy; • tiene regolari contatti telefonici o telematici col Dirigente; • vigila sul buon andamento dell'istituzione scolastica e sul diligente adempimento degli obblighi contrattuali da parte dei dipendenti, riferendo al dirigente anomalie o violazioni; • provvede alla gestione delle classi e delle vigilanze in caso di sciopero del personale, in osservanza delle norme che regolano il diritto di sciopero e delle norme che regolano l'obbligo di vigilanza



sui minori; • con il Collaboratore Vicario cura l'organizzazione di Piani quali: Ricevimento genitori, Sorveglianza e vigilanza durante intervallo, Assemblee di classe di inizio anno, Assemblee studentesche, Sportelli, Corsi di recupero, spostamenti di classi e orari per progettualità specifiche; • concorre alla comunicazione interna ed esterna relativa ad aspetti organizzativi e/o legati alla pianificazione delle attività; • partecipa alle riunioni dello Staff Dirigenziale; • collabora con il Dirigente e l'ufficio del personale nella definizione dell'organico dell'istituto.

REFERENTE ITE SERALE : prof.ssa Mariangela Faraci -Predisposizione dell'orario delle lezioni; • Predisposizione delle sostituzioni ed adeguamenti quotidiani in caso di assenza di docenti, con criteri di efficienza ed equità; • Collaborazione con l'ufficio alunni per la gestione dei fascicoli degli alunni del corso serale; - Verifica della presa visione e dell'osservanza delle circolari interne; • Ogni altra attività funzionale al buon andamento delle attività didattiche del corso Collaboratori IPSEOA Prof.ssa Anna Liardi • organizzare la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti o la vigilanza nelle classi "scoperte" • calendarizzare le attività extracurricolari e i corsi di recupero • diffondere le circolari – comunicazioni – informazioni al personale in servizio nel plesso e controllare le firme di presa visione, organizzando un sistema di comunicazione interna rapida e



funzionale • raccogliere e vagliare adesioni a iniziative generali, in collaborazione con i Coordinatori di Classe • raccogliere le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso - sovrintendere al corretto uso del fotocopiatore, del telefono e degli altri sussidi facendosi portavoce delle necessità espresse dal personale scolastico • segnalare eventuali situazioni di rischi, con tempestività • riferire sistematicamente al Dirigente scolastico circa l'andamento ed i problemi del plesso • controllare le scadenze per la presentazione di relazioni, domande, etc Con i colleghi e con il personale in servizio ha l'importante compito di: • essere punto di riferimento organizzativo • riferire comunicazioni, informazioni e/o chiarimenti avuti dal Dirigente o da altri referenti Con gli alunni la sua figura deve: • rappresentare il Dirigente scolastico in veste di responsabile di norme e regole ufficiali di funzionamento della scuola • raccogliere, vagliare adesioni ad iniziative generali Con le famiglie ha il dovere di: • disporre che i genitori accedano ai locali scolastici nelle modalità e nei tempi previsti dai regolamenti interni all'Istituto e dall'organizzazione dei docenti in caso di convocazioni • essere punto di riferimento per i rappresentanti di classe / sezione Con persone esterne alla scuola ha il compito di: • avvisare la Segreteria circa il cambio di orario di entrata / uscita degli alunni, in occasione di scioperi/assemblee sindacali, previo accordo con il Dirigente • controllare



che le persone esterne abbiano un regolare permesso della Direzione per poter accedere ai locali scolastici • essere punto di riferimento nel plesso per iniziative didattico-educative promosse dagli Enti Locali. Collaboratori IPSEOA Prof.ssa Elvira Tagnesi -organizzare la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti o la vigilanza nelle classi “scoperte” • provvedere alla messa a punto dell’orario scolastico di plesso (accoglienza docenti supplenti, orario ricevimento docenti, ore, eccedenti, recuperi, ecc.) • diffondere le circolari – comunicazioni – informazioni al personale in servizio nel plesso e controllare le firme di presa visione, organizzando un sistema di comunicazione interna rapida e funzionale • raccogliere e vagliare adesioni a iniziative generali, in collaborazione con i Coordinatori di Classe • raccogliere le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso • sovrintendere al corretto uso del fotocopiatore, del telefono e degli altri sussidi facendosi portavoce delle necessità espresse dal personale scolastico • segnalare eventuali situazioni di rischi, con tempestività • riferire sistematicamente al Dirigente scolastico circa l’andamento ed i problemi del plesso • controllare le scadenze per la presentazione direlazioni, domande, etc Con i colleghi e con il personale in servizio ha l’importante compito di: • essere punto di riferimento organizzativo • riferire comunicazioni, informazioni e/o chiarimenti avuti dal



	<p>Dirigente o da altri referenti Con gli alunni la sua figura deve:</p> <ul style="list-style-type: none">• rappresentare il Dirigente scolastico in veste di responsabile di norme e regole ufficiali di funzionamento della scuola• raccogliere, vagliare adesioni ad iniziative generali <p>Con le famiglie ha il dovere di:</p> <ul style="list-style-type: none">• disporre che i genitori accedano ai locali scolastici nelle modalità e nei tempi previsti dai regolamenti interni all'Istituto e dall'organizzazione dei docenti in caso di convocazioni• essere punto di riferimento per i rappresentanti di classe / sezione <p>Con persone esterne alla scuola ha il compito di:</p> <ul style="list-style-type: none">• avvisare la Segreteria circa il cambio di orario di entrata / uscita degli alunni, in occasione di scioperi/assemblee sindacali, previo accordo con il Dirigente• controllare che le persone esterne abbiano un regolare permesso della Direzione per poter accedere ai locali scolastici• essere punto di riferimento nel plesso per iniziative didattico-educative promosse dagli Enti locali <p>Referente Ipseo serale: Prof. Massimo Laiola</p> <ul style="list-style-type: none">• Predisposizione dell'orario delle lezioni;• Predisposizione delle sostituzioni ed adeguamenti quotidiani in caso di assenza di docenti, con criteri di efficienza ed equità;• Collaborazione con l'ufficio alunni per la gestione dei fascicoli degli alunni del corso serale;- Verifica della presa visione e dell'osservanza delle circolari interne;• Ogni altra attività funzionale al buon andamento delle attività didattiche del corso	
Funzione strumentale	FUNZIONE STRUM. AREA 1 (I.T.S.E.) Monitoraggio Offerta Formativa e gestione	8



delle attività di Orientamento in entrata
ITE: prof.ssa Annalisa Faraci • lavora in stretto contatto con la Dirigenza, il suo staff e le altre F.S. • coordina le attività legate all'orientamento in entrata e in uscita; (SOLO ITE) • tiene i contatti con gli istituti di istruzione secondaria di primo grado, sostiene progetti finalizzati a realizzare laboratori ed altre attività orientative con i loro studenti; (SOLO ITE) • cura l'organizzazione e la formazione di un team di docenti orientatori e pianifica i loro interventi nelle scuole secondarie di primo grado in accordo col Dirigente Scolastico; (SOLO ITE) • predispone un piano di orientamento nel biennio finalizzato alla scelta dell'articolazione nel secondo biennio e quinto anno ed individua e propone al dirigente i docenti partecipanti all'azione; (SOLO ITE) • cura l'aggiornamento delle procedure e della modulistica relative all'ambito di sua competenza; • monitora l'O. F. con particolare cura all'aggiornamento e alla revisione del PTOF. AREA 1: Monitoraggio Offerta Formativa IPSEOA: prof Giorgio Morso -lavora in stretto contatto con la Dirigenza, il suo staff e le altre F.S. • individua e propone tempi e modi di pubblicizzazione delle attività formative curriculari e complementari; • cura l'aggiornamento delle procedure e della modulistica relative all'ambito di sua competenza; • monitora l'O. F. con particolare cura all'aggiornamento e alla revisione del PTOF. FUNZIONE STRUM.



	<p>AREA 2 (I.T.S.E.) Sostegno al Lavoro dei Docenti Prof. C.Mangano • Promuove nuove tecnologie per la didattica e lavora in stretto contatto con la Dirigenza, il suo staff e le altre F.S. • Sostiene e promuove l'utilizzo delle nuove tecnologie favorendo l'innovazione della didattica ed il confronto tra le diverse impostazioni pedagogiche e metodologiche • Sovrintende alla costruzione delle banche dati di contenuti, materiali e strumenti che si vanno sedimentando • Promuove azioni ed interventi coerenti col "Piano Nazionale Digitale" e le sue articolazioni regionali • Promuove azioni mirate per lo sviluppo delle eccellenze • Promuove e sostiene la messa in atto dei libri digitali adottati • Predisporre proposte organiche di rinnovo ed ampliamento delle risorse multimediali dell'Istituto • Cura l'aggiornamento delle procedure e della modulistica relative all'ambito di sua competenza; • Individua, elabora e propone iniziative di aggiornamento e formazione per i docenti sui temi della diversa abilità. FUNZIONE STRUM. AREA 2 (I.P.S.E.O.A.) Sostegno al Lavoro dei Docenti Prof. Giuseppe Cosenza • Promuove nuove tecnologie per la didattica e lavora in stretto contatto con la Dirigenza, il suo staff e le altre F.S. • Sostiene e promuove l'utilizzo delle nuove tecnologie favorendo l'innovazione della didattica ed il confronto tra le diverse impostazioni pedagogiche e metodologiche • Sovrintende alla costruzione delle banche dati di contenuti, materiali e</p>	
--	---	--



strumenti che si vanno sedimentando •
Promuove azioni ed interventi coerenti col
“Piano Nazionale Digitale” e le sue
articolarioni regionali • Promuove azioni
mirate per lo sviluppo delle eccellenze •
Promuove e sostiene la messa in atto dei
libri digitali adottati • Predisporre proposte
organiche di rinnovo ed ampliamento delle
risorse multimediali dell'Istituto • Cura
l'aggiornamento delle procedure e della
modulistica relative all'ambito di sua
competenza; • Individua, elabora e propone
iniziative di aggiornamento e formazione
per i docenti sui temi della diversa abilità. •
coordina le attività legate all'orientamento
in entrata; FUNZIONE STRUM. AREA 2
(I.P.S.E.O.A.) Sostegno al Lavoro dei Docenti
Prof. ssa Noemi Semplice -tiene i contatti
con gli istituti di istruzione secondaria di
primo grado, sostiene progetti finalizzati a
realizzare laboratori ed altre attività
orientative con i loro studenti; • cura
l'organizzazione e la formazione di un team
di docenti orientatori e pianifica i loro
interventi nelle scuole secondarie di primo
grado in accordo col dirigente scolastico; •
predisporre un piano di orientamento nel
biennio finalizzato alla scelta
dell'articolazione nel secondo biennio e
quinto anno ed individua e propone al
dirigente i docenti partecipanti all'azione;
FUNZIONE STRUM. AREA 3 (I.T.S.E.)
Interventi e Servizi per Studenti Prof.ssa
Concetta Amato • Lavora in stretto contatto
con la Dirigenza, il suo staff e le altre F.S. •
Coordina le attività di tutoraggio per gli



studenti del primo biennio che evidenziano problemi in merito all'inserimento nel percorso formative o di altra natura, individua e forma un team di docenti che possano svolgere le attività tutoriali di sostegno e riorientamento • Rileva e monitora assenze comunicando con le famiglie degli alunni con frequenze saltuarie. Si rapporta con l'osservatorio sulla Dispersione scolastica e i Servizi sociali • Prepara e coordina le visite guidate e viaggi di istruzione curando i rapporti con le agenzie viaggio; • Cura i rapporti con Enti e Associazioni con cui la scuola organizza iniziative scolastiche e/o parascolastiche • Sostiene e coordina le attività progettuali volte al contenimento del fenomeno dell'abbandono con particolare riferimento ai progetti dell'area a rischio • Coordina e sostiene il lavoro d'individuazione degli student con BES e la relativa stesura del PEP. • Cura l'aggiornamento delle procedure e della modulistica relative all'ambito di sua competenza • Individua, elabora e propone iniziative di aggiornamento per i docenti sui temi della dispersione scolastica e dei BES. - Regolamento viaggi di istruzione e visite guidate. FUNZIONE STRUM. AREA 3 (I.P.S.E.O.A.) Interventi e Servizi per Studenti prof.ssa Maria Rocca Sbirziola prof Emiliano Sigona • Lavora in stretto contatto con la Dirigenza, il suo staff e le altre F.S. • Coordina le attività di tutoraggio per gli studenti del primo biennio che evidenziano problemi in merito all'inserimento nel



percorso formative o di altra natura, individua e forma un team di docenti che possano svolgere le attività tutoriali di sostegno e riorientamento • Rileva e monitora assenze comunicando con le famiglie degli alunni con frequenze saltuarie. Si rapporta con l'osservatorio sulla Dispersione scolastica e i Servizi sociali • Prepara e coordina le visite guidate e viaggi di istruzione curando i rapporti con le agenzie viaggio; • Cura i rapporti con Enti e Associazioni con cui la scuola organizza iniziative scolastiche e/o parascolastiche • Sostiene e coordina le attività progettuali volte al contenimento del fenomeno dell'abbandono con particolare riferimento ai progetti dell'area a rischio • Coordina e sostiene il lavoro d'individuazione degli student con BES e la relativa stesura del PEP. • Cura l'aggiornamento delle procedure e della modulistica relative all'ambito di sua competenza • Individua, elabora e propone iniziative di aggiornamento per i docenti sui temi della dispersione scolastica e dei BES. - Regolamento viaggi di istruzione e visite guidate. -sovrintende all'organizzazione della partecipazione al salone dell'orientamento predisponendo il materiale informativo, si relaziona con il Direttore S.G.A. per l'attivazione delle necessarie procedure amministrative; • garantisce la sua presenza al salone dell'orientamento e nelle giornate di scuola aperta, organizza la presenza dei docenti e degli studenti in tali attività; • individua e



propone tempi e modi di pubblicizzazione delle attività formative curricolari e complementari; • cura l'aggiornamento delle procedure e della modulistica relative all'ambito di sua competenza FUNZIONE STRUM. AREA 4 (I.T.S.E.) Realizzazione di progetti formativi d'intesa con enti e istituzioni esterne Prof.ssa Mariangela Faraci • Lavora in stretto contatto con la Dirigenza, il suo staff e le altre F.S. • Coordina le attività di alternanza Scuola / Lavoro • Mantiene i contatti con le organizzazioni produttive del territorio, la Regione, gli Enti Locali e le associazioni di categoria • Sostiene e promuove la realizzazione del Comitato Tecnico Scientifico • Sostiene e coordina le attività progettuali volte alla realizzazione di esperienze di Alternanza Scuola / Lavoro, Tirocini e Stage. -sovrintende all'organizzazione della partecipazione al salone dell'orientamento predisponendo il materiale informativo, si relaziona con il Direttore S.G.A. per l'attivazione delle necessarie procedure amministrative;) • garantisce la sua presenza al salone dell'orientamento e nelle giornate di scuola aperta, organizza la presenza dei docenti e degli studenti in tali attività; • individua e propone tempi e modi di pubblicizzazione delle attività formative curricolari e complementari; FUNZIONE STRUM. AREA 4 Rapporti con il territorio ed il mondo del lavoro (IPSEOA) Prof. G. Butticè • lavora in stretto contatto con la Dirigenza, il suo staff e le altre F.S. • Coordina le attività di



	<p>alternanza Scuola / Lavoro • Mantiene i contatti con le organizzazioni produttive del territorio, la Regione, gli Enti Locali e le associazioni di categoria • Sostiene e promuove la realizzazione del Comitato Tecnico Scientifico • Sostiene e coordina le attività progettuali volte alla realizzazione di esperienze di Alternanza Scuola / Lavoro, Tirocini e Stage.</p>	
Capodipartimento	<p>UMANISTICO Prof.ssa F. La Rocca (B1 A.F.M.) Prof.ssa A. Di Pietro (B2). Prof.ssa R. Sbirziola (IPSEOA) SCIENTIFICO Prof. F. Giudice (B1 A.F.M.) Prof.ssa C. Muzzicato (B2) prof. ssa E.Sardella (IPSEOA) TECNICO-GIURIDICO Prof. M.Faraci (B1 A.F.M.) Prof. ssa M. Raimondi (B2) prof.ssa E. Tagnesi (IPSEOA) I Dipartimenti disciplinari sono sedi deputate alla ricerca, all'innovazione metodologica e disciplinare ed alla diffusione interna della documentazione educativa, allo scopo di favorire scambi di informazioni, di esperienze e di materiali didattici. I lavori vengono coordinati da un docente nominato dal Dirigente scolastico. Tra le competenze dei Dipartimenti rientrano: La definizione degli obiettivi, l'articolazione didattica della disciplina e i criteri di valutazione; La costruzione di un archivio di verifiche; la scelta dei libri di testo e dei materiali didattici; la scelta delle modalità di verifica e la costruzione di verifiche comuni; il confronto delle diverse proposte didattiche dei docenti in ordine alla disciplina; l'innovazione, attraverso un lavoro di ricerca e autoaggiornamento; la promozione di proposte per</p>	9



	<p>l'aggiornamento e la formazione del personale. La promozione, la sperimentazione di metodologie didattiche plurime. Il dipartimento disciplinare è composto da tutti i docenti delle discipline d'ambito e dai docenti di sostegno, secondo aggregazioni funzionali. Nell'istituto sono stati individuati tre dipartimenti: UMANISTICO- SCIENTIFICO- TECNICO- GIURIDICO</p>	
Responsabile di laboratorio	<p>Responsabile laboratorio di informatica e strumentazione tecnologica: prof C. Mangano (ITE), prof. G. Morso (IPSEOA) La figura del responsabile laboratorio di informatica e strumentazione tecnologica dà il necessario supporto al DSGA e agli assistenti amministrativi nell'uso del software di segreteria; Dà il necessario supporto al personale per piccole problematiche nella gestione dell'hardware della strumentazione informatica; Dà adeguato supporto al Dirigente scolastico nell'acquisto di apparecchiature informatiche, audio e video, formulando anche eventuali proposte di acquisto; Dà il necessario supporto ai docenti e al personale ATA addetto nell'uso delle attrezzature audio e video (amplificazione, video proiettori, etc.); Dà il necessario supporto al personale docente nell'uso dei laboratori di informatica; Segnala al DSGA eventuali casi di deterioramento o malfunzionamento delle apparecchiature/attrezzature.</p>	2
Animatore digitale	Prof. C. Mangano Accompagna	1



	<p>adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano Nazionale per la Scuola Digitale sul territorio, nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola.</p>	
<p>Coordinatore attività ASL</p>	<p>Prof.ssa M. Faraci Elabora, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato che verrà sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale); Assiste e guida lo studente nei percorsi di alternanza e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento; Gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di alternanza scuola lavoro, rapportandosi con il tutor esterno; Monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse; Valuta, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente; Promuove l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso di alternanza, da parte dello studente coinvolto; Informa gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, Dipartimenti, Collegio dei docenti, Comitato Tecnico Scientifico/Comitato Scientifico) ed aggiorna il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini</p>	<p>1</p>



	<p>dell'eventuale riallineamento della classe; Assiste il Dirigente Scolastico nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per le attività di alternanza, evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione.</p>	
<p>Coordinatore per il sostegno</p>	<p>Prof.ssa R. Santamaria Convoca e presiede le riunioni del gruppo H, nel caso di delega del Dirigente Scolastico; collabora con il dirigente scolastico e il GLH d'Istituto per l'assegnazione degli alunni alle classi di riferimento e delle relative ore di sostegno; organizza e programmare gli incontri tra ASP, scuola e famiglia; partecipa agli incontri di verifica iniziale, intermedia e finale, con gli operatori sanitari; fissa il calendario delle attività del gruppo H e di quelle di competenza dei Consigli di Classe che riguardano gli alunni in situazione di disabilità; coordina il gruppo degli insegnanti di sostegno, raccogliendo i documenti da loro prodotti nel corso dell'anno scolastico e le buone pratiche da essi sperimentate; gestisce i fascicoli personali degli alunni diversamente abili; gestisce il passaggio di informazioni relative agli alunni tra le scuole e all'interno dell'istituto al fine di perseguire la continuità educativo-didattica; favorisce i rapporti tra Enti Locali e Ambito territoriale; richiede, qualora ve ne sia la necessità, ausili e sussidi particolari; promuove le iniziative relative alla sensibilizzazione per</p>	<p>1</p>



	l'integrazione/inclusione scolastica degli alunni, proposte dal dipartimento. La figura del coordinatore di sostegno coincide con la figura del referente per i BES e del referente per i DSA	
--	---	--

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	N. 11 unità impiegate in attività di insegnamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento 	11
A017 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	N. 1 Attività di potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	1
A021 - GEOGRAFIA	N.1 Unità di insegnamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento 	1
A026 - MATEMATICA	N. 3 Unità impiegate in attività di insegnamento. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento 	3
A027 - MATEMATICA E FISICA	N. 1 Unità di insegnamento Impiegato in attività di:	1



	<ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	
A031 - SCIENZE DEGLI ALIMENTI	N.4 Unità di insegnamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	3
A041 - SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	N. 3 Unità di insegnamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	2
A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI	N.5 unità impiegate in attività di insegnamento. N.1 unità impiegate in attività di potenziamento. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	6
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	N. 7 Unità di insegnamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	7
A047 - SCIENZE MATEMATICHE APPLICATE	N. 2 Unità di insegnamento N. 1 Unità impiegate in attività di potenziamento. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	3
A048 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE	N. 3 Unità di insegnamento N. 1 Unità impiegate in attività di potenziamento. Impiegato in attività di:	4



SECONDARIA DI II GRADO	<ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	
A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	N. 2 Unità di insegnamento N. 1 Unità impiegate in attività di potenziamento. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	3
AA24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (FRANCESE)	N. 7 Unità di insegnamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	5
AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE)	N. 6 Unità di insegnamento N. 1 Unità impiegate in attività di potenziamento. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	7
AC24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (SPAGNOLO)	N. 1 Unità di insegnamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
ADSS - SOSTEGNO	26 unità di sostegno Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Sostegno	26
B016 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE	N. 2 Unità di insegnamento Impiegato in attività di:	2



INFORMATICHE	<ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento 	
B019 - LABORATORI DI SERVIZI DI RICETTIVITA' ALBERGHIERA	N. 2 Unità di insegnamento	2
B020 - LABORATORI DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI, SETTORE CUCINA	N. 5 Unità di insegnamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento 	5
B021 - LABORATORI DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI, SETTORE SALA E VENDITA	N. 4 Unità di insegnamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento 	4

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	<p>D.S.G.A. dott. Nunzio Brentino. Il Direttore dei servizi generali e amministrativi sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative. In materia finanziaria e patrimoniale il Direttore:</p> <ul style="list-style-type: none"> • redige e aggiorna la scheda finanziaria dei progetti (artt. 2 c. 6 e 7 c. 2); • predispone la tabella
--	--



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

dimostrativa dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 2); • elabora il prospetto recante l'indicazione di utilizzo dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 3); • predispone la relazione sulle entrate accertate sulla consistenza degli impegni assunti e dei pagamenti eseguiti finalizzata alla verifica del programma annuale (art. 6 c. 6); • firma gli ordini contabili (riversali e mandati) congiuntamente al Dirigente (art. 10 e 12 c. 1); • provvede alla liquidazione delle spese (art. 11 c. 4); • può essere autorizzato all'uso della carta di credito e riscontra i pagamenti effettuati a suo mezzo (art. 14 c. 2 e 3); • ha la gestione del fondo per le minute spese (art. 17); • predispone il conto consuntivo (art. 18 c. 5); • elabora la scheda illustrativa finanziaria riferita all'azienda agraria e/o speciale recante la dimostrazione delle entrate e delle spese delle aziende (art. 20 c. 3); • tiene le scritture contabili con il metodo della partita doppia dell'azienda (art. 20 c. 6); • predispone entro il 15 marzo il rendiconto dell'azienda, completo dei prescritti allegati (art. 20 c. 9); • elabora la scheda finanziaria riferita alle attività per conto terzi recante le entrate e le spese dello specifico progetto iscritto a bilancio (art. 21 c. 1); • tiene le scritture contabili relative alle "attività per conto terzi" (art. 21 c. 2); • elabora la scheda finanziaria riferita alle attività convittuali (illustrative delle entrate e spese relative al funzionamento art. 22 c. 1); • tiene e cura l'inventario e ne assume la responsabilità quale consegnatario (art. 24 c. 7); • effettua il passaggio di consegne in caso di cessazione dall'ufficio di Direttore con la redazione di apposito verbale (art. 24 c. 8); • cura l'istruttoria per la ricognizione dei beni almeno ogni 5 anni ed almeno ogni 10 anni per il rinnovo degli inventari e della rivalutazione dei beni (art. 24 c. 9); • affida la custodia del materiale didattico, tecnico e scientifico dei gabinetti, dei laboratori e delle officine ai rispettivi docenti mediante elenchi descrittivi compilati e sottoscritti dal Direttore e dal



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>docente (art. 27 c. 1); • sigla i documenti contabili ed a fine esercizio attesta il numero delle pagine di cui i documenti sono composti (art. 29 c. 4); • riceve dal docente che cessa dall'incarico di subconsegnatario il materiale affidatogli in custodia (art. 27 c. 2); • è responsabile della tenuta della contabilità e degli adempimenti fiscali (art. 29 c. 5); • cura e tiene i verbali dei revisori dei conti (art. 60 c. 1). In materia di attività negoziale il D.S.G.A.: • collabora con il Dirigente Scolastico nella fase istruttoria e svolge specifica attività negoziale connessa con le minute spese prevista dal D.l. 44/01 e dal suo profilo professionale (art.50 – tabella D/2 - CCNL 26/5/99); • può essere delegato dal Dirigente Scolastico ad occuparsi di singole attività negoziali (art. 32); • svolge l'attività di ufficiale rogante nella stipula degli atti che richiedono la forma pubblica; • provvede alla tenuta della documentazione relativa all'attività contrattuale svolta e programmata; • può essere delegato dal Dirigente Scolastico a rilasciare il certificato che attesta la regolarità della fornitura per forniture di valore inferiore a 2000 Euro. • Redige apposito certificato di regolare prestazione per i contratti inerenti la fornitura di servizi periodici.</p>
<p>Ufficio per la didattica</p>	<p>Gestione nuove iscrizioni alunni, creazione database alunni- classi- materie, produzione diplomi originali e allegati, stesura registri diplomi originali per consegna, produzione qualifiche regionali, stesura registri qualifiche regionali per consegna, produzione certificati (iscrizione-frequenza-promozione-diploma), gestione domande contributo buono libro (comuni), gestione domande borsa di studio (provincia), produzione richieste/trasmissioni nulla osta in uscita/entrata, gestione documentazioni e fascicoli alunni h (provincia-scuole-asl), gestione rilevazioni alunni scrutini-esami-sospesi (sidi-argo-regione-provincia), gestione anagrafe alunni (sidi-argo), gestione fascicoli personali</p>



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>alunni, aggiornamenti continui database argo-sidi, gestione database libri di testo, pubblicazione sul sito web di circolari-avvisi-elenchi libri-moduli vari, ricerche varie in archivio alunni, supporto ai docenti per scrutini -esami e su progetti vari, ricevimento al pubblico alunni- genitori, gestione registri corsi di recupero-sportelli didattici - potenziamenti- sospesi, gestione configurazioni esami di stato mod esc-es0, gestione protocollo, supporto ufficio personale per organici vari, gestione pratiche infortunio alunni-personale</p>
<p>Ufficio Protocollo e Acquisti</p>	<p>Tenuta registro protocollo informatico e gestione corrispondenza elettronica PEO e PEC; Gestione Archivio cartaceo e archivio digitale; Gestione Elezioni delle varie componenti dell'istituzione scolastica; Gestione manutenzione locali e richieste di intervento all'ente locale (Provincia); Gestione acquisti in collaborazione con ufficio contabilità (richiesta preventivi, richiesta CIG, DURC, determine, ordini); Gestione magazzino, custodia, consegna del materiale, verifica scorte sede centrale e alberghiero in collaborazione con gli assistenti tecnici; Gestione Inventario (carico e scarico)</p>

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online www.portaleargo.it
Pagelle on line www.portaleargo.it
Monitoraggio assenze con messagistica
Modulistica da sito scolastico
Protocollo Informatico e archiviazione documentale

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

**❖ GERMANI (RETE AMBITO 5- SICILIA)**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ RETE DELLE SCUOLE MULTICULTURALI DELLA REGIONE SICILIA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività di ricerca-azione
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE NAZIONALE ISTITUTI ALBERGHIERI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
---------------------------------	--



❖ **RETE NAZIONALE ISTITUTI ALBERGHIERI**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ **"RETE DI PROGETTO" (RETE EDUCATIVA PRIORITARIA)**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche • Contrasto della dispersione scolastica
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ **RETE TERRITORIALE DI SERVIZIO (C.P.I.A)**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



❖ CONVENZIONE PER LE ATTIVITÀ DI TIROCINIO DIRETTO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner in convenzione

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA